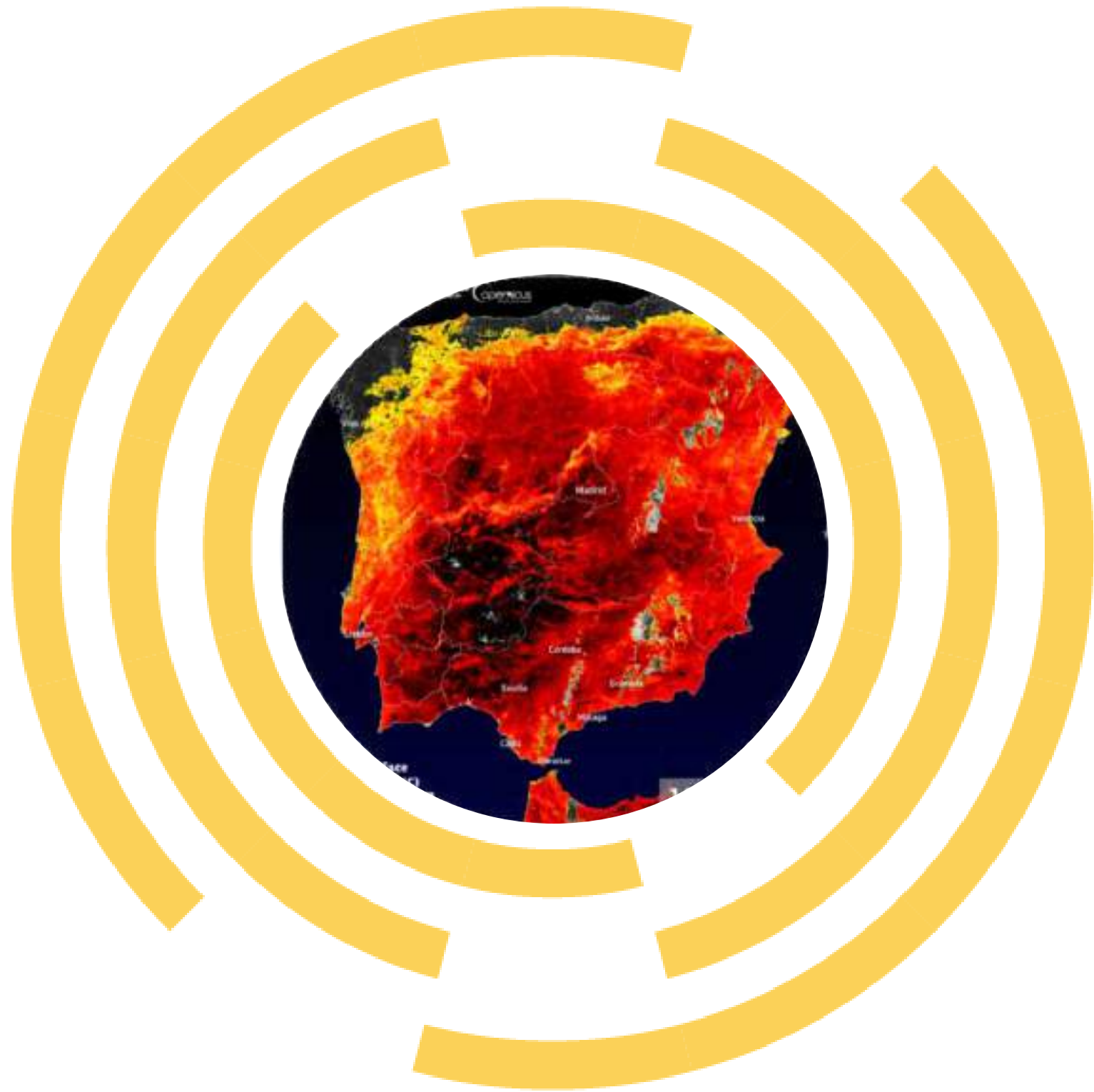




PCTO

IIS Italo Calvino

Attività di PCTO Open Data



DATI APERTI

CORSO INTRODUTTIVO DI TEORIA E PRATICA

COPERNICUS

PROGRAMMA DI OSSERVAZIONE DELLA TERRA DELL'UE

L'11 luglio 2023, la temperatura della superficie terrestre in alcune aree dell'Estremadura in Spagna ha superato i 60°C, come evidenziato in questa visualizzazione di dati derivati dalle misurazioni dello strumento *Copernicus Sentinel-3 Sea and Land Surface Temperature Radiometer (SLSTR)*

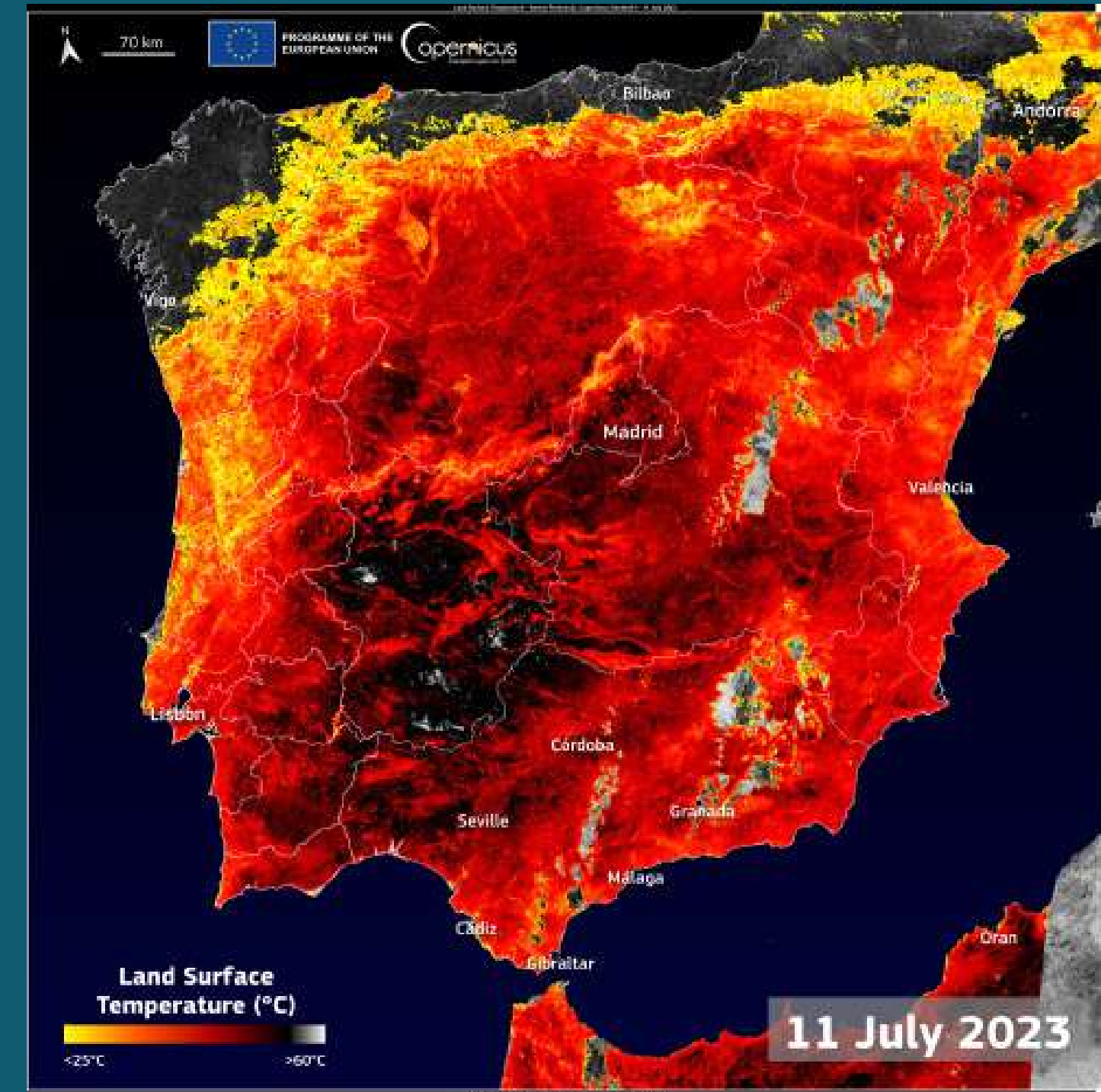


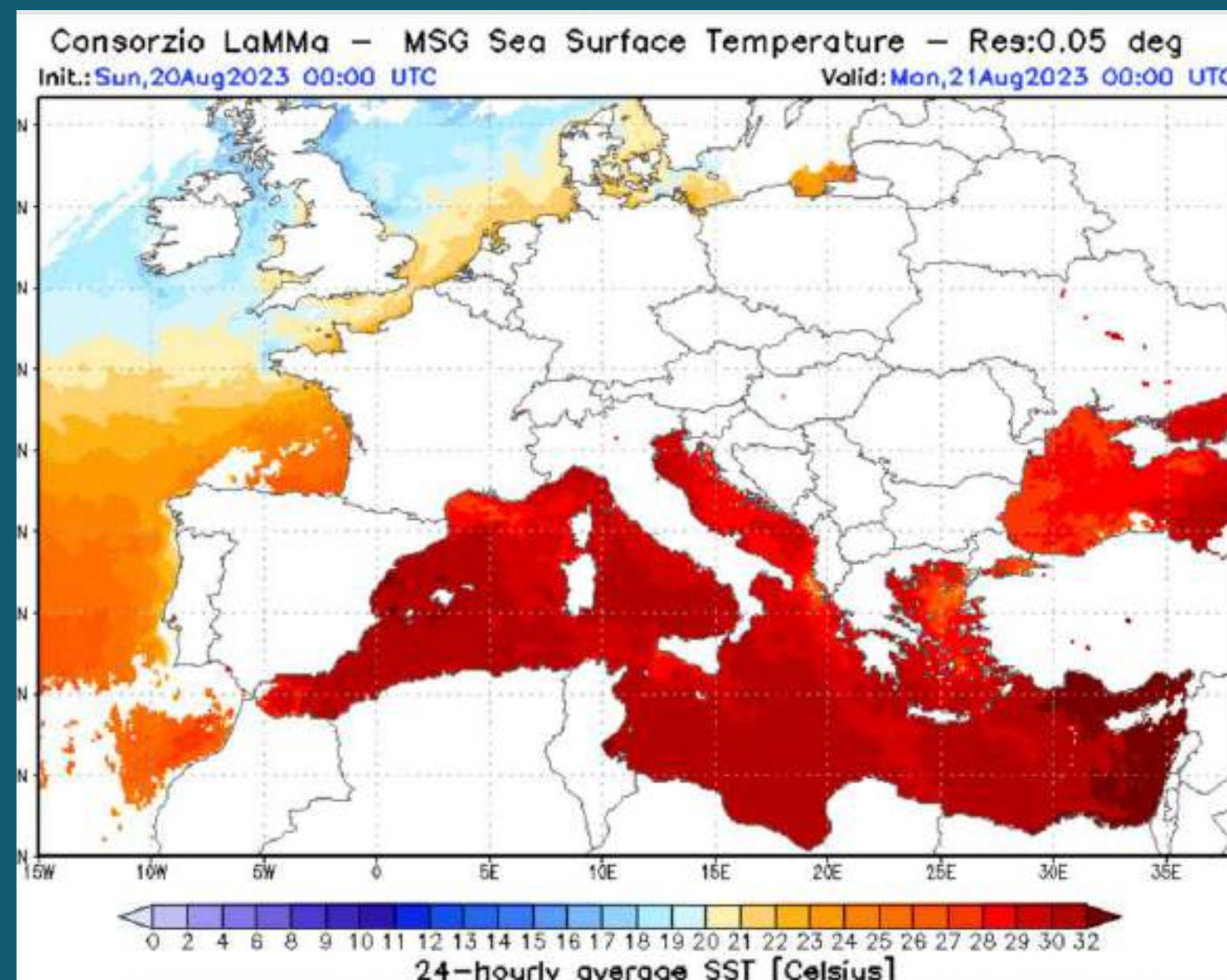
Immagine del giorno di Copernicus
Fonte: <https://www.copernicus.eu/>



EUMETSAT

ORGANIZZAZIONE INTERGOVERNATIVA PER LA GESTIONE DEI SATELLITI METEOROLOGICI

Temperatura media giornaliera superficiale del Mar Mediterraneo prodotta dal **Consorzio LAMMA** (Regione Toscana e CNR) il 21 agosto 2023 e ricavata attraverso l'elaborazione dei *dati del satellite METEOSAT di nuova generazione (MSG)* nei canali spettrali dell'infrarosso termico con risoluzione spaziale di circa 5 km.



Temperatura media giornaliera del Mar Mediterraneo

Fonte: <https://www.lamma.toscana.it/en/sea-surface-temperature>



Ministero dell'Università e della Ricerca
Italo Calvino
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Informatiche

ITS ICT
Accademia Digitale Liguria

Liguria
Digitale

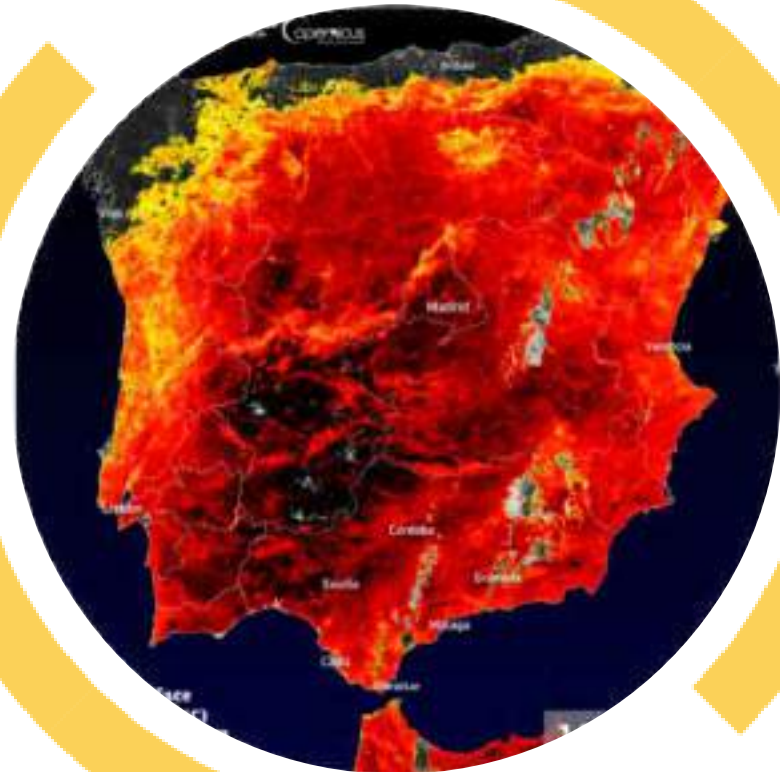
SCUOLA
DIGITALE
LIGURIA



DATI APERTI

Argomenti del corso:

- 1) COSA SONO I DATI APERTI
- 2) CREARE VALORE DAI DATI APERTI
- 3) LA CARTA INTERNAZIONALE DEI DATI APERTI
- 4) LE LICENZE DEI DATI APERTI
- 5) IL MODELLO E I FORMATI DEI DATI APERTI
- 6) VISIDATA: IL COLTELLINO SVIZZERO DEI DATI
- 7) SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
- 8) QGIS: SOFTWARE LIBERO E MULTIPIATTAFORMA
- 9) ESERCITAZIONE FINALE
- 10) CONCLUSIONI



COSA SONO I DATI APERTI

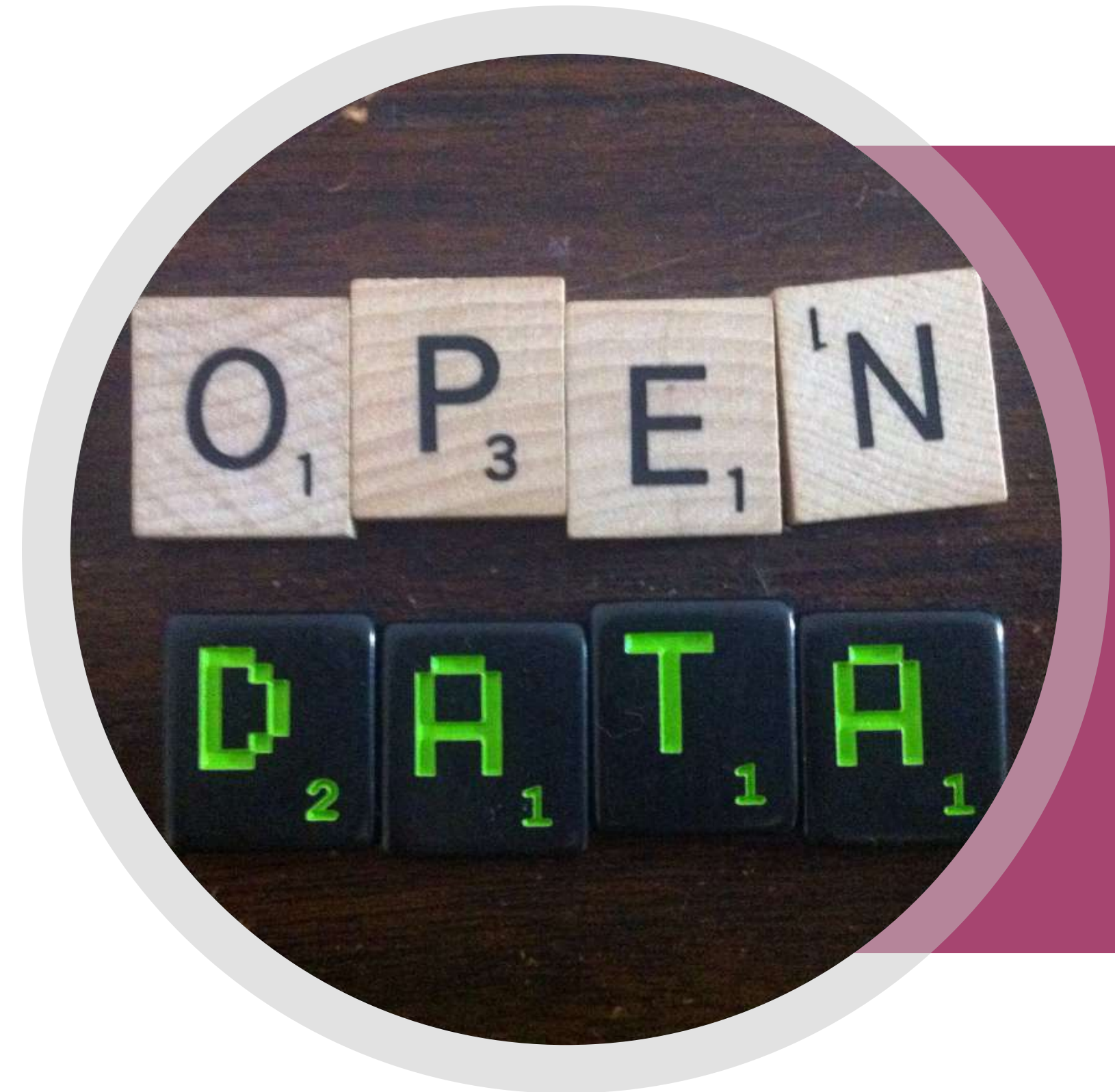
I ***DATI APERTI*** sono dati a cui tutti possono accedere e che tutti possono utilizzare e condividere. Pubbliche amministrazioni, imprese e singoli individui possono utilizzare i DATI APERTI per scopi sociali, economici o ambientali.

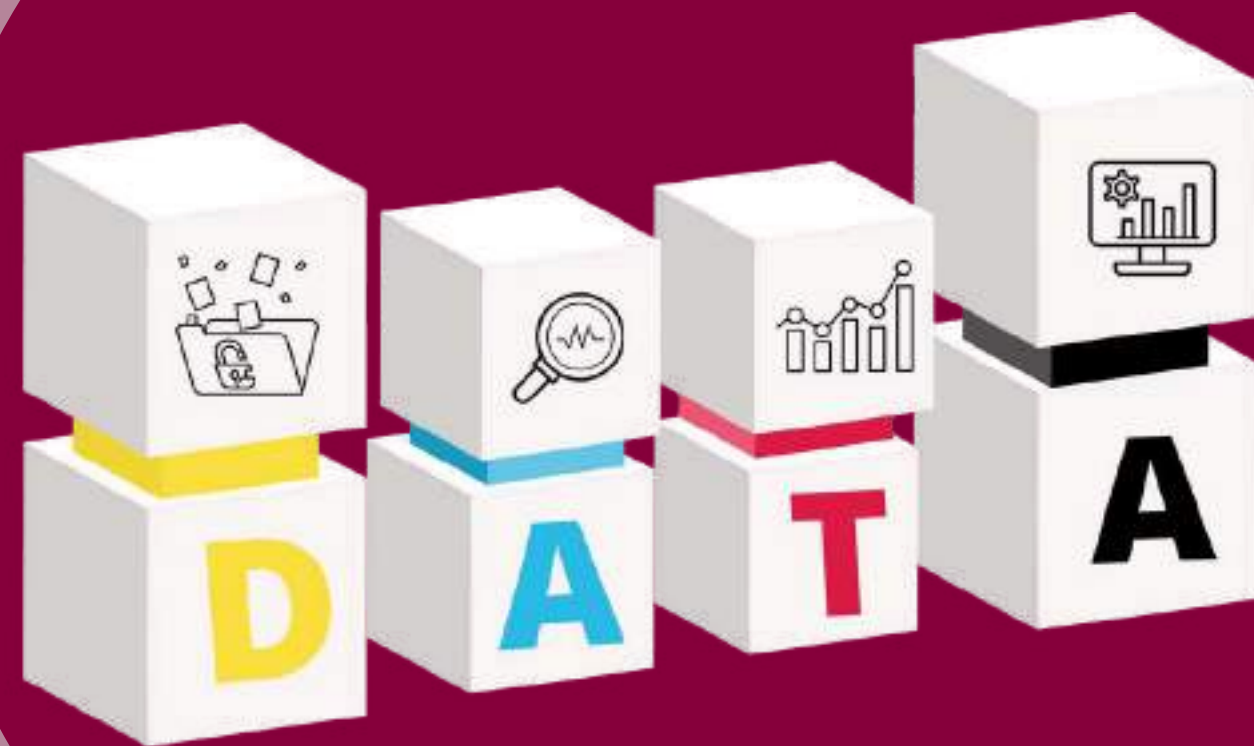


COSA SONO I DATI APERTI

In questo modulo vedremo quanto segue:

- Cosa sono i dati aperti?
- Cosa rende aperti i dati?
- Perché abbiamo bisogno di dati aperti?





COSA SONO I DATI APERTI

- I dati aperti sono ***dati a cui tutti possono accedere***, e che tutti possono utilizzare e condividere.
- I dati aperti diventano ***utilizzabili quando sono resi disponibili in un formato standard e leggibile*** in modo automatico dalle macchine.
- I dati aperti ***devono avere una licenza***. La licenza deve permettere di utilizzare i dati in qualunque modo, di **elaborarli**, **aggregarli** ad altri dati e **condividerli** con altre persone, anche **a scopo commerciale**.

DAI DATI GREZZI ALL'ESTRAZIONE DI NUOVE INFORMAZIONI E CONOSCENZE

Senza dati **non possiamo ricavare informazioni e senza informazioni non possiamo costruire nuove conoscenze.**

A sinistra vediamo la piramide che ha **alla base i dati elementari, al centro l'informazione e al vertice la conoscenza.**

- **I DATI**
- **LE INFORMAZIONI**
- **LA CONOSCENZA**

DAI DATI GREZZI ALL'ESTRAZIONE DI NUOVE INFORMAZIONI E CONOSCENZE



I DATI

- I dati sono la **materia prima con cui produrre informazioni e conoscenza.**
- Possiamo pensare ai dati come a tutte le informazioni di base con cui si pianifica, per esempio, una vacanza: i luoghi, le immagini, le descrizioni, le recensioni e i prezzi.

DAI DATI GREZZI ALL'ESTRAZIONE DI NUOVE INFORMAZIONI E CONOSCENZE



LE INFORMAZIONI

- I dati diventano **informazioni quando vengono inseriti in un contesto.**
- Seguendo l'esempio precedente: i luoghi, le immagini, le descrizioni e i prezzi aiutano a dare informazioni relative all'attrattività turistica di un posto.
- La raccolta e la presentazione dei dati **aiuta a costruire le informazioni.**

DAI DATI GREZZI ALL'ESTRAZIONE DI NUOVE INFORMAZIONI E CONOSCENZE

LA CONOSCENZA

- La conoscenza è ciò che deriva dalla **rielaborazione delle informazioni** e viene personalizzata secondo i bisogni di ognuno.
- Il processo di costruzione della conoscenza **trasforma le informazioni in scelte**.
- Sulla base dell'esempio precedente: sapere che nessuno nella nostra famiglia ama i parchi tematici ci aiuta a decidere, durante la vacanza di famiglia, quali luoghi evitare e quali invece sono più adatti per noi.



COSA RENDE I DATI APERTI

I dati sono aperti se tutti possono accedervi, utilizzarli e condividerli.

Ecco alcuni semplici aspetti da considerare quando si definisce il concetto di "**open**":

- **LIMITAZIONI NELL'USO DEI DATI**
- **COSTO DEI DATI**
- **RIUTILIZZO DEI DATI**



COSA RENDE I DATI APERTI

LIMITAZIONI NELL'USO DEI DATI

I dati aperti non dovrebbero avere limitazioni che ne impediscano un qualche uso particolare.

Chiunque dovrebbe poter essere libero di utilizzare, modificare, aggregare e condividere i dati, anche per scopi commerciali.



COSA RENDE I DATI APERTI

COSTO DEI DATI

I dati aperti devono essere utilizzabili liberamente, ma ciò **non significa che debbano essere gratuiti**

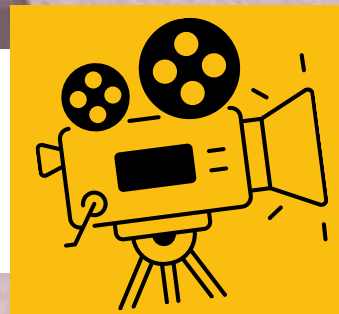
Spesso **possono esserci dei costi per creare, mantenere, pubblicare dati** che siano facilmente utilizzabili

In linea di principio, **qualsiasi somma** da pagare per l'accesso a dati aperti **non dovrebbe essere superiore ad un "costo ragionevole"** sostenuto per riprodurre i dati richiesti

Per molti insiemi di dati, questo **costo di riproduzione è tendenzialmente trascurabile**



COSA SONO I DATI APERTI



Data.Europa.eu Academy



COSA RENDE I DATI APERTI

RIUTILIZZO DEI DATI



Una volta che l'utente è in possesso dei dati, è **libero di utilizzarli, riutilizzarli e ridistribuirli** - anche per scopi commerciali.

Quello che caratterizza i dati aperti è **il modo in cui possono essere utilizzati** e non il modo in cui sono resi disponibili

Aspetti come il **formato, la struttura e la leggibilità in automatico**, rendono i dati **più utilizzabili** e devono essere considerati attentamente

Tuttavia, questi aspetti non rendono i dati "più aperti".

PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI

I dati aperti possono fornire molti **benefici alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e alla società civile.**

Vediamoli assieme:

- **TRASFORMARE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**
- **COSTRUIRE NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE**
- **PROTEGGERE IL PIANETA**



PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI



1. TRASFORMARE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

I dati aperti possono **contribuire a rendere le pubbliche amministrazioni più trasparenti.**

Possono dimostrare che i soldi pubblici vengono spesi bene e che le politiche vengono realmente attuate.

Ad esempio, secondo l'attivista della comunità open government, **David Eaves**, i dati aperti hanno permesso ai cittadini canadesi di far risparmiare al proprio governo \$ 3,2 miliardi che, nel 2010, erano stati spesi in donazioni caritatevoli fraudolente.

[Mostrami l'articolo di David Eaves](#)

In un rapporto della **Commissione europea** del 2020 si afferma che i dati aperti possono aiutare le pubbliche amministrazioni a operare con maggior efficienza ed efficacia. Si risparmia tempo e, di conseguenza, costi, che possono essere riassegnati ad altri processi. In **Danimarca** alcune categorie di dati di base sono state gradualmente rese liberamente accessibili a tutte le autorità pubbliche, aziende private e ai privati. I risparmi governativi previsti sono di circa € 35 milioni all'anno, a partire dal

2020

PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI

1. TRASFORMARE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

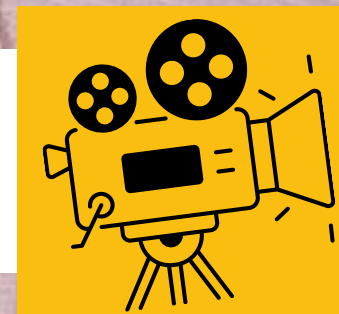
"*Lexbase*" è un servizio web che fornisce informazioni pubbliche relative agli atti delle corti di giudizio e di altre autorità svedesi. Sul loro sito si possono trovare atti giudiziari relativi a casi penali e civili riguardanti persone o aziende. Il database viene aggiornato ogni giorno con i nuovi atti giudiziari e le nuove decisioni. Il sito è utilizzato per dare ai cittadini informazioni sulla criminalità nelle diverse aree del Paese.

Un altro esempio è "*Follow the Money*" che in Nigeria permette, in un modo analogo, di dimostrare che i fondi pubblici siano spesi mantenendo gli impegni presi nei confronti dei cittadini.

Portami al sito di Follow the Money.



PERCHÉ È IMPORTANTE USARE GLI OPEN DATA



Rai



PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI

2. COSTRUIRE NUOVE OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE



I dati aperti stanno creando strumenti e opportunità nuove per mettere in contatto le aziende con i propri clienti

"Thomson Reuters" utilizza i dati aperti per mantenersi in contatto con i propri clienti e migliorare l'offerta di servizi.
[Portami al sito di Thomson Reuters](#)

Con i dati aperti pubblicati da "Transport for London" gli sviluppatori hanno realizzato oltre 800 applicazioni relative ai trasporti. [Portami al sito di Transport for London](#)

Le startup nel programma "ODI Startup" nel 2017 hanno impiegato 278 persone e hanno generato 23.7 milioni di sterline di fatturato.
[Portami alla relazione annuale di ODI](#)

PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI



3. PROTEGGERE IL PIANETA

Il web è una delle nostre infrastrutture fondamentali e i dati aperti sono una parte importante del web.

Si pensi per esempio a come i dati meteorologici aperti possano essere utilizzati per elaborare un sistema di allarme tempestivo in caso di disastri ambientali.

[Portami al sito del centro di informazione delle Nazioni Unite](#)

I dati aperti aiutano anche i consumatori a diventare consapevoli del proprio impatto ambientale e ad adottare misure per ridurlo.

[Portami al rapporto BetterChoicesBetterDeals](#)



COSA SONO I DATI APERTI

ALLORA SEI PRONTO PER I DATI APERTI?

Quando si pensa di aprire dei dati ci sono quattro cose utili da tener presenti.

Riesci a ricordarle?

DOMANDA 1



COSA SONO I DATI APERTI?

I dati aperti sono ...



RISPOSTA

1. dati a cui tutti possono accedere e che tutti possono utilizzare e condividere
2. informazioni che vendiamo alle aziende
3. dati visibili sul web

RISPOSTA 1



COSA SONO I DATI APERTI

Dati a cui tutti possono accedere e che tutti possono utilizzare e condividere.

DOMANDA 2



COSA SONO I DATI?

I dati sono ...



RISPOSTA

1. informazioni pubblicate sul web
2. numeri, parole, mappe e foto
3. la materia prima per ottenere informazioni e conoscenze.

RISPOSTA 2



COSA SONO I DATI

I dati sono la materia prima per ottenere informazioni e conoscenze.

DOMANDA 3



COSA RENDE I DATI APERTI ?

I dati aperti devono essere ...



RISPOSTA

1. liberi da restrizioni per il loro uso
2. rilasciati in modo selettivo e a pagamento
3. limitati nel loro utilizzo

RISPOSTA 3

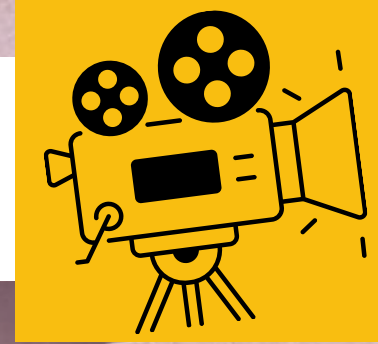


COSA RENDE I DATI APERTI

Se qualcosa limita il libero utilizzo dei dati, ad esempio una restrizione che ne vieta l'uso per scopi commerciali, questi dati non possono essere definiti aperti

COSA SONO GLI OPEN DATA

A scuola di Opencoesione



DOMANDA 4



PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI?

Cosa si può fare con i dati aperti?



RISPOSTA

1. Rendere le amministrazioni pubbliche più responsabili
2. Permettere l'accesso ad altri dataset
3. Togliere vincoli alla produzione di valore sociale, ambientale ed economico

RISPOSTA 4



PERCHÉ ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI

Togliere vincoli alla produzione di valore sociale, ambientale ed economico

COSA SONO I DATI APERTI (IN BREVE)

- ➔ I dati aperti **sono dati a cui tutti possono accedere** e che tutti possono utilizzare e condividere.
- ➔ I dati aperti **sono la materia prima nell'era digitale**, ma, a differenza del carbone, del legname o dei diamanti, possono essere utilizzati da chiunque e mentre chiunque altro li sta usando.
- ➔ Tutte le restrizioni imposte sull'utilizzo dei dati aperti limiteranno la loro capacità di creare valore aggiunto.
- ➔ I dati aperti **possono portare svariati benefici alle pubbliche amministrazioni**, alle imprese e ai singoli individui. Hanno il potere di contribuire a migliorare i servizi, far crescere le economie e proteggere il nostro pianeta.
- ➔ Nel prossimo modulo vedremo come **creare valore dai dati aperti**.

CREARE VALORE DAI DATI APERTI

I dati aperti hanno la capacità potenziale di favorire la crescita economica, il cambiamento sociale e la protezione ambientale.



In questo modulo vedremo **come le pubbliche amministrazioni, le imprese e i cittadini stanno utilizzando i dati aperti** per creare valore aggiunto.

Vedremo quanto segue:

- L'innovazione e la crescita delle imprese
- Le opportunità per le pubbliche amministrazioni
- L'impatto sulla società e sulle politiche pubbliche
- I vantaggi per la cultura e l'ambiente.



L'INNOVAZIONE E LA CRESCITA DELLE IMPRESE

- I dati aperti supportano l'innovazione e la crescita creando opportunità per **grandi e piccole imprese** di costruire nuovi servizi, trovare modalità di risparmio e migliorare la loro funzionalità.
- A Parigi, i proprietari dei caffè usano i dati aperti per attrarre i turisti nei caffè più convenienti della città, mentre in Islanda gli agricoltori usano i dati aperti che descrivono la qualità dei loro agnelli per attirare nuovi clienti. A Berlino la mappa del ristoro mostra le zone fresche, ventose e ombreggiate della città e indica quali luoghi sono particolarmente adatti per rinfrescarsi e soffermarsi in estate in base alle loro caratteristiche naturali o alle infrastrutture (panchine, fontanelle, ecc.).
- I dati aperti stimolano l'innovazione perché eliminano le barriere all'accesso, all'uso e alla condivisione dei dati.
- La cultura del dato è una competenza centrale per quelle aziende che desiderano sfruttare le opportunità offerte dai dati aperti per creare valore aggiunto e migliorare la loro offerta.



LE OPPORTUNITA' PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il settore pubblico può trarre beneficio dai dati aperti in molti modi:

- **SOSTENERE LE ECONOMIE IN CRESCITA**
- **MIGLIORARE L'OFFERTA DI SERVIZI**
- **RIDURRE I COSTI**



LE OPPORTUNITA' PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1. SOSTENERE LE ECONOMIE IN CRESCITA

- Per sostenere l'**emergere di nuove attività basate sull'utilizzo dei dati** e la crescita di quelle esistenti, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare dataset chiave.
- Le amministrazioni devono inoltre **sostenere l'infrastruttura che mette in collegamento i dati con coloro che li utilizzano**.
- In cambio, le amministrazioni stanno raccogliendo i frutti di un'economia in crescita basata sui dati. In Finlandia le PMI con accesso a dati aperti sono cresciute del 15% più velocemente di quelle senza accesso.
- Portami al caso di studio finlandese



LE OPPORTUNITA' PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

2. MIGLIORARE L'OFFERTA DI SERVIZI

- **Le amministrazioni devono trovare un equilibrio tra esigenze globali di popolazioni sempre più numerose su larga scala e la necessità di affrontare questioni locali su piccola scala.**
- La disponibilità di dati aperti dettagliati è essenziale per migliorare la fornitura di servizi a livello locale.
- Alcuni di questi nuovi servizi sono già disponibili:

[Portami a mySociety](#)

[Portami al portale 'right to know' ungherese](#)

[Portami a Fixmy Street Norway](#)



LE OPPORTUNITA' PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

3. RIDURRE I COSTI

- I dati aperti **consentono alle amministrazioni di ottimizzare i costi** in settori chiave come la sanità, l'istruzione e i servizi pubblici.
- Nel Regno Unito, i dati aperti hanno aiutato a risparmiare 200 milioni di sterline nel servizio sanitario.
- In Francia, i dati relativi all'energia vengono utilizzati per sviluppare tecniche di produzione di energia più efficienti.

Mostrami i dati energetici della Francia

- I dati aperti possono anche portare trasparenza e maggiori responsabilità a livello di bilancio.



CAMBIARE LA SOCIETA' E LE POLITICHE PUBBLICHE

I dati aperti creano nuovo valore sociale e consentono di indirizzare in modo più efficiente le politiche pubbliche. Guarda in che modo:

- MIGLIORARE IL MODO IN CUI CI SPOSTIAMO
- MIGLIORARE IL MODO DI LAVORARE
- MIGLIORARE IL MODO DI GOVERNARE



CAMBIARE LA SOCIETA' E LE POLITICHE PUBBLICHE

1. Migliorare il modo in cui ci spostiamo

I dati aperti hanno il potere di **rivoluzionare il nostro modo di viaggiare.**

All'interno dell'industria dei trasporti olandesi, **i dati aperti aiutano un numero crescente di piccole imprese** a sviluppare nuovi servizi.

L'app francese Tranquilien migliora il comfort dei passeggeri sui mezzi di trasporto e promuove l'uso efficiente del trasporto pubblico fornendo importanti informazioni relative ai posti disponibili e agli orari di partenza.

Una nuova app olandese, vincitrice della prestigiosa competizione Apps4Europe, utilizza i dati aperti e aiuta i disabili a prenotare l'assistenza durante i loro viaggi.

I dati aperti relativi ai trasporti consentono di risparmiare tempo, rendono i viaggi più accessibili e aiutano i turisti a viaggiare in città che non conoscono.



CAMBIARE LA SOCIETA' E LE POLITICHE PUBBLICHE

2. Migliorare il modo di lavorare

I **dati aperti stanno cambiando il nostro modo di lavorare**. Riducono il tempo necessario per trovare informazioni e consentono ai professionisti di concentrare maggiormente il loro tempo sulle attività più produttive.

OpenCorporates offre un database relativo alle aziende in tutto il mondo, mostrando le loro reti, la loro stabilità finanziaria e il loro impatto ambientale. Questo aiuta le organizzazioni a conoscere più a fondo i potenziali clienti, i fornitori e i partner. [Portami a OpenCorporates](#)

[Il servizio finlandese Kannattaako kauppa](#) fornisce indicazioni in merito all'andamento dei prezzi degli immobili, rendendo più facile confrontare case e quartieri rispetto al prezzo e alla popolazione residente.



CAMBIARE LA SOCIETA' E LE POLITICHE PUBBLICHE

3. Migliorare il modo di governare

I dati aperti stanno diventando una fonte chiave di informazioni per le amministrazioni nella progettazione e nell'attuazione di politiche pubbliche.

La pubblica amministrazione è di gran lunga il settore che **otterrà i maggiori vantaggi dall'apertura dei dati**, con un valore stimato tra €0.25 e €14.8 miliardi di euro all'anno per i 27 paesi UE. Ciò conferma che il settore pubblico è il primo riutilizzatore dei propri dati con un risparmio notevole sui costi ma ci vorrà del tempo prima di riuscire a sfruttarlo interamente.

I dati aperti rendono più trasparente lo sviluppo delle politiche pubbliche, **sostenendo il dialogo tra amministrazioni e cittadini**.

Ad esempio, un'analisi basata sui dati aperti relativi alle chiusure delle stazioni dei vigili del fuoco a Londra ha contribuito a dimostrare quali stazioni potrebbero essere chiuse minimizzando l'impatto sui servizi.



CAMBIARE LA SOCIETA' E LE POLITICHE PUBBLICHE

3. Migliorare il modo di governare

Secondo lo studio "The Economic Impact of Open Data. Opportunities for value creation in Europe" della Commissione europea (2020) l'adozione dei dati aperti favorisce l'economia, crea nuovi lavori, riduce gli incidenti stradali e salva vite umane. Nelle slide successive vedremo alcuni dati dello studio.



EUROPEAN
DATA PORTAL

CAMBIARE LA SOCIETA' E LE POLITICHE PUBBLICHE

3. Migliorare il modo di governare

DIMENSIONI DEL MERCATO DEI DATI APERTI



- € 184,45 miliardi: la dimensione del mercato dei dati aperti nel 2019
- €199,51 - €334,20 miliardi: le previsioni del mercato dei dati aperti per il 2025

- 1,09 milioni di lavoratori con i dati aperti nel 2019
- 1,12 - 1,97 milioni di lavoratori che si occupano di dati aperti: le previsioni per il 2025



OCCUPAZIONE CON I DATI APERTI

CAMBIARE LA SOCIETA' E LE POLITICHE PUBBLICHE

3. Migliorare il modo di governare

INCREMENTO IN EFFICIENZA

- Salvataggio di vite umane, da 54.000 a 202.000 vite salvate grazie a una risposta più rapida alle emergenze
- Risparmio di tempo, ad esempio 27 milioni di ore risparmiate nel trasporto pubblico
- Risparmio ambientale, ad esempio 5,8 Mtep* risparmiati riducendo il consumo energetico delle famiglie
- Migliorare i servizi linguistici con i dati aperti, ad esempio aumentando la traduzione automatica



- Risparmio sui costi dell'assistenza sanitaria, ad esempio €312 - €400 mila grazie a un primo soccorso più rapido da parte degli operatori
- Risparmio sui costi del lavoro, ad esempio €13,7 - €20 miliardi riducendo il tempo trascorso nel traffico
- Risparmio sui costi delle bollette energetiche, ad esempio €79,6 miliardi grazie alla maggiore produzione di energia solare
- Riduzione dei costi del settore pubblico, ad esempio €1,1 miliardi grazie a minori costi di traduzione



RISPARMIO SUI COSTI

* Mtep = un milione di tonnellate equivalenti di petrolio, tep è un'unità di misura dell'energia.

PORTARE BENEFICI AD AMBIENTE E CULTURA

I dati aperti aiutano la popolazione ad orientare le iniziative a sostegno di ambiente e cultura.

Vediamo in che modo nei diversi ambiti:

- **AMBIENTE**
- **SALVARE VITE UMANE**
- **CULTURA**



PORTARE BENEFICI AD AMBIENTE E CULTURA

1. AMBIENTE

I dati aperti aiutano gli agricoltori a migliorare la produzione e a sostenere una popolazione in crescita senza la necessità di distruggere preziosi habitat.

"Plantwise" sta raccogliendo dati aperti per produrre preziosi pacchetti informativi per gli agricoltori relativi alla salute delle piante e alle minacce derivanti da malattie.

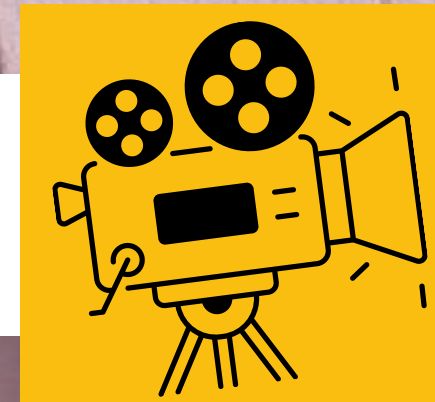
[Portami a Plantwise](#)

"CIARD" ha prodotto un archivio con più di 1.500 ricerche in ambito agricolo nel mondo, evidenziando nuove opportunità di ricerca.

[Portami a CIARD](#)



CREARE VALORE DAI DATI APERTI



Data.Europa.eu Academy



PORTARE BENEFICI AD AMBIENTE E CULTURA

2. SALVARE VITE UMANE

I dati aperti aiutano a salvare le vite umane. I gruppi umanitari utilizzano i dati aperti geografici e le statistiche relative agli interventi per fornire aiuti mirati in zone disastrose.

Durante il terremoto di Haiti nel 2010 i dati aperti geografici hanno aiutato le squadre di emergenza ad indirizzare gli interventi di aiuto.

[Mostrami "Haiti Open Street Map"](#)

I dati aperti sono stati utilizzati anche per gestire l'emergenza dovuta al tifone nelle Filippine nel 2014.



PORTARE BENEFICI AD AMBIENTE E CULTURA

3. CULTURA

I dati aperti avvicinano le persone ad importanti temi culturali e aiutano a far crescere su questi temi un dibattito più informato.

"OpenGLAM" sta aiutando a salvare il patrimonio culturale di gruppi minoritari in Germania, Svizzera e Finlandia.
[Portami a "OpenGLAM"](#)

L'Open Data Institute coordina un programma a livello globale, Data as Culture, con "artisti in residenza" che reinterpretano il modo in cui i dati vengono percepiti.
[Portami a ODI Data as Culture](#)





PERCHE' ABBIAMO BISOGNO DI DATI APERTI

SEI PRONTO A CREARE VALORE DAI DATI?

Ci sono molti esempi preziosi di iniziative legate ai dati aperti che dimostrano i benefici dal punto di vista sociale, economico e ambientale.

DOMANDA 5



COSA SONO I DATI APERTI?

I dati aperti stanno guidando l'innovazione e la crescita nel settore privato poiché ...



RISPOSTA

1. offrono l'opportunità di costruire nuovi servizi e migliorare l'operatività
2. motivano gli innovatori ad utilizzare i dati delle pubbliche amministrazioni
3. sono disponibili sul web

RISPOSTA 5



COSA SONO I DATI APERTI?

Offrono l'opportunità di costruire nuovi servizi e migliorare l'operatività

LA CARTA INTERNAZIONALE DEI DATI APERTI



WWW.OPENDATACHARTER.NET

La **Carta Internazionale dei Dati Aperti (CIDA)** è un progetto di **collaborazione tra oltre 170 governi, enti locali e organizzazioni della società civile** che lavorano per aprire i dati sulla base di un insieme condiviso di principi.

La CIDA promuove politiche e pratiche che permettono ai governi, agli enti locali e alle organizzazioni della società civile di **raccogliere, condividere e usare dati** ben gestiti che rispondano effettivamente e responsabilmente alle seguenti aree di interesse: **anti-corruzione, cambiamenti climatici ed equità salariale.**

LA CARTA INTERNAZIONALE DEI DATI APERTI

La Carta internazionale dei dati aperti (CIDA) è stata lanciata a seguito di una consultazione globale, in occasione dell'**Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2015**, condotta da rappresentanti chiave di vari governi inclusi l'Italia, il Regno Unito, il Canada, l'Australia, l'Argentina e il Messico, di enti locali e di organizzazioni della società civile come **World Wide Web Foundation, Open Data Institute, Open Knowledge Foundation e Center for Internet and Society**.

I **sei principi** della CIDA rappresentano un insieme di norme di riferimento con un consenso a livello globale sulle modalità di pubblicazione dei dati. Di seguito una spiegazione informale e sintetica dei sei principi.



1. APERTI PER DEFINIZIONE

Questo principio rappresenta un vero e proprio cambiamento su come il governo opera e interagisce con i cittadini. Al momento dobbiamo spesso chiedere ai funzionari l'informazione specifica che vogliamo.

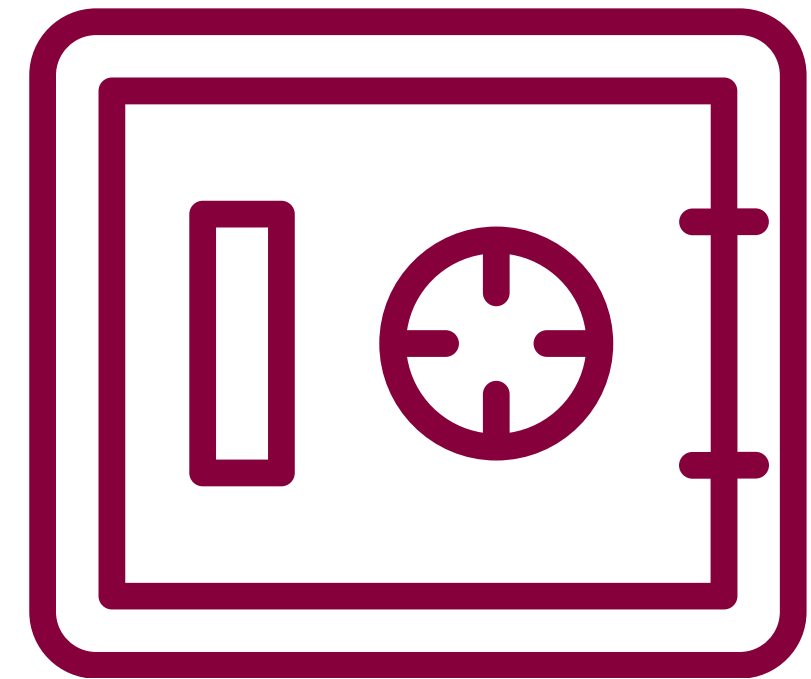
Il **principio "Aperti per definizione"** ribalta questo concetto e dice che dovrebbe esserci una presunzione di pubblicazione per tutti. I governi devono **giustificare i dati che restano chiusi**, per esempio per motivi di sicurezza o ragioni di protezione dei dati.

Per far in modo che funzioni, i cittadini devono anche sentirsi sicuri che i dati aperti non compromettano il loro **diritto alla privacy**.



2. PUNTUALI E COMPLETI

I dati aperti hanno valore solo se sono ancora rilevanti. La pubblicazione rapida e completa delle informazioni è fondamentale per il suo potenziale di successo. Per quanto possibile, i governi dovrebbero fornire i dati nella loro forma originale e non modificata.



3. ACCESSIBILI E USABILI

Garantire che i **dati siano leggibili dalla macchina e facili da reperire** significa far sì che i dati vadano più lontano. I portali sono un modo per raggiungere questo obiettivo.

Ma è anche importante pensare all'esperienza dell'utente che accede ai dati, compresi i formati dei file che vengono forniti.

I dati dovrebbero essere gratuiti, sotto una licenza aperta, come quella, ad esempio, sviluppata da Creative Commons.



4. COMPARABILI E INTEROPERABILI

I dati hanno un **effetto moltiplicatore**. Più sono di qualità gli insiemi di dati a cui si ha accesso e più è facile farli dialogare tra loro, maggiore è il valore potenziale che se ne può ricavare.

Gli standard di dati condivisi svolgono un ruolo cruciale in questo senso.



5. PER UNA GOVERNANCE MIGLIORE E IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

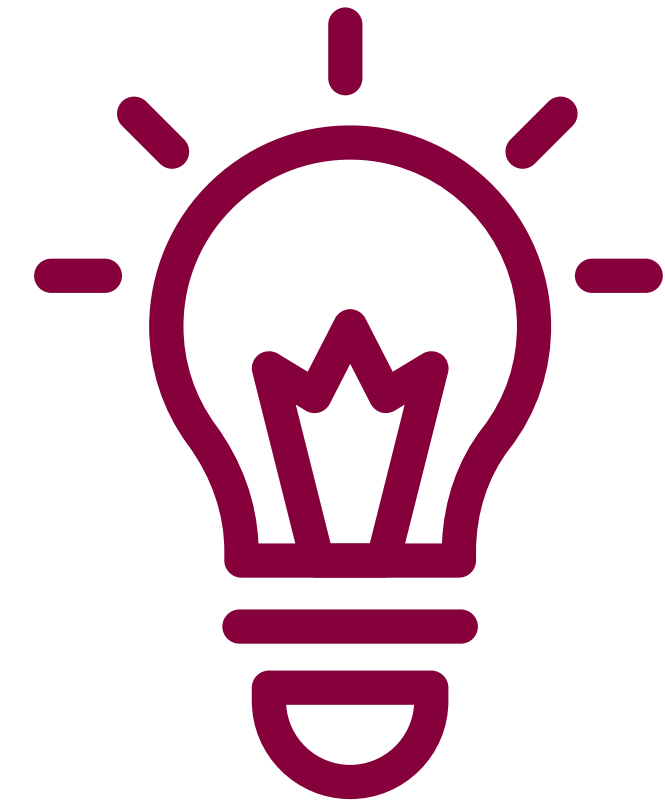
I dati aperti hanno la capacità di consentire ai cittadini (e ad altri soggetti pubblici) di avere un'idea più precisa di ciò che fanno i funzionari e i politici. Questa trasparenza può migliorare i servizi pubblici e aiutare i governi a rendere conto del proprio operato.



6. PER UNO SVILUPPO INCLUSIVO E L'INNOVAZIONE

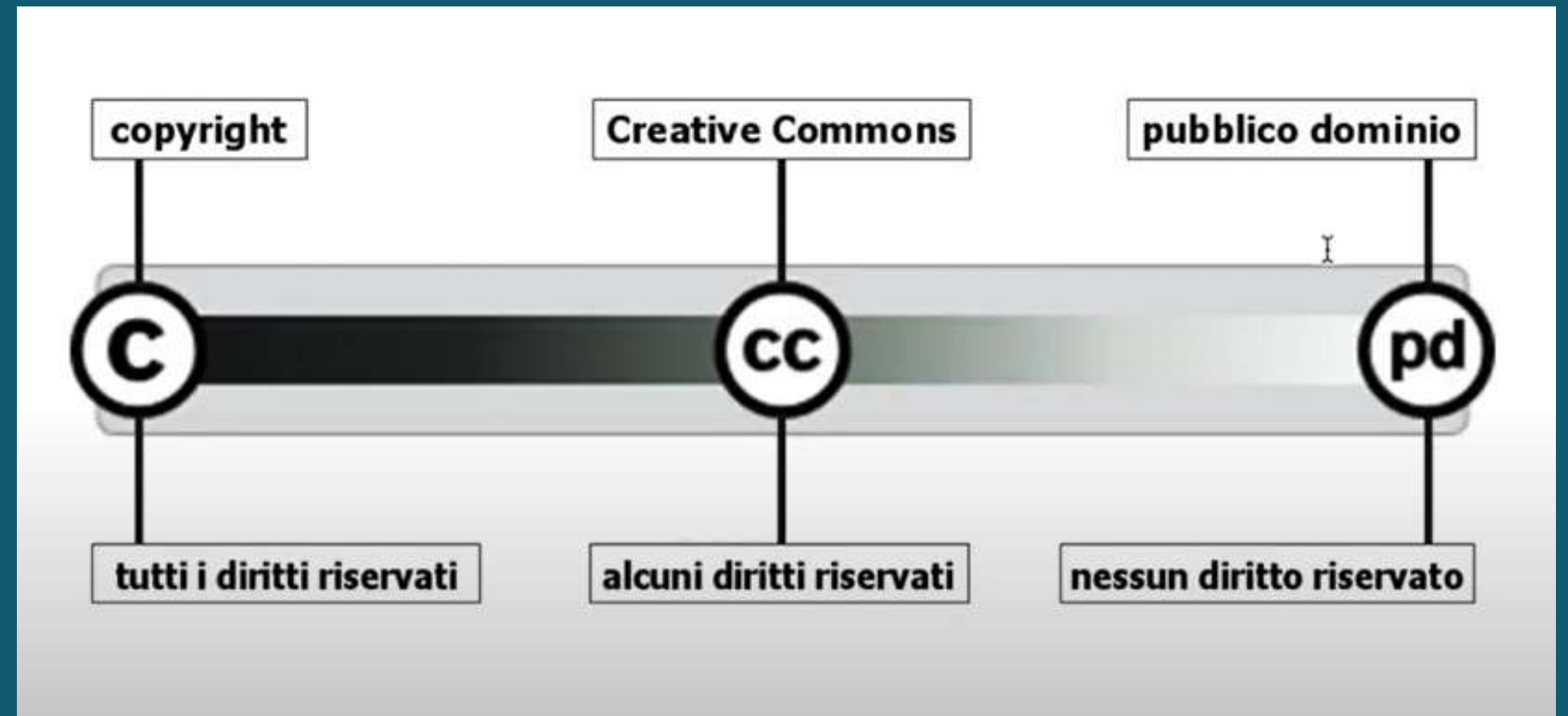
Infine i dati aperti possono contribuire a stimolare uno sviluppo economico inclusivo. Ad esempio un maggiore accesso ai dati può rendere l'agricoltura più efficiente, oppure può essere utilizzato per affrontare il cambiamento climatico.

Spesso pensiamo ai dati aperti solo per migliorare le prestazioni dei governi ma ci sono anche molti imprenditori che realizzano profitti grazie ai dati aperti.



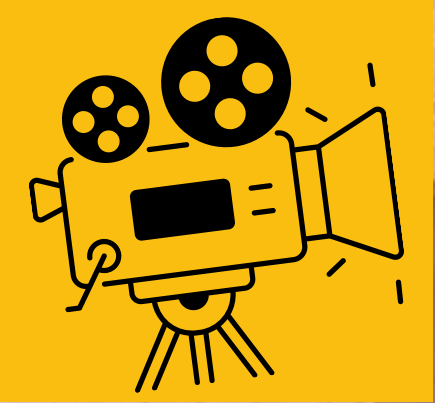
LE LICENZE PER I DATI APERTI

"Licenza" deriva dal latino "licere" che significa **autorizzare**; quindi una licenza è principalmente un documento con cui si concedono alcuni permessi per l'utilizzo di un'opera. A concedere questi permessi dev'essere il titolare dei diritti, che assume il ruolo di **licenziante**. Dall'altro lato abbiamo invece l'utilizzatore dell'opera che assume il ruolo di **licenziatario**.



Senza una licenza i dati non sono veramente aperti. Una licenza permette a chiunque di accedere, utilizzare e condividere i nostri dati. Se non si assegna una licenza i dati possono essere "**pubblicamente disponibili**", ma gli utenti non sono autorizzati ad accedere, utilizzare e condividere i dati in base alle leggi relative al diritto d'autore e ad altre specifiche leggi che ne regolano l'utilizzo.

DIVENTA CREATIVO - COSA SONO LE LICENZE CREATIVE COMMONS



Creative Commons



LE LICENZE PER I DATI APERTI

Normalmente le licenze d'uso instaurano un rapporto contrattuale con cui il **licenziante** concede dei permessi al **licenziatario** richiedendo in cambio il rispetto di alcune condizioni. Queste due componenti (**permessi concessi** e **condizioni imposte**) sono tendenzialmente presenti in tutte le licenze d'uso e la distinzione è particolarmente visibile se guardiamo le licenze **Creative Commons** nella versione sintetica che appunto presentano le due parti intitolate "*tu sei libero di...*" e "*alle seguenti condizioni*".

Tu sei libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere per qualsiasi fine, anche commerciale.

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.



Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere [una menzione di paternità adeguata](#), fornire un link alla licenza e [indicare se sono state effettuate delle modifiche](#). Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



Stessa Licenza — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la [stessa licenza](#) del materiale originale.

LE LICENZE PER I DATI APERTI

Le licenze possono essere suddivise in due macro categorie: **licenze proprietarie** e **licenze open**. Nelle licenze proprietarie le restrizioni imposte prevalgono (sia a livello quantitativo sia a livello di impatto) sulle libertà concesse; nelle licenze open invece avviene il contrario.

Le prime licenze di tipo *open* sono comparse nell'ambito informatico, con il **movimento del software libero**. Benché ci siano definizioni e approcci differenti, tendenzialmente non vengono considerate aperte in senso pieno le licenze che impongono restrizioni sugli utilizzi commerciali.

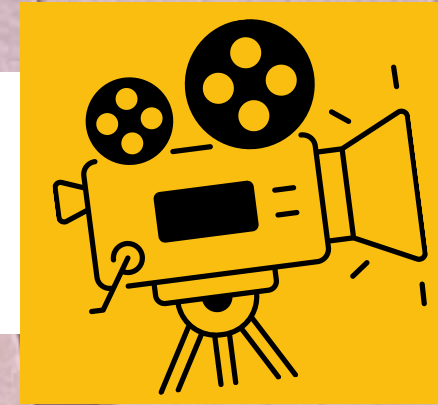
Utilizzando come modello l'insieme di licenze **Creative Commons**, dalle **sette licenze** disponibili (sei licenze più una di rilascio in pubblico dominio*) restano indubbiamente escluse le tre licenze con la condizione "**Non Commercial**".

CREATIVE COMMONS LICENSES		FARE COPIE E RIPUBBLICARE	RICHIESTA ATTRIBUZIONE	USO COMMERCIALE	MODIFICARE E ADATTARE	CAMBIARE LICENZA
☹	PUBLIC DOMAIN	✓	✗	✓	✓	✓
👤	CC BY	✓	✓	✓	✓	✓
👤 Ⓞ	CC BY-SA	✓	✓	✓	✓	✗
👤 =	CC BY-ND	✓	✓	✓	✗	✗
👤 Ⓞ	CC BY-NC	✓	✓	✗	✓	✓
👤 Ⓞ Ⓞ	CC BY-NC-SA	✓	✓	✗	✓	✗
👤 Ⓞ =	CC BY-NC-ND	✓	✓	✗	✗	✗

✓	✓	✓	✓	✓
Puoi ridistribuire l'opera (pubblicarla, farne copie, esportarla, comunicarla, etc.)	Devi riconoscere la paternità dell'opera originaria	Puoi fare utilizzi commerciali dell'opera	Puoi fare modifiche e adattamenti dell'opera	In caso di modifiche o adattamenti, puoi applicare una licenza diversa

(*) Un'opera diventa di pubblico dominio allo scadere dei 70 anni dalla morte dell'autore, almeno nell'UE.

LE LICENZE CREATIVE COMMONS



Patamu



IL SIGNIFICATO DI LIBERTA' NEL SOFTWARE LIBERO

Il “*software libero*” è un software che rispetta la libertà degli utenti e la comunità. In breve, **significa che gli utenti hanno la libertà di eseguire, copiare, distribuire, studiare, modificare e migliorare il software.** Quindi è una questione di libertà, non di prezzo.

Per capire il concetto, bisognerebbe pensare alla “*libertà di parola*” (*free speech*) e non alla “*birra gratis*” (*free beer*).

Il termine **free** in inglese significa sia **gratuito** che **libero**, mentre in italiano il problema non esiste.

Per fare maggiore chiarezza in inglese a volte si usa **libre**, riciclando la parola che in francese e spagnolo significa “*libero*”.

Potreste aver pagato per una copia di un programma libero, o potreste averne ottenuto copie gratuitamente. Ma a prescindere da come lo si è ottenuto, rimane sempre la libertà di copiare e modificare il software, o anche di venderne copie.



LA QUATTRO LIBERTA' DEL SOFTWARE LIBERO

Libertà di eseguire il programma come si desidera, per qualsiasi scopo.

Libertà 0

Libertà di studiare come funziona il programma e di modificarlo in modo da adattarlo alle proprie necessità. L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.

Libertà 1

Libertà di ridistribuire copie in modo da aiutare gli altri.

Libertà 2

Libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti da voi apportati (e le vostre versioni modificate in genere), in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio. L'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.

Libertà 3

LE LICENZE PER I DATI APERTI

Una delle caratteristiche dei dati di tipo aperto è quella di essere “disponibili secondo i termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l’utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato” (dalle Linee Guida AGID).

Rispetto alla specifica licenza da apporre, si rammenta che ad oggi, si utilizzano numerose licenze standard, che possono essere suddivise in tre gruppi:

- **Licenze di sola Attribuzione**

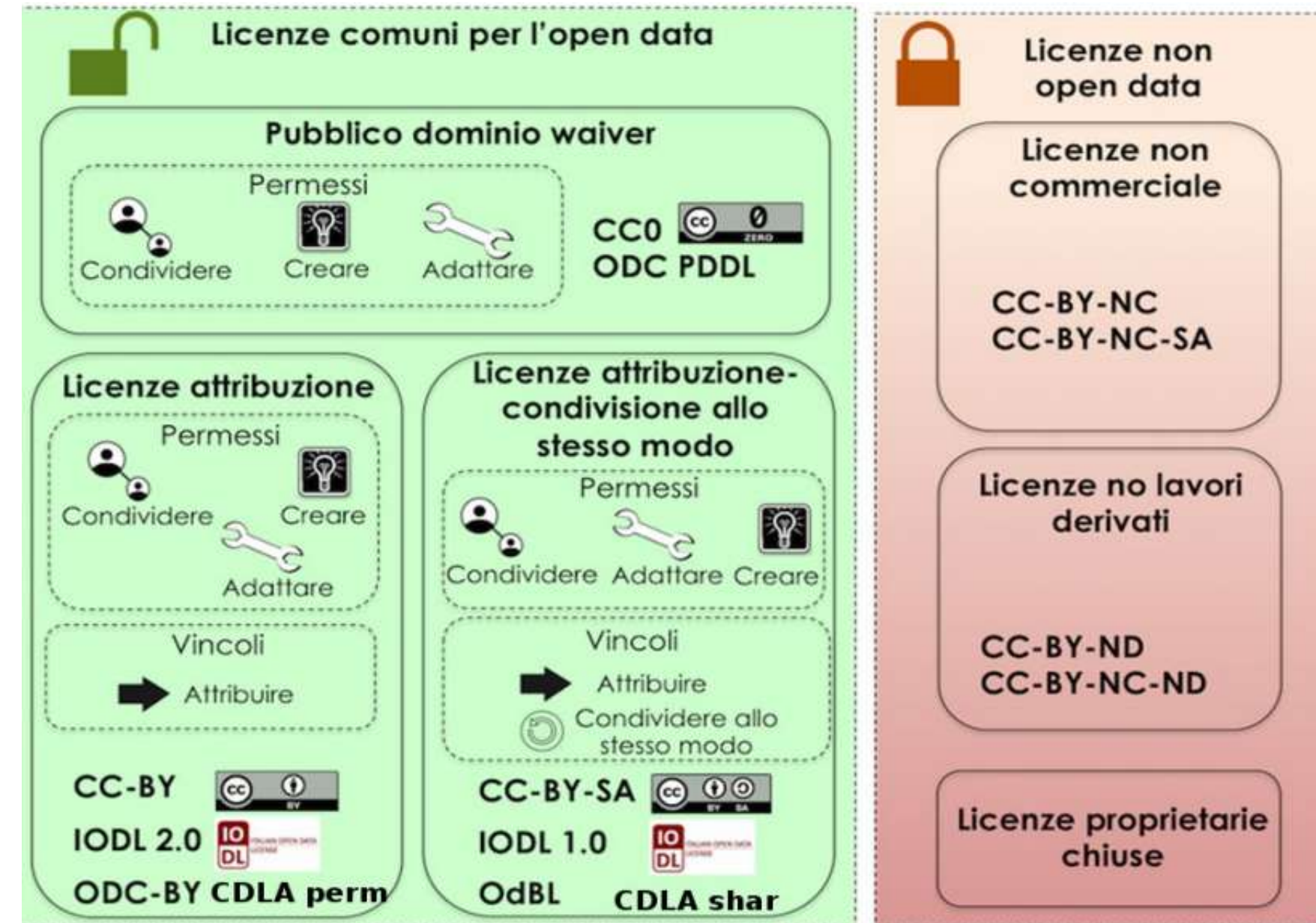
CC-BY | CDLA-permissiva 1.0 | IODL 2.0 | ODC-BY

- **Licenze di Attribuzione e Condivisione**

CC-BY-SA | CDLA - Condivisione 1.0 | IODL 1.0 | OdBI

- **Pubblico dominio rilascio**

CC0



Le licenze suindicate sono raffigurate nella figura in alto a destra e descritte - nel dettaglio - nelle schede successive.

LICENZE DI SOLA ATTRIBUZIONE:

CC-BY

Prodotta dall'omonimo movimento internazionale Creative Commons in diverse versioni successive; nella **versione attuale (4.0)**, consente al **licenziatario** di condividere e modificare, per qualsiasi finalità, con la sola restrizione dell'attribuzione al **licenziante**. A differenza di precedenti versioni, le condizioni si applicano anche con riferimento ai **diritti "sui generis"** e l'attribuzione implica il richiamo di fonte, copyright, ecc. nella misura richiamata dal licenziante e può essere assolta in ogni forma "ragionevole". **Vieta inoltre l'apposizione di restrizioni ulteriori**, anche di natura tecnologica e richiede indicazione delle modifiche

CDLA-permissiva 1.0

Consente al licenziatario di condividere e **modificare, con la sola attribuzione al licenziante e citazione della licenza**.

Incoraggia l'arricchimento e il miglioramento dei dati e la produzione di opere derivate/mashup, senza creare vincoli con i dati di provenienza.

Non impone obblighi o restrizioni ai dati "migliorati" (derivati e/o di mashup) e contiene il concetto di "risultato" - non condizionato - proprio delle elaborazioni algoritmiche

IODL 2.0

Consente al licenziatario di condividere e modificare, per qualsiasi finalità, con la sola restrizione dell'attribuzione al licenziante, comprensiva del nome del soggetto che fornisce il dato, includendo, se possibile, il link alla licenza. Contiene riferimento alla normativa nazionale sul diritto d'autore e sui dati personali

ODC-BY

Consente al licenziatario di condividere e modificare, per qualsiasi finalità, con la sola restrizione dell'attribuzione al licenziante. **Prevede il diritto sui-generis**, ma precisa espressamente che non regola anche i contenuti della banca dati

LICENZE DI ATTRIBUZIONE E CONDIVISIONE:

CC-BY-SA

Consente al licenziatario di condividere e modificare, per qualsiasi finalità, con la restrizione dell'attribuzione al licenziante, con la **duplice restrizione dell'attribuzione al licenziante e della redistribuzione del prodotto derivato con la stessa licenza dell'originale** (o versione successiva). Vieta l'apposizione di restrizioni ulteriori, anche di natura tecnologica

ODbL

Specifica per i database, consente al licenziatario di **utilizzare, condividere, modificare, integrare e redistribuire il database**, con la duplice restrizione dell'attribuzione al licenziante (anche per i prodotti derivati) e dell'uso della stessa licenza. Contempla il concetto di "produced work", ovvero di elaborato dal db ma diverso da quest'ultimo, che può essere diversamente licenziato (salva citazione fonte). Consente l'apposizione di restrizioni ulteriori, anche di natura tecnologica, a condizione che almeno una copia rimanga sempre libera

IODL 1.0

Consente al licenziatario di condividere e modificare, per qualsiasi finalità, con la duplice restrizione dell'attribuzione al licenziante, comprensiva del nome del soggetto che fornisce il dato, includendo, se possibile, il **link alla licenza, e della condivisione del prodotto derivato o di mashup con la stessa licenza**

CDLA - Condivisione 1.0

Consente al licenziatario di **utilizzare e pubblicare i dati per il riutilizzo**, con la duplice restrizione dell'attribuzione al licenziante e della pubblicazione con la stessa licenza. **Incoraggia l'arricchimento e il miglioramento dei dati e la produzione di opere derivate/mashup**, senza creare vincoli con i dati di provenienza. **Impone ai dati "migliorati" (derivati e/o di mashup) l'uso della stessa licenza, ma conserva la libertà d'uso incondizionata dei "risultati"**

PUBBLICO DOMINIO RILASCIO:

CC0

Come noto, **non è una vera e propria licenza**, ma una **rinuncia preventiva all'esercizio dei diritti in qualsiasi modo previsti o connessi al diritto d'autore**. Si parla, a riguardo, di attribuzione (o donazione) al pubblico dominio

CDLA 2.0 permissive

Si pone al limite del waiver, posto che richiede, di fatto, il **solo richiamo del testo della licenza** (oltre a richiamare la nozione già citata di "risultati")

Ulteriori licenze Creative Commons

sono **classificabili** come:
licenze che **NON consentono opere derivate**
oppure
come licenze che **NON consentono l'uso commerciale.**

LE REGOLE DEL PUBBLICO DOMINIO NEL MONDO

EUROPA

La scadenza del copyright si calcola a **70 anni** dalla **morte dell'autore**.

CINA, CANADA E NUOVA ZELANDA

Il copyright si estende per i **50 anni** dalla **morte dell'autore**.

USA

La durata della tutela è di **95 anni** dalla **data di pubblicazione dell'opera**. Fino al 1998 la scadenza per il copyright negli USA era di 75 anni, prorogati di altri venti con la legge nota come "Mickey Mouse Protection Act", perché spinta in parte dalla lobby Disney per disporre dei diritti d'autore su "Steamboat Willie" fino al 2024. Si tratta del primo film di Topolino e con questa legge i termini del copyright per le opere pubblicate tra 1923 a 1977 sono passati da 75 a 95 anni a partire dalla pubblicazione.

DOMANDA 6



LE LICENZE PER I DATI APERTI

Di cosa hanno bisogno i tuoi dati per consentire agli utenti di accedervi, utilizzarli e condividerli?



RISPOSTA

1. informazioni di intestazione
2. un'email dal webmaster
3. una licenza

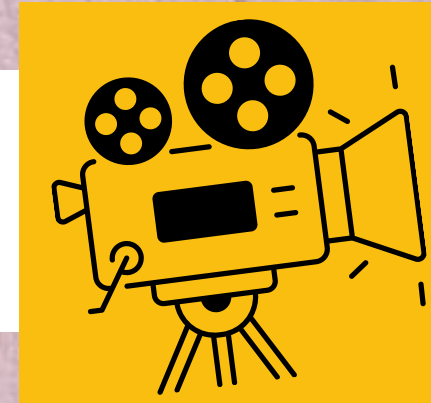
RISPOSTA 6



LE LICENZE PER I DATI APERTI

Senza una licenza i dati saranno "pubblicamente disponibili" ma gli utenti potrebbero non avere l'autorizzazione per accedervi, utilizzarli e condividerli in base alle leggi sul copyright e/o sull'utilizzo dei database.

INTRODUZIONE ALLE LICENZE OPEN



Simone Aliprandi



DOMANDA 7



LE LICENZE PER I DATI APERTI

Una licenza aperta consente agli utenti di accedere, utilizzare e condividere dati aperti. Quale altra autorizzazione deve fornire una licenza aperta agli utenti?



RISPOSTA

1. La possibilità di utilizzare i dati aperti per scopi commerciali
2. La capacità di rappresentare chi pubblica i dati
3. La capacità di risolvere i crimini

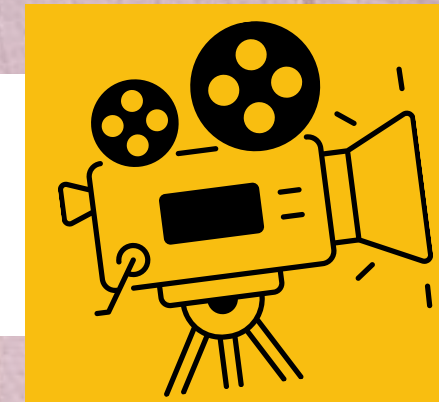


LE LICENZE PER I DATI APERTI

Perché i dati siano veramente aperti, gli utenti devono essere liberi di utilizzarli anche per scopi commerciali. Questo massimizza la possibilità di creare innovazione. La licenza serve a dare una garanzia, a non consentire ad altri di poter rivendicare la proprietà dei dati di origine.

LE SEI LICENZE CREATIVE COMMONS

Simone Aliprandi



DOMANDA 8



I TIPI DI LICENZA

Quale dei seguenti tipi di licenza sarebbe più adatto per chi vuole pubblicare dati aperti?



RISPOSTA

1. Una licenza personalizzata
2. Nessuna licenza
3. La licenza Creative Commons standard (CC-BY)

RISPOSTA 8



I TIPI DI LICENZE

La licenza Creative Commons standard (CC-BY) è la licenza più appropriata per chiunque voglia pubblicare dati aperti senza dover utilizzare licenze specifiche.

INDOVINA LA LICENZA

PLAY

Due squadre si affrontano per indovinare la licenza. Ogni componente ha un cartello con un pezzo di licenza in mano. L'arbitro indica ad alta voce una licenza. Vince la squadra che compone per primo la licenza alzando i cartelli corretti.



IL MODELLO A 5 STELLE

LD (Linked Data)

Collegati (linked) ad altri set di dati

URI (Uniform Resource Identifier)

In formati standard per identificarli e definire una semantica

OF (Open Format)

Con uso di formato dati non proprietario

RE (REadable)

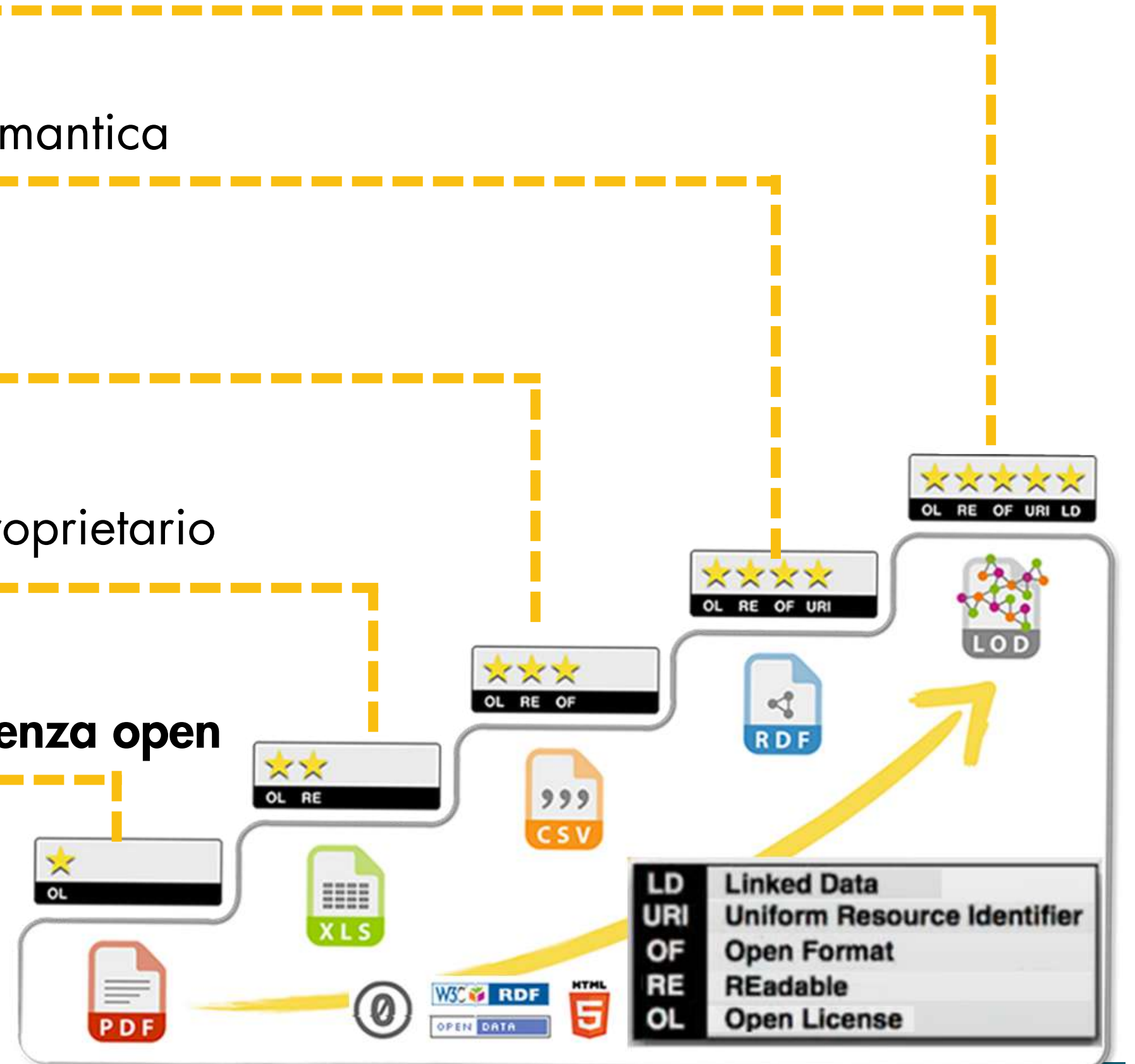
Strutturati elaborabili automaticamente in formato proprietario

OL (Open Licence)

Disponibili sul web in ogni formato rilasciato con **licenza open**



Adottando la metafora delle valutazioni di qualità delle strutture alberghiere, rappresenta il grado di apertura dei dati.

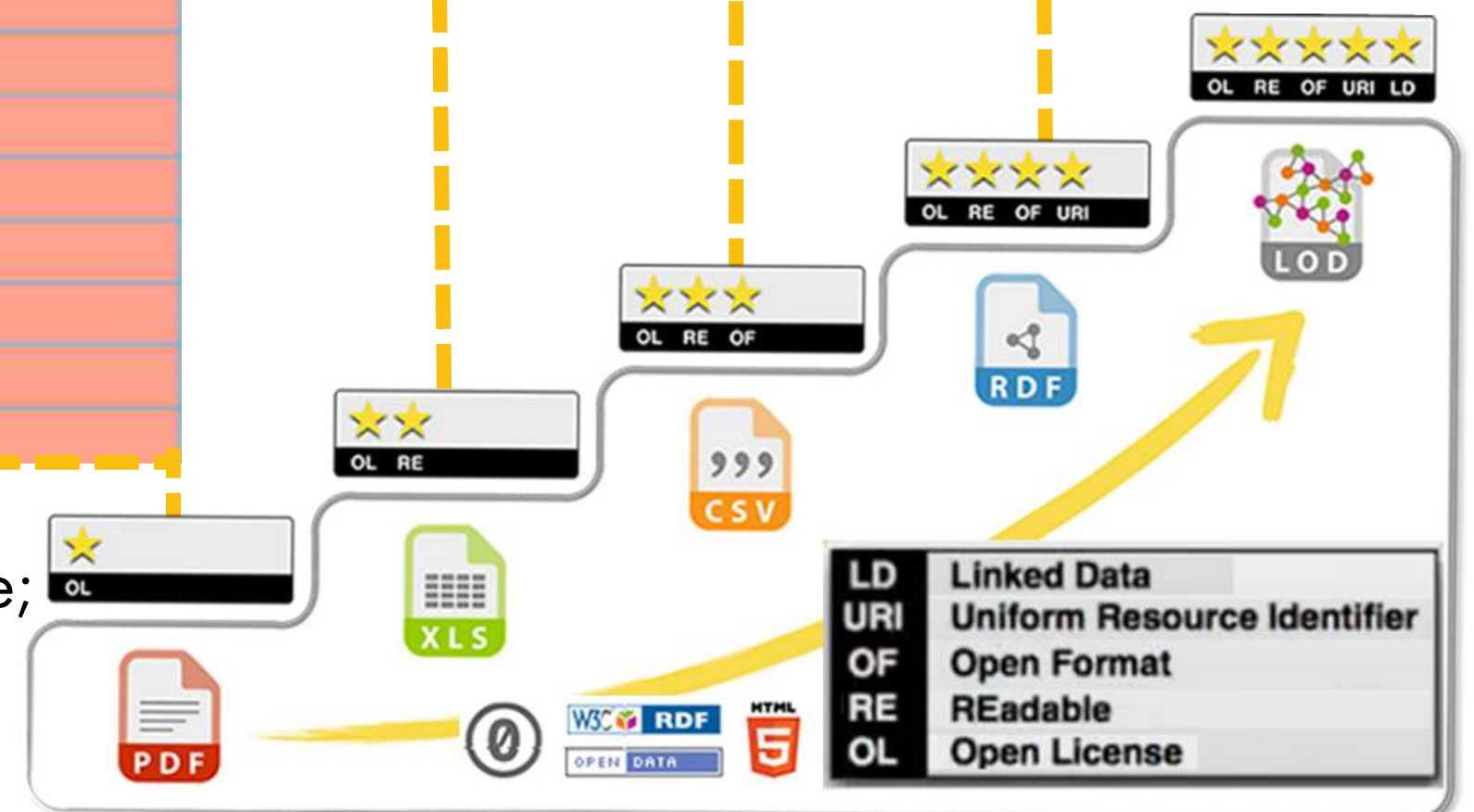


ADEGUATEZZA DEI FORMATI

Contenuti erogati nei formati riportati al di sopra di ogni riga puntinata potrebbero conseguire le corrispondenti stelle.

Formato	Non-proprietario	Leggibile meccanicamente
RDF	Si	Si
XML	Si	Si
JSON	Si	Si
CSV	Si	Si
ODS	Si	Prevalentemente
XLSX	Si	Prevalentemente
XLS	No	Prevalentemente
TXT	Si	Prevalentemente
HTML	Si	Prevalentemente
PDF	Si	No
DOCX	Si	No
ODT	Si	No
PNG	Si	No
GIF	No	No
JPG/JPEG	No	No
TIFF	No	No
DOC	No	No

- Dovrebbero essere utilizzati i formati evidenziati in verde;
- Se questo non fosse possibile, utilizzare quelli in giallo;
- Sono invece da evitare quelli in rosso.



FORMATO CSV

COMMA SEPARATED VALUES (VALORI SEPARATI DA VIRGOLA)

Formato di testo di tipo tabellare:

- **la prima riga** in genere contiene l'elenco dei nomi degli attributi;
- **ogni riga** rappresenta un elemento, i cui attributi sono separati da specifico carattere.

Normalmente tale carattere è una **virgola** nel mondo anglosassone (da cui il nome), ma è un **punto e virgola** in Italia, a causa dell'uso della virgola nei numeri decimali.

```
codice;provincia;comune;indirizzo;cap;telefono
1;Imperia;Dolceacqua;via Roma - Loc. San Giorgio;18035;010 5488598
2;Imperia;Sanremo;via Quinto Mansuino, 12;18038;010 5488060
...
```

DOMANDA: OPEN DATA E LINKED DATA



Quale di queste
affermazioni è vera?



SCEGLI TRA

- “I Linked Data sono Open Data”;
- “Gli Open Data sono Linked Data”;
- “I Linked Open Data sono Open Data”;
- “Gli Open Data sono Linked Open Data”.

DOMANDA: XLS E TERZA STELLA



Quale di queste tre cause impedisce a un contenuto realizzato in formato XLS di poter guadagnare la terza stella?



SCEGLI TRA

- Non poter essere rilasciato con licenza Open;
- Non poter essere elaborabile automaticamente;
- Essere un formato proprietario.

RISPOSTA: OPEN DATA E LINKED DATA



Solo questa affermazione è vera:
“I Linked Open Data sono Open Data”.

RISPOSTA: XLS E TERZA STELLA



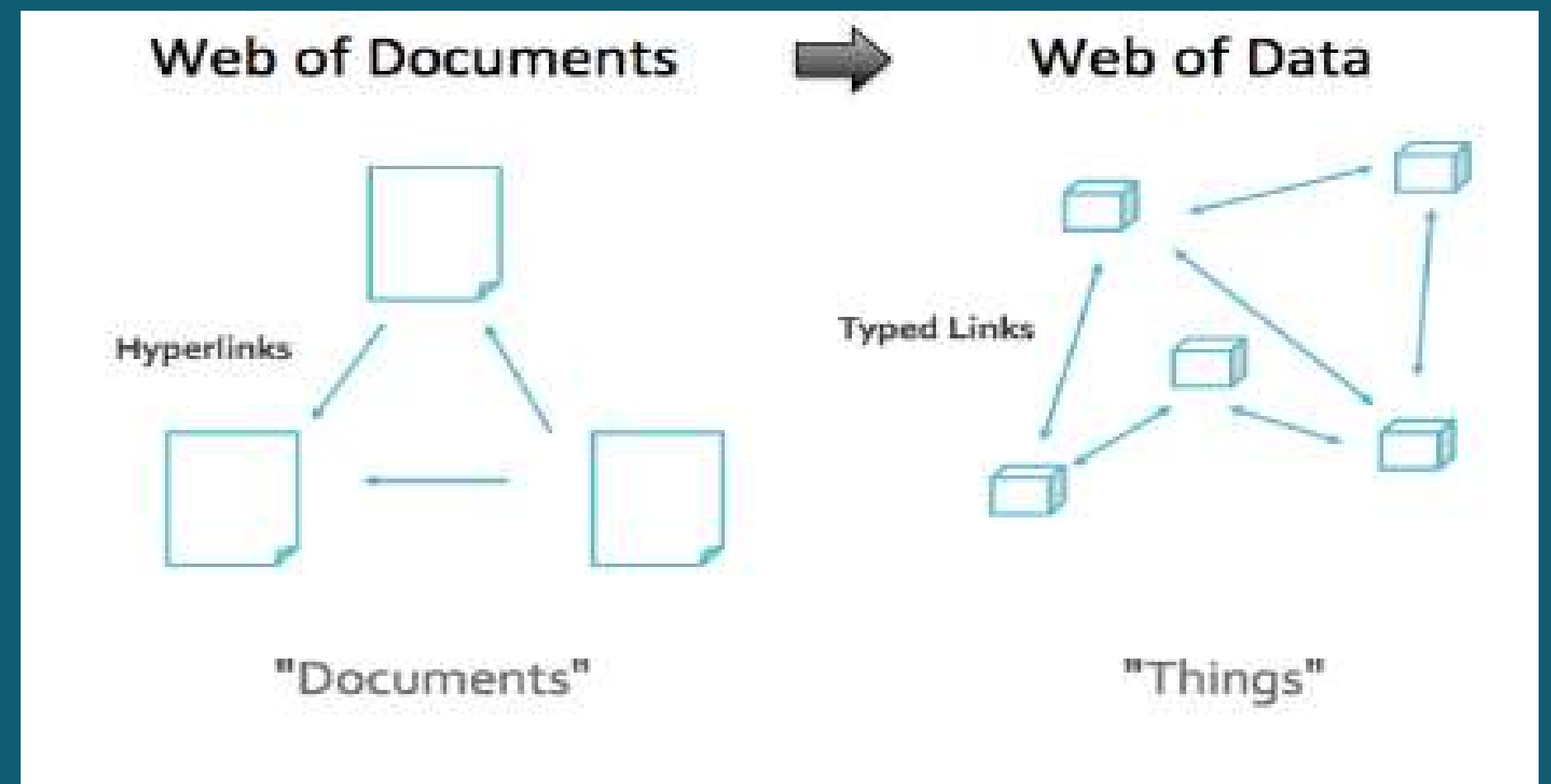
La causa è:

“Essere un formato proprietario”.

MODELLO E FORMATI PER I DATI APERTI

Agenda

- Modello 5 stelle e formati - Open/Linked Open Data
- Dal web dei documenti al web dei dati
- I 4 principi e la piramide di Berners Lee
- Esercitazione: Wikidata
- Ontologie e pubblicazione



1989: "WEB DEI DOCUMENTI"

Tim Berners Lee



- WWW
(World Wide Web)
- URI
- HTTP
- HTML

2001: WEB "2.0"

Surface /clear web: 4%

Quello che può essere indicizzato da un tipico motore di ricerca come Google, Bing, Yahoo etc.

Overload copre dati rilevanti

RISERVE:

- non Major Release
- rialza muri proprietari

Deep web: 90%

Quello che un motore di ricerca non può indicizzare.

Molti dati rilevanti mancano

Dark web: 6%

Un piccolo segmento del Deep web che è stato intenzionalmente nascosto ed è distante dai browser internet standard.

DOMANDA: UN'IDEA GENIALE



**Cosa inventa Tim Berners
Lee a fine anni '90?**



SCEGLI TRA

1. Internet
2. Il protocollo http
3. L'ipertesto
4. I social network

DOMANDA: MOTIVAZIONI NASCITA WEB



Quale motivazione in particolare spinse Tim a fare questo passo?



SCEGLI TRA

1. La frustrazione di non poter condividere un grande potenziale di documenti;
2. La necessità di far conoscere a tutto il mondo il centro in cui lavorava;
3. La richiesta dal suo capo di testare un nuovo computer.

DOMANDA: WEB 2.0



Quali critiche fa Tim Berners
Lee al Web 2.0?



RISPOSTA APERTA

.....
.....
.....

RISPOSTA: UN'IDEA GENIALE



Senza una licenza i dati saranno "pubblicamente disponibili" ma gli utenti potrebbero non avere l'autorizzazione per accedervi, utilizzarli e condividerli in base alle leggi sul copyright e/o sull'utilizzo dei database.

RISPOSTA: MOTIVAZIONI NASCITA WEB



La frustrazione di non poter condividere un grande potenziale di documenti.

Un aspetto importante nella futura nascita dell'idea del Web dei dati.

RISPOSTA: WEB 2.0



Discute l'etichetta 2.0, riservata alle major release, considerandolo solo il prodotto maturo del Web 1.0.

Evidenzia il rischio di un passo indietro su alcuni aspetti tra cui la chiusura dei dati tra muri proprietari.

2006: "WEB DEI DATI"

Tim Berners Lee



non riuscite a superare i muri virtuali.

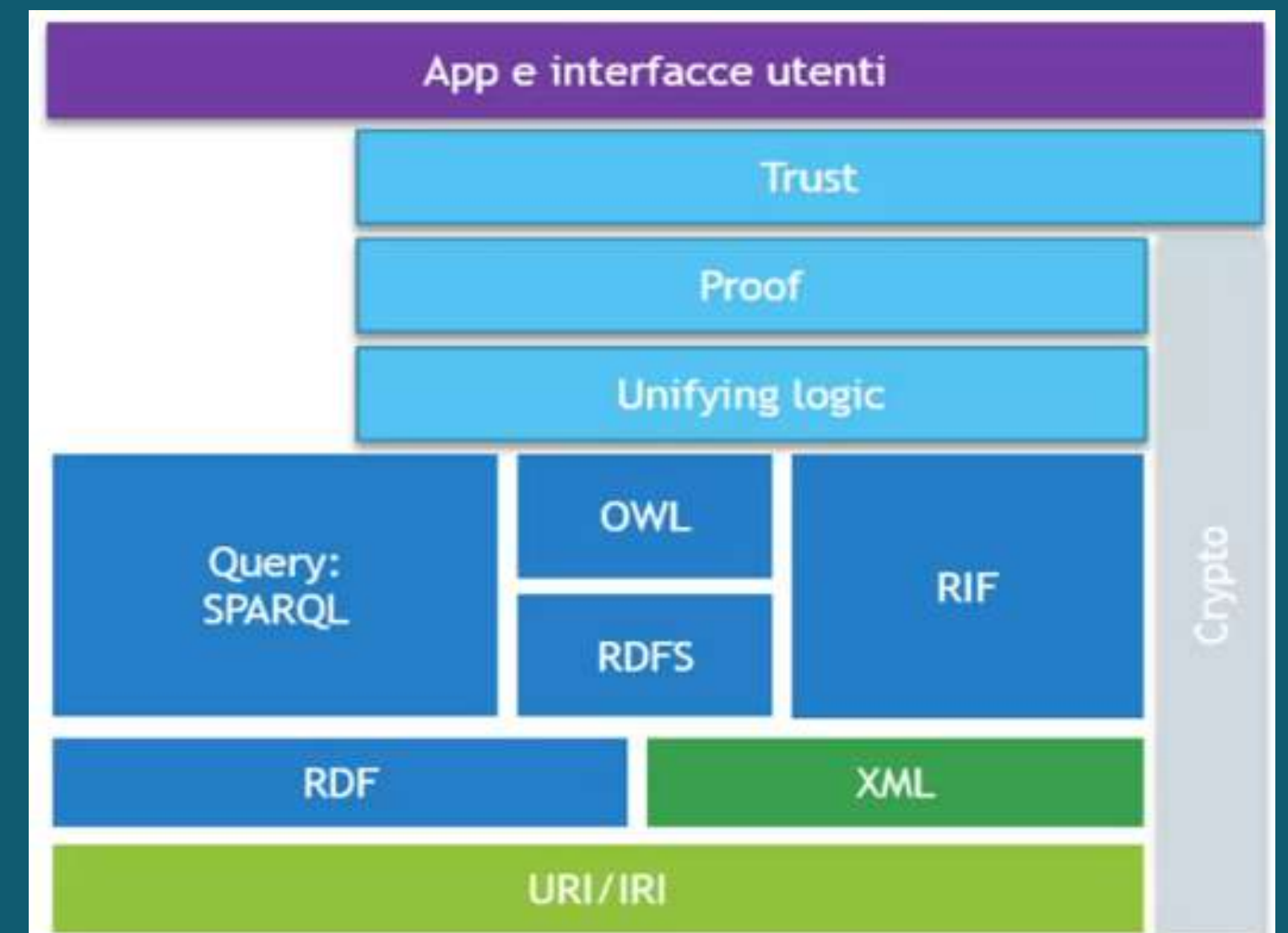
Tim Berners-Lee: The next Web of open, linked data

- Web 3.0
- Web semantico
- Web of Things
- Linked Open Data

MODELLO E FORMATI PER I DATI APERTI

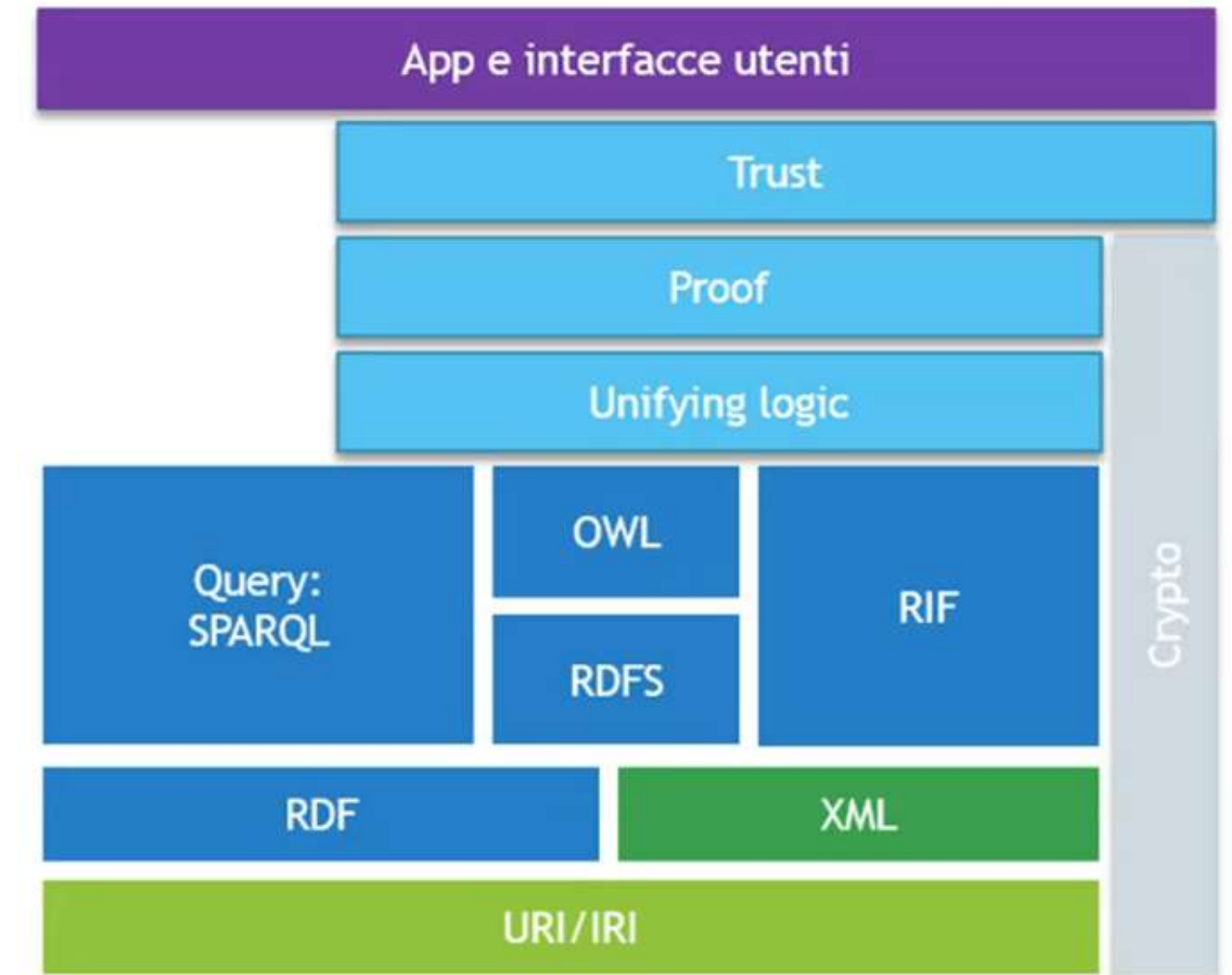
Agenda

- Modello 5 stelle e formati - Open/Linked Open Data
- Dal web dei documenti al web dei dati
- I 4 principi e la piramide di Berners Lee
- Esercitazione: Wikidata
- Ontologie e pubblicazione



I 4 PRINCIPI E LA PIRAMIDE DEI LINKED OPEN DATA

- 4P. Inserire collegamenti ad altri URI
in modo che si possano scoprire cose collegate tra loro
- 3P. Fornire informazioni utili in forma standard
(RDF, SPARQL) in risposta alle richieste HTTP
- 2P. Usare degli URI HTTP
in modo che i nomi delle cose si possano cercare
- 1P. Usare gli URI come nome per le cose



Tim Berners-Lee

Date: 2006-07-27, last change: \$Date: 2009/06/18 18:24:33 \$

Status: personal view only. Editing status: imperfect but published.

Up to Design Issues

Linked Data

The Semantic Web isn't just about putting data on the web. It is about making links, so that a person or machine can explore

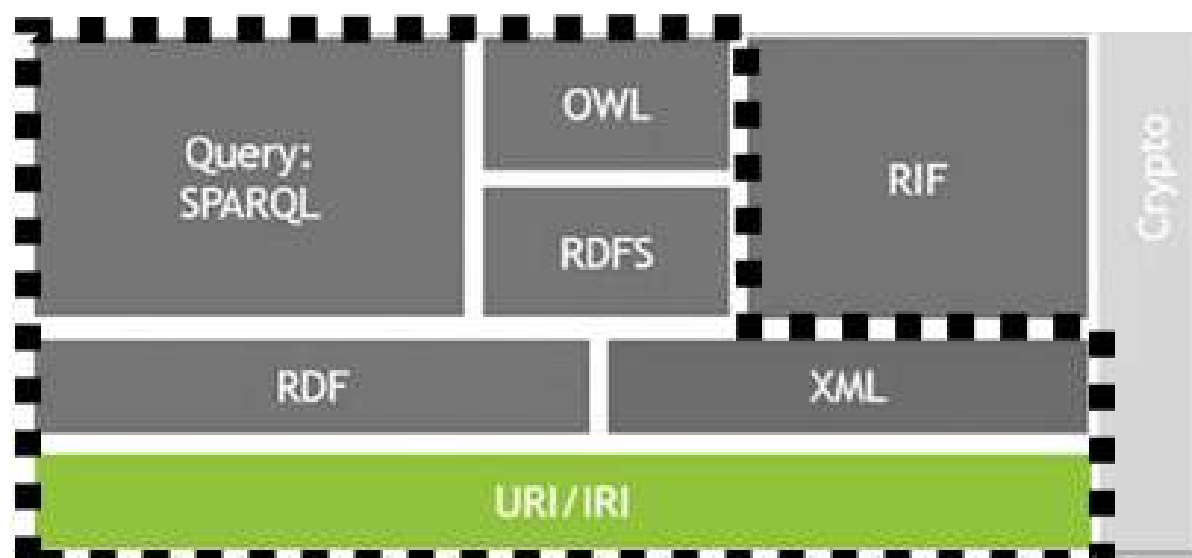
1° principio: USARE GLI URI COME NOME PER LE COSE

Significa Uniform Resource Identifier e indica una sequenza di caratteri che identifica non solo documenti ma una «cosa», «risorsa» fisica o astratta; ad es:

- oggetti,
- persone,
- luoghi,
- relazioni,
- proprietà.

E lo fa in vari formati:

- ftp://ftp.is.co.za/rfc/rfc1808.txt
- http://www.ietf.org/rfc/rfc2396.txt
- mailto:John.Doe@example.com
- Tel:+390187610218



Un esempio di pattern di URI può essere:

`http://{domain}/{type}/{concept}/{reference}`

10 REGOLE PER URI CHE DURINO



Follow the pattern

e.g. `http://{domain}/{type}/{concept}/{reference}`

Re-use existing identifiers

e.g. `http://education.data.gov.uk/id/school/123456`

Link multiple representations

e.g. `http://data.example.org/doc/foo/bar.html`

e.g. `http://data.example.org/doc/foo/bar.rdf`

Implement 303 redirects for real-world objects

e.g. `http://www.example.com/id/alice_brown`

Use a dedicated service

i.e. independent of the data originator

10 rules for persistent URIs



Avoid stating ownership

e.g. `http://education.data.gov.uk/ministryxeducation/id/school/123456`

Avoid version numbers

e.g. `http://education.data.gov.uk/doc/school/vx/123456`

Avoid using auto-increment

e.g. `http://education.data.gov.uk/id/school1/123456`

e.g. `http://education.data.gov.uk/id/school1/123457`

Avoid query strings

e.g. `http://education.data.gov.uk/doc/school?id=x123456`

Avoid file extensions

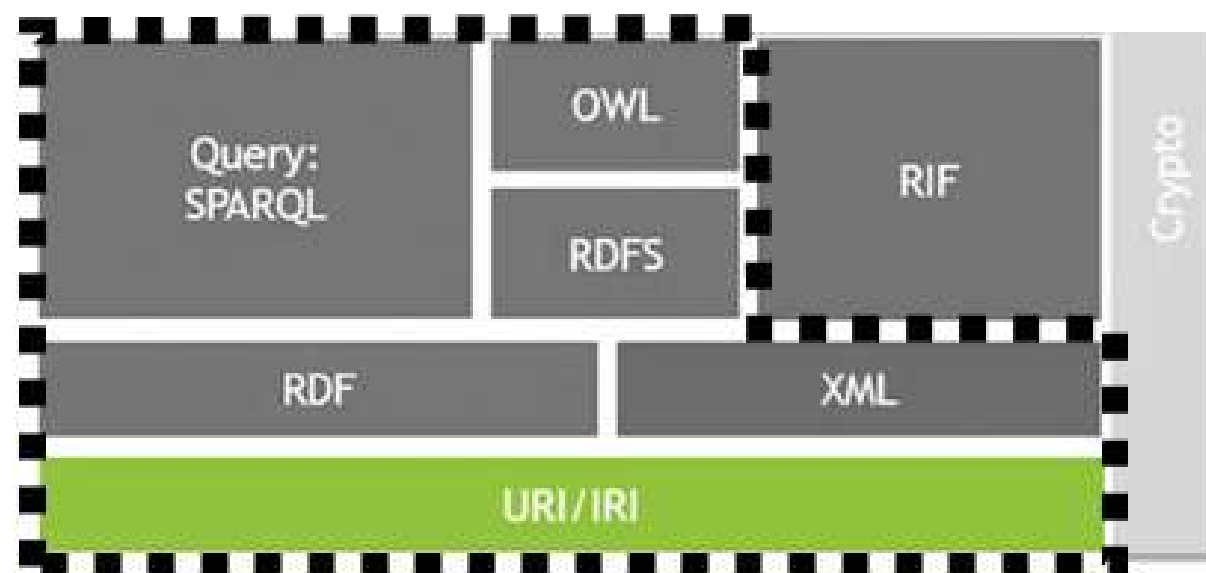
`http://education.data.gov.uk/doc/schools/123456.csx`

2° principio: USARE DEGLI URI HTTP

In questo modo gli URI assumono una **doppia utilità**:

- nome
- punto di accesso

Sono **dereferenziabili**, ossia consentono di trovare la descrizione della risorsa attraverso un browser, facilitandone a chiunque la comprensione.



Sestri Ponente (Q833878)

quartiere genovese modifica

In altre lingue

Lingua	Etichetta	Descrizione	Anche conosciuto come
italiano	Sestri Ponente	quartiere genovese	
inglese	Sestri Ponente	quarter of Genoa, Italy	
francese	Sestri Ponente	établissement humain, Gênes, Ligurie, Italie	

Tutte le lingue inserite

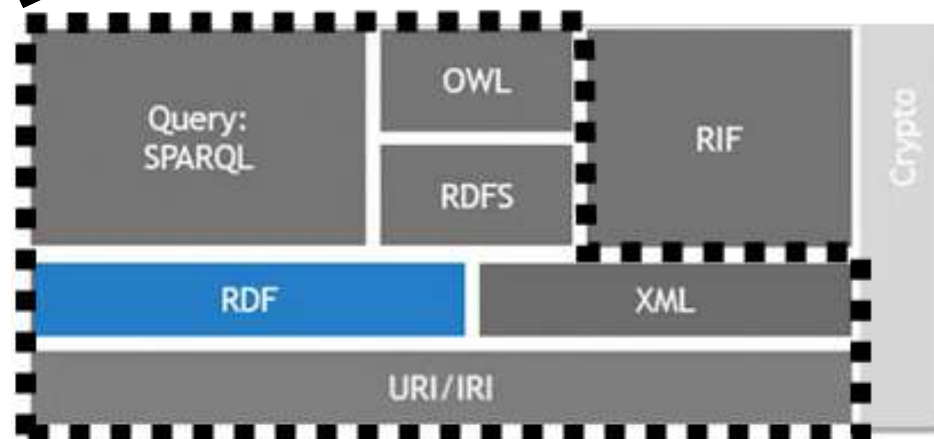
Dichiarazioni

- istanza di quartiere di Genova modifica
 - 0 riferimenti
 - aggiungi riferimento
- quartiere modifica
 - 0 riferimenti
 - aggiungi riferimento
 - aggiungi valore
- parte di Municipio VI Medio Ponente modifica
 - 0 riferimenti
 - aggiungi riferimento
 - aggiungi valore
- immagine modifica
 - Panorama Gazzo3.JPG
 - 3 612 × 1 401; 911 KB
 - 1 riferimento

3° principio: **FORNIRE INFORMAZIONI UTILI IN FORMA STANDARD**

Per garantire che molte applicazioni possano utilizzare i LOD, Il terzo principio chiede di usare un unico modello dei dati per pubblicare sul web dati strutturati: il **Resource Description Framework (RDF)**.

La forza delle triple è la semplicità: come l'analisi logica alle elementari



Soggetto: URI che identifica la risorsa, il suo nome univoco;

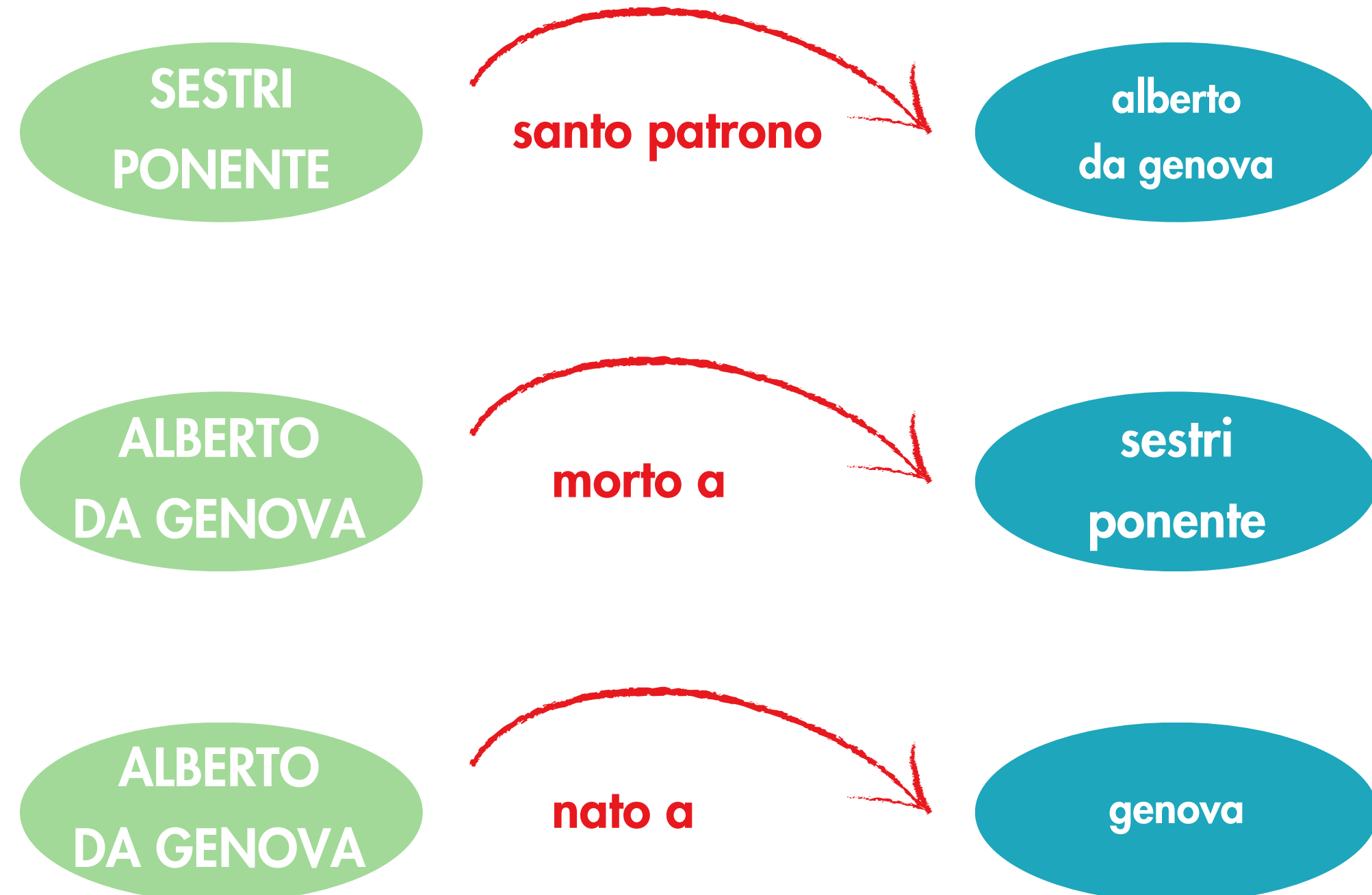
Predicato: URI che indica un tipo di relazione o proprietà del soggetto;

Oggetto: URI che corrisponde a un'altra risorsa in relazione con il soggetto o un semplice dato (data, numero, stringa), detto literal (interrompe la catena).

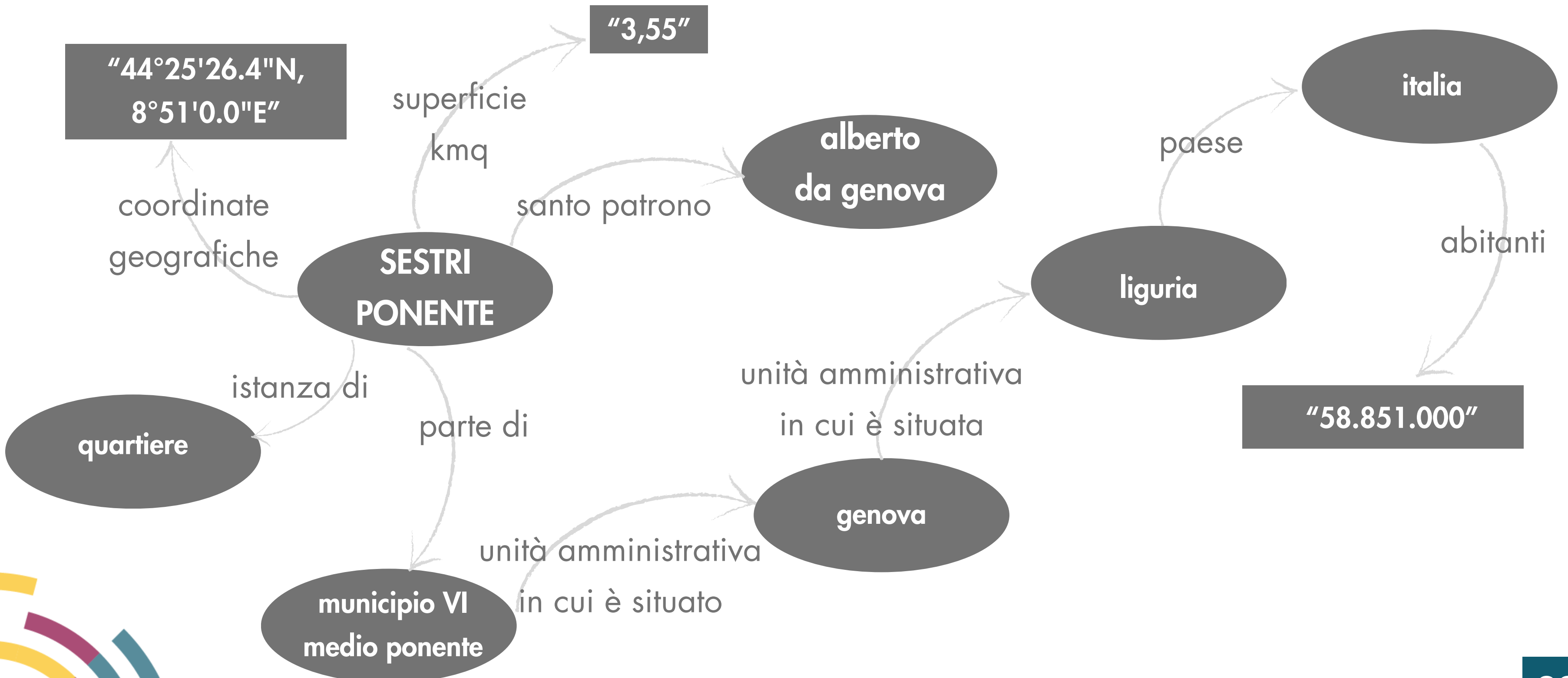


GRAFO A "TRIPLA"

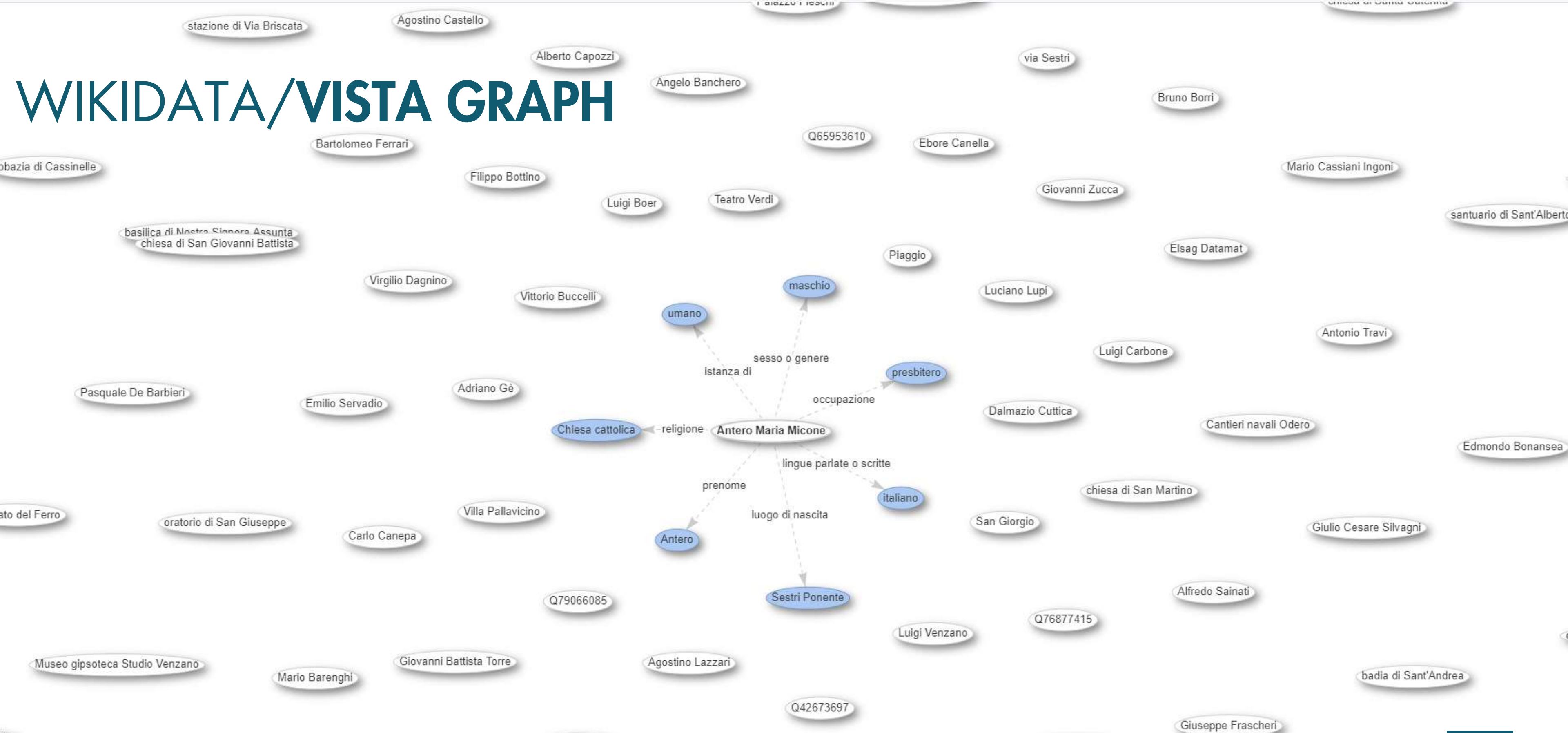
Sono detti *triple* perché con tre elementi possono rappresentare un amplissimo spettro di entità, attributi e relazioni in maniera molto semplice e naturale.



GRAPPOLI E CATENE DI TRIPLE



WIKIDATA/VISTA GRAPH



4° principio: INSERIRE COLLEGAMENTI AD ALTRI URI

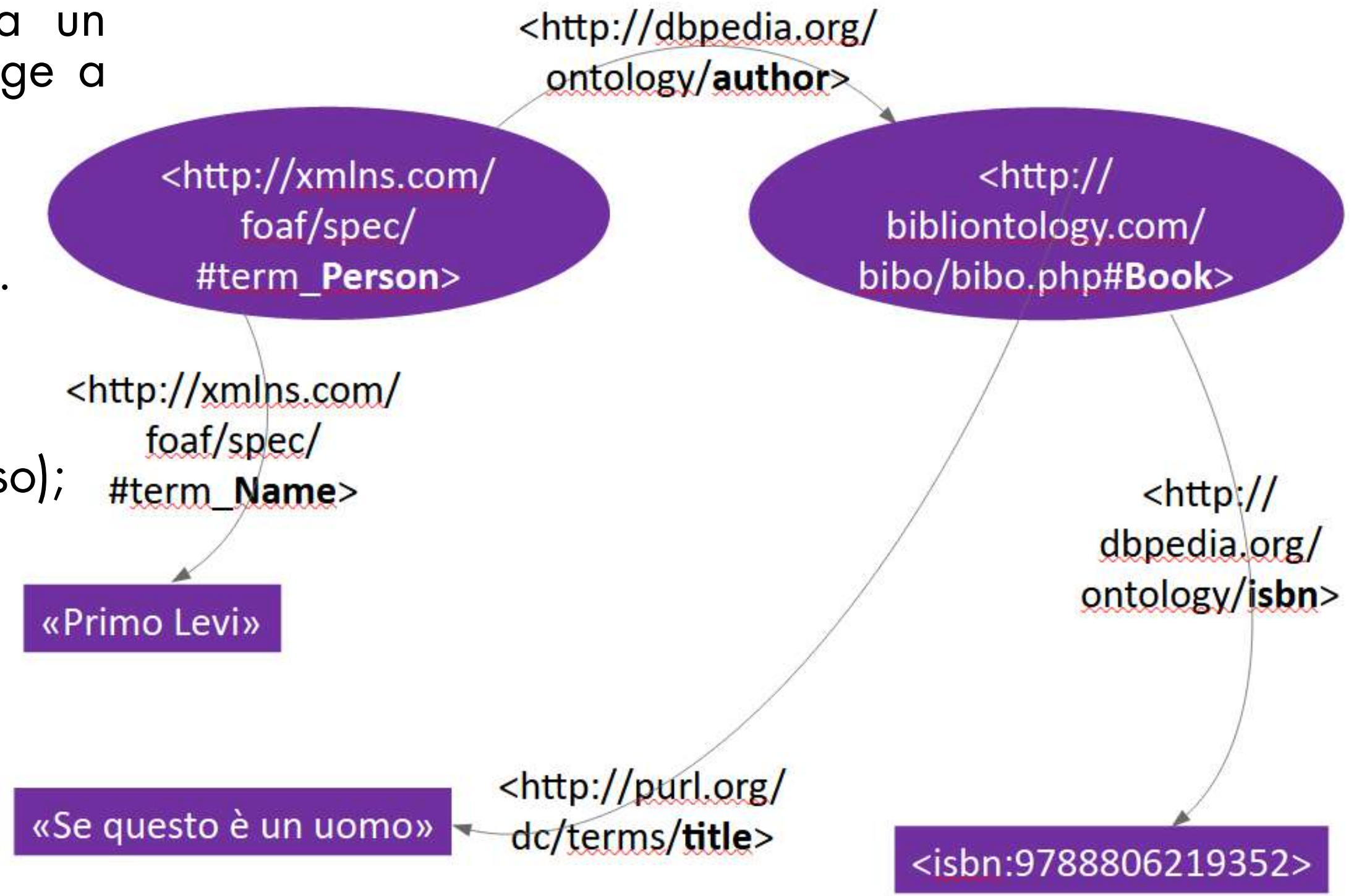
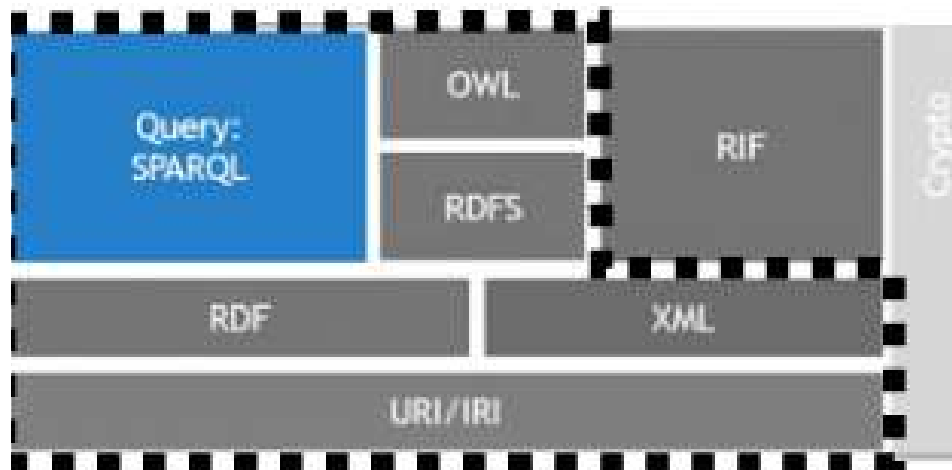
Prima di assegnare una nuova URI a un vostro nodo, il quarto principio vi spinge a guardarvi intorno ciò che esiste:

- per non rifare un lavoro già fatto;
- per allargare ad altri concetti e dati;
- per essere visibili e creare opportunità.

Equilibrio tra:

- **riuso**
(interoperabilità, discoverability, consenso);
- **personalizzazione**
(espressività, analiticità, indipendenza).

Possibilità di «owl:equivalentClass»



4° principio: INSERIRE COLLEGAMENTI AD ALTRI URI

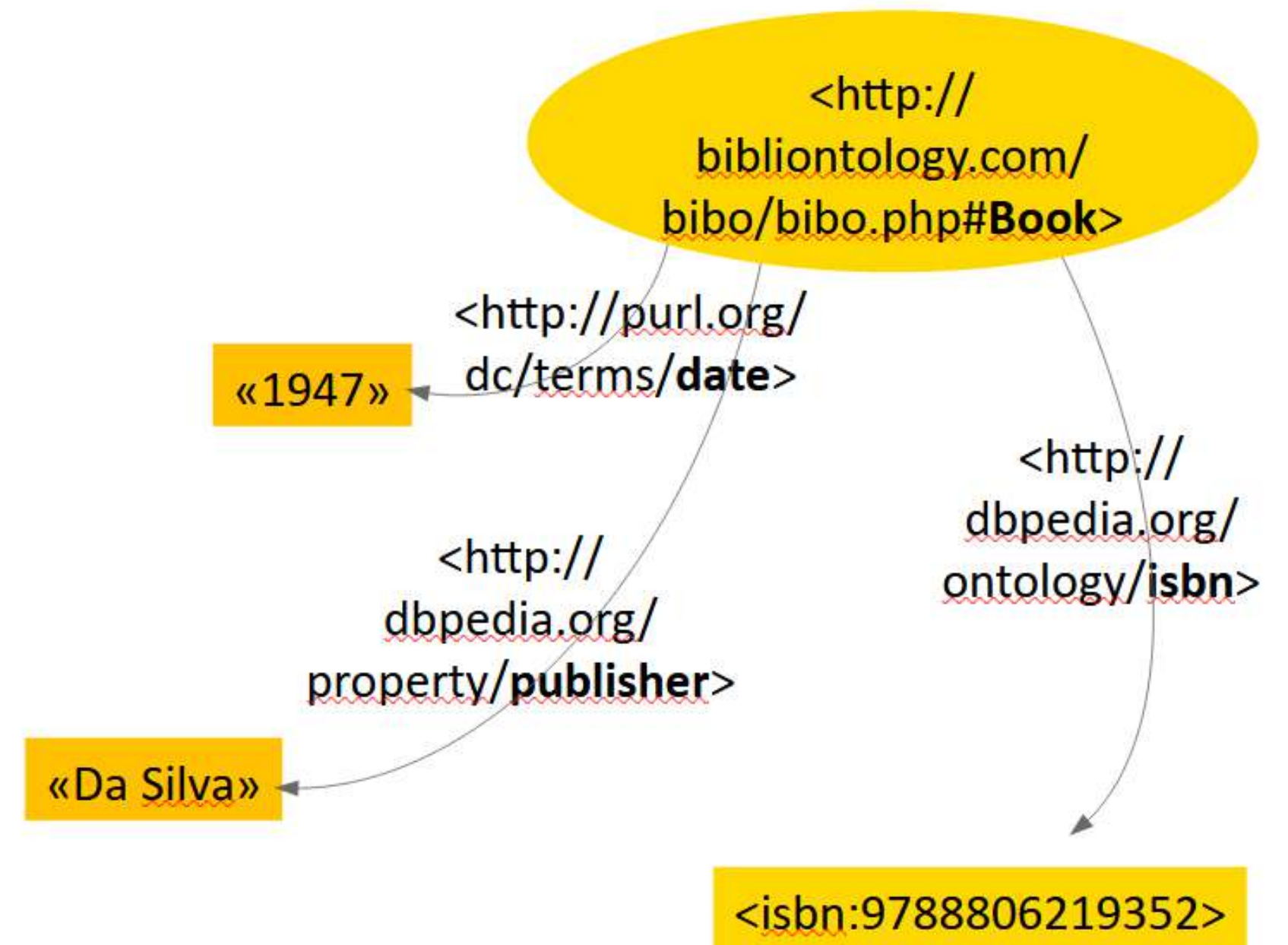
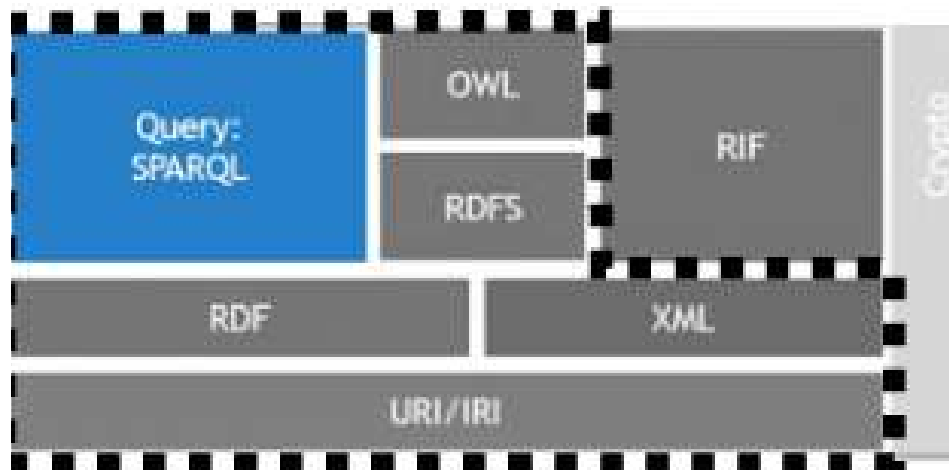
Prima di assegnare una nuova URI a un vostro nodo, il quarto principio vi spinge a guardarvi intorno ciò che esiste:

- per non rifare un lavoro già fatto;
- per allargare ad altri concetti e dati;
- per essere visibili e creare opportunità.

Equilibrio tra:

- **riuso**
(interoperabilità, discoverability, consenso);
- **personalizzazione**
(espressività, analiticità, indipendenza).

Possibilità di «owl:equivalentClass»



4° principio: INSERIRE COLLEGAMENTI AD ALTRI URI

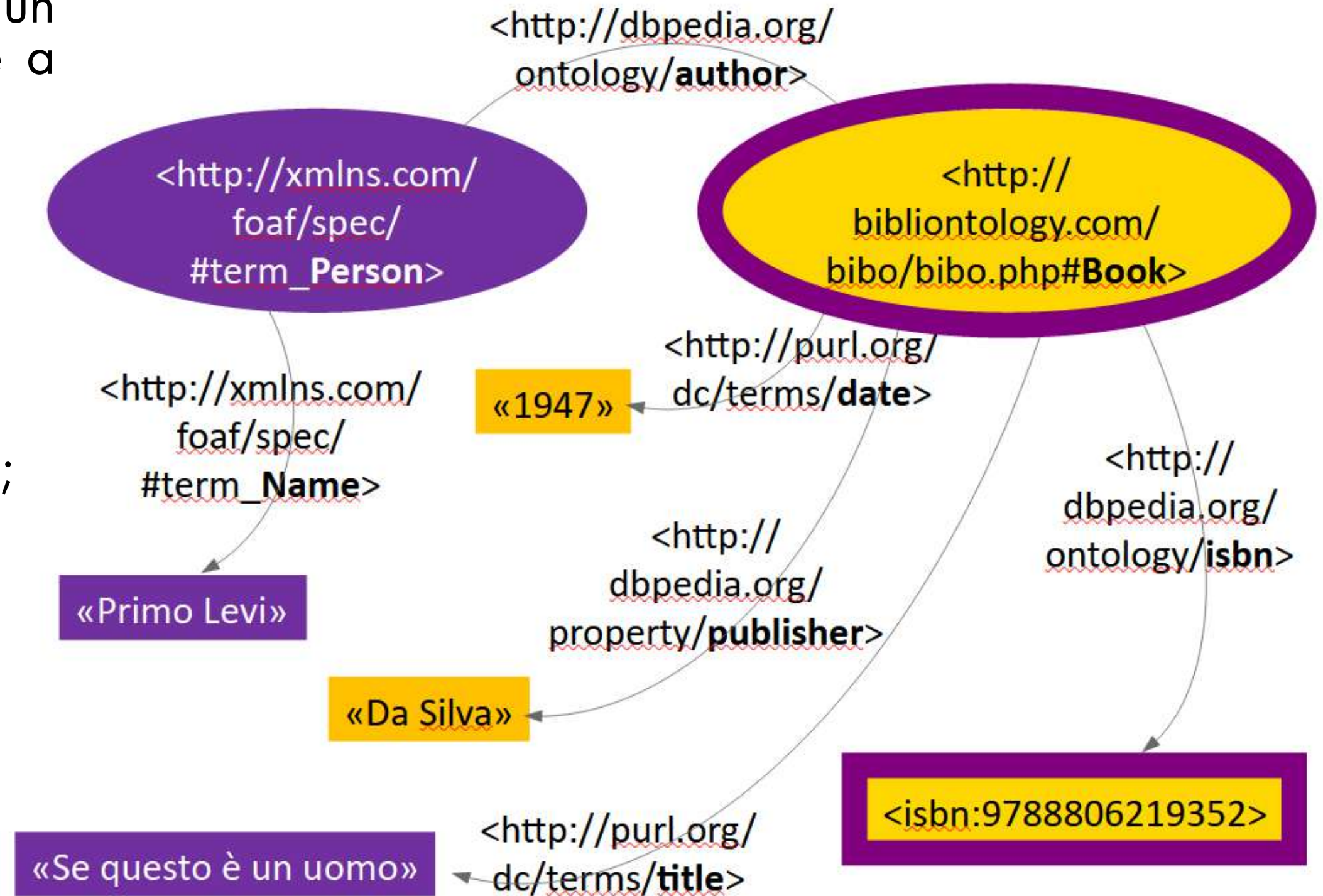
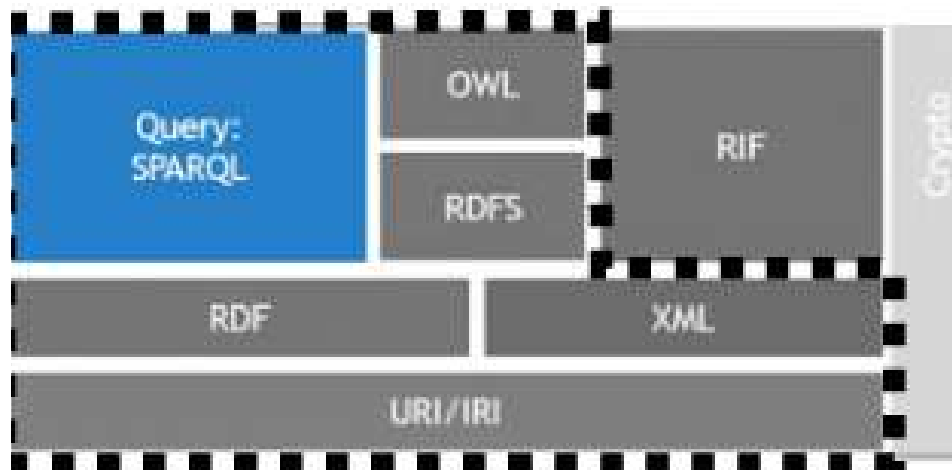
Prima di assegnare una nuova URI a un vostro nodo, il quarto principio vi spinge a guardarvi intorno ciò che esiste:

- per non rifare un lavoro già fatto;
- per allargare ad altri concetti e dati;
- per essere visibili e creare opportunità.

Equilibrio tra:

- **riuso**
(interoperabilità, discoverability, consenso);
- **personalizzazione**
(espressività, analiticità, indipendenza).

Possibilità di «owl:equivalentClass»



APERTURA DI ARCHIVI PRIVATI



vittima della Shoah, arrestata il 16/12/1943 a Tirano (Sondrio) Convoglio 33T partito da Trieste il 31/7/1944 e arrivato ad Auschwitz il 03/8/1944. Morta in campo di sterminio il giorno dell'arrivo.

[Paternità] fu Felice
 [Domicilio] Padova, Via Roma 18
 [n.Certificato] 21995; 26409
 [Azioni] 1.000; 120



beni espropriati: Libretti di deposito e di risparmio, oggetti preziosi tra cui monete e un orologio da donna di marca Omega depositati presso una cassetta di sicurezza della filiale Cariplo di Sondrio.
 La riconsegna venne effettuata nelle mani della figlia Elisa Gesess in Parenzo nominata curatrice dei genitori non sopravvissuti alla Shoah.

https://www.youtube.com/live/mD18E-N_xdo?si=Uf15g-8VNy3qJlhq&t=1525



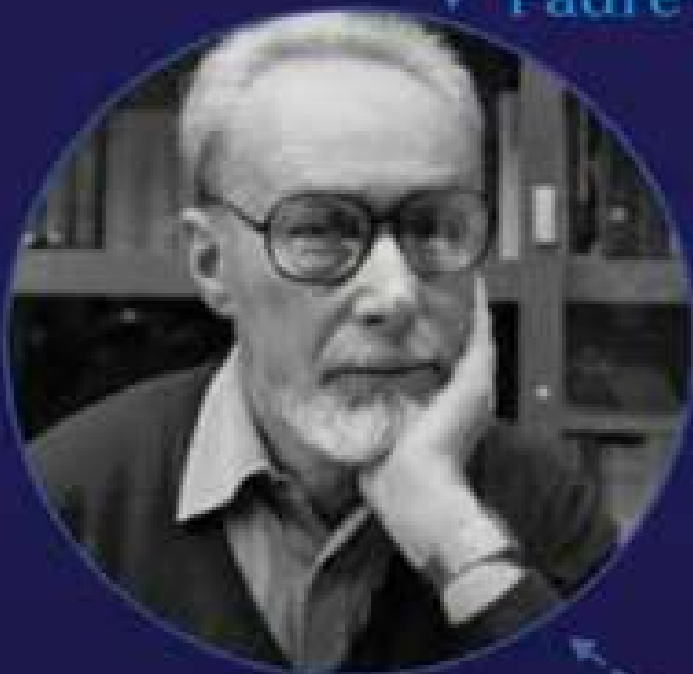
APERTURA DI ARCHIVI PRIVATI



fratello di



Padre di



zio di

Padre di



Roberto Levi

cugino di



N.	Cognome	Nome	Nataalit.	Residenza	% Certif.	...
250	LEVI dr.	GIORGIO	Pa. Giacomo	Venezia-F.Castell/077	1500	...
251	LEVI ved.	GIULIA	Pa. Guglielmo	Torino-F. Jassone 3	3433	...
252	LEVI v. BRANCO FULVIO	FULVIO	Pa. Giacomo	Torino-F. S. Francesco 11	2103	...
253	LEVI BATTISTINA LUIGIO	LUIGIO	Pa. Salvatore	Torino-C. S. Ferruccio 68	2570	...
254	LEVI in. ROYCE GIOIA MODENA	GIOIA	Pa. Cesare	Torino-C. Jassone 30	1970	...
255	LEVI v. LUCIA	LUCIA	Pa. Leonardo	Venezia-F. S. Sordani 2	2584	...
256	LEVI	FANTASMA arigo		Torino-C. S. Alberto 68	1100	...
257	LEVI	MARCO	Pa. Felice	Torino-C. S. Alberto 67	1500	...
258	LEVI MARZIO	MARZIO	Pa. Giuseppe	Torino-C. S. Alberto 67	1000	...
259	LEVI	MARCO	Pa. Michele	...	700	...
270	LEVI	ELLA	Pa. Antonio	Torino-C. S. Sordani 31	1700	...
271	LEVI	ROBERTO	Pa. Felice	Venezia-F. S. Sordani 67	1500	...
272	LEVI	GIORGIO	Pa. Leone	Venezia-F. S. Sordani 67	800	...
273	LEVI dr.	GIORGIO	Pa. Giacomo	Torino-F. Sordani 43	1900	...
274	LEVI	FEDERICA	Pa. Adamo	Torino-C. S. Sordani 12	1400	...
275	LEVI	FEDERICA	Pa. Isola	Torino-F. S. Sordani 31	1000	...
276	LEVI	MARCO	Pa. Alessandro	Torino-C. S. Sordani 67	1700	...
277	LEVI	ROBERTO	Pa. Adamo	Torino-C. S. Sordani 12	1400	...
278	LEVI	MARCO	Pa. Felice	Torino-F. Sordani 6	400	...
279	LEVI in.	ELLA	Pa. Felice	Venezia-F. S. Sordani 67	1500	...

SOSARCHIVI

https://www.youtube.com/live/mDl8E-N xdo?si=Ut15g-8VnY3qJthq&t=1525

UN CASO LOCALE



Linked open data su Giacomo Cohen da Silva:

- Entità
- Persecuzione



GIACOMO COHEN DA SILVA

18-04-1875

Auschwitz, 11-12-1943

GIACOMO COHEN DA SILVA

18-04-1875

Auschwitz, 11-12-1943

LEVANTE NEWS
LA VOCE DEL TICULLIO

Rapallo: Getto Viarengo e la storia della famiglia Cohen

Riceviamo e pubblichiamo A Rapallo per il Giorno
della Memoria 2020, sabato 1 febbraio alle 17...

Levante News / Jan 29, 2020

DAL MODELLO RDF AI FORMATI: SERIALIZZAZIONE

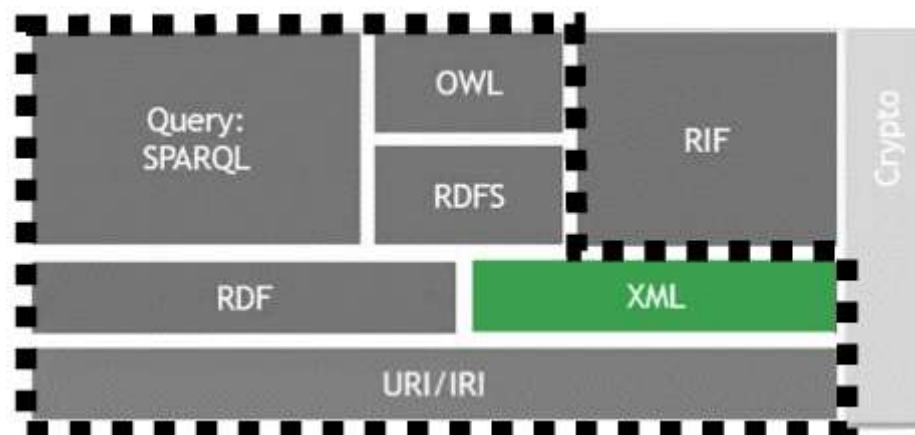
RDF è un modello di dati per descrivere le risorse in forma di tripla soggetto/predicato/oggetto, (grafo), ma **non è un formato** di dati su cui il computer possa operare.

La trasformazione delle triple in un formato su cui il computer possa operare prende il nome di **serializzazione** o linearizzazione.

<http://cdec.opendams.org
/lod/shoah/person/5002>

<https://w3.org/1999/02/2
2-rdf-syntax-ns#type>

<https://xmlns.com/foaf
/0.1/Person>



Il W3C ha creato due formati per la serializzazione: RDF/XML e RDFa, ma esistono molti altri formati (json, n-triples, turtle, ...). Vediamoli.

N-TRIPLES

Tra i formati usati per rappresentare le triple del modello RDF è il più semplice; è un sottoinsieme di Turtle. E' espresso nella classica forma "**soggetto-predicato-oggetto**" ed è quindi meno sintetico ma molto leggibile.

```

<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://purl.org/vocab/bio/0.1/keywords> "deportato dall'Italia" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://purl.org/vocab/bio/0.1/position> "Chimico; Scrittore" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://purl.org/dc/elements/1.1/type> "vittima della Shoah" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://purl.org/dc/elements/1.1/type> "partigiano" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://xmlns.com/foaf/0.1/familyName> "Levi" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://xmlns.com/foaf/0.1/firstName> "Primo" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://xmlns.com/foaf/0.1/gender> "M" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://xmlns.com/foaf/0.1/nick> "Damiano Malabaila" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://www.w3.org/2002/07/owl#sameAs> <http://it.dbpedia.org/resou
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://www.w3.org/2002/07/owl#sameAs> <http://viaf.org/viaf/763190
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://www.w3.org/2002/07/owl#sameAs> <http://viaf.org/viaf/201440
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://www.w3.org/2002/07/owl#sameAs> <http://dbpedia.org/page/Pr
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://www.w3.org/2002/07/owl#sameAs> <https://www.wikidata.org/w
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://www.w3.org/2000/01/rdf-schema#label> "Levi, Primo" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://cdec.opendams.org/lod/shoah/brother_sisterName> "Anna Maria
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://cdec.opendams.org/lod/shoah/childName> "Renzo Levi" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://cdec.opendams.org/lod/shoah/consortName> "Lucia Morpurgo" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://cdec.opendams.org/lod/shoah/dateOfBirth> "19190731" .
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://cdec.opendams.org/lod/shoah/dateOfDeath> "1987041
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002> <http://cdec.opendams.org/lod/shoah/shoahSurvivor> "true"

```


TURTLE (TERSE RDF TRIPLE LANGUAGE)

E' un formato ideato per esprimere dati di tipo RDF

Supporta i Prefix, abbreviazioni che identificano il dominio di cui stiamo parlando.

Questa e altre funzioni permettono di rendere più conciso (terse) e leggibile il testo

```
@prefix ns0: <http://purl.org/vocab/bio/0.1/> .
@prefix dc11: <http://purl.org/dc/elements/1.1/> .
@prefix owl: <http://www.w3.org/2002/07/owl#> .
@prefix rdfs: <http://www.w3.org/2000/01/rdf-schema#> .
@prefix ns1: <http://cdec.opendams.org/lod/shoah/> .
```

```
<http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002>
  a foaf:Person ;
  ns0:keywords "deportato dall'Italia" ;
  ns0:position "Chimico; Scrittore" ;
  dc11:type "vittima della Shoah", "partigiano" ;
  foaf:familyName "Levi" ;
  foaf:firstName "Dino" ;
```

XML (EXTENSIBLE MARKUP LANGUAGE)

Linguaggio creato per definire una sintassi per la codifica dei dati che sia leggibile dagli umani e facilmente elaborabile dalle macchine. E' quello proposto dal W3C per lo scambio di dati anche con strutture complesse. Quando viene usato anche per rappresentare triple (modello RDF) prende il nome di RDF/XML.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
```

```
<rdf:RDF xmlns:rdf="http://www.w3.org/1999/02/22-rdf-syntax-ns#"
xmlns:rel="http://purl.org/vocab/relationship/" xmlns:gnd="http://d-nb.i
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns:xsd="http://
xmlns:foaf="http://xmlns.com/foaf/0.1/" xmlns:dcterms="http://purl.org/d
xmlns:bio="http://purl.org/vocab/bio/0.1/" xmlns:owl="http://www.w3.org/
xmlns:shoah="http://cdec.opendams.org/lod/shoah/" xmlns:skos="http://www
xmlns:bibo="http://purl.org/ontology/bibo/" xmlns:dc="http://purl.org/dc
xmlns:bio-ext="http://dati.cdec.it/lod/bio-ext/" xmlns="http://cdec.open
xml:base="http://cdec.opendams.org/lod/shoah/">
```

```
<foaf:Person xmlns="" rdf:about="person/5002">
```

```
<bio:keywords>deportato dall'Italia</bio:keywords>
```

```
<bio:position><![CDATA[Chimico; Scrittore]]></bio:position>
```

```
<dc:type>vittima della Shoah</dc:type>
```

JSON (JAVASCRIPT OBJECT NOTATION)

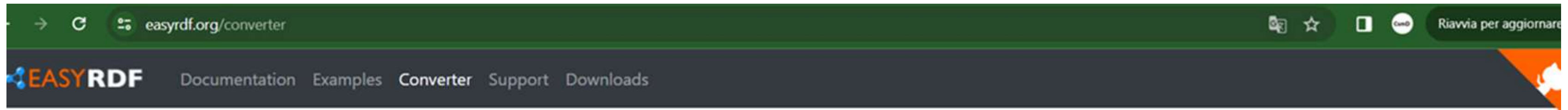
Formato per interscambio di dati basato su JavaScript.

Permette come XML lo scambio di dati strutturalmente complessi e ne semplifica l'utilizzo in ambiente Web.

E' il formato più popolare per fare serializzazioni RDF.

```
[
  {
    "@id": "http://cdec.opendams.org/lod/shoah/person/5002",
    "@type": [
      "http://xmlns.com/foaf/0.1/Person"
    ],
    "http://purl.org/vocab/bio/0.1/keywords": [
      {
        "@value": "deportato dall'Italia"
      }
    ],
    "http://purl.org/vocab/bio/0.1/position": [
      {
        "@value": "Chimico; Scrittore"
      }
    ],
    "http://purl.org/dc/elements/1.1/type": [
      {
        "@value": "vittima della Shoah"
      },
      {
        "@value": "partigiano"
      }
    ]
  }
]
```


CONVERTITORE TRA FORMATI PER MODELLO RDF



Converter

Input Data:

or URI:

http://njh.me/

(This URI is also used as the Base URI, when text is put in the input data box)

Input Format:

Guess

Output Format:

Turtle Terse RDF Triple Language

Raw output

Clear Submit

<https://www.easyrdf.org/converter>

DOMANDA: UN NUOVO WEB



Qual'è la differenza tra
"Web dei documenti" e
"Web dei dati"?



RISPOSTA APERTA

.....
.....
.....

DOMANDA: DEREFERENZIAZIONE



**Cosa significa
dereferenziabile?**



SCEGLI TRA

- Che permette di estrarre triple dai dati di una mappa,
- La possibilità fornita dalle URI di accedere alla descrizione della risorsa attraverso un browser, facilitandone a chiunque la comprensione.

DOMANDA: **SERIALIZZAZIONE**



Cosa significa serializzare?



SCEGLI TRA

- Collegare all'oggetto di una tripla un'altra URI in modo da creare una catena.
- Trasformare le triple contenute in un file in un particolare formato elaborabile dal computer.

RISPOSTA: UN NUOVO WEB



Il Web dei documenti superò molti dei muri che impedivano di poter integrare al meglio i documenti. Il Web dei dati prova a fare lo stesso con i dati, facilitandone l'elaborazione meccanica.

RISPOSTA: DEREFERENZAZIONE



Caratteristica degli URI HTTP, che consentono di trovare la descrizione della risorsa attraverso un browser, facilitandone a chiunque la comprensione.

RISPOSTA: **SERIALIZAZIONE**



La risposta corretta è:

Trasformare le triple contenute in un file in un particolare formato elaborabile dal computer.

MODELLO E FORMATI PER I DATI APERTI

Agenda

- Modello 5 stelle e formati - Open/Linked Open Data
- Dal web dei documenti al web dei dati
- I 4 principi e la piramide di Berners Lee
- **Esercitazione: Wikidata**
- Ontologie e pubblicazione



WIKIDATA E ECOSISTEMA WIKIMEDIA


Wikimedia is a global [movement](#) whose mission is to bring free educational content to the world.



Through various [projects](#), [chapters](#), and the support structure of the non-profit Wikimedia Foundation, Wikimedia strives to bring about a world in which every single human being can freely share in the sum of all knowledge.

Welcome to Wikimedia.





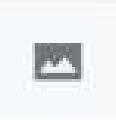





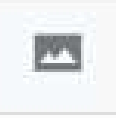














WIKIDATA: NELLE VICINANZE


Pagina speciale

[A italiano](#)
[VieDeiCanti](#)


[discussioni](#)
[preferenze](#)
[beta](#)
[osservati](#)
[speciali](#)
[contributi](#)
[esci](#)

Nelle vicinanze

 Q108218742  50 m	 Erzelli quartiere di Genova  130 m	 chiesa dello Spirito Santo chiesa a Genova in località Sestri  340 m
 cimitero di Coronata-Cornigliano cimitero nel comune di Genova  420 m	 Teatro Akropolis teatro a Genova  470 m	 chiesa di San Giacomo chiesa a Genova in località Sestri Ponente  520 m
 chiesa della Natività di Maria Santissima e San Nicola da Tolentino chiesa a Genova in località Sestri Ponente  630 m	 Forte Monte Guano fortificazione di Genova  640 m	 chiesa di Santa Caterina  720 m
 Q111412943  780 m	 chiesa di Nostra Signora della Misericordia e San Lorenzo Martire edificio religioso di Sestri Ponente, Genova	 badia di Sant'Andrea  880 m

<https://www.wikidata.org/wiki/Special:Nearby#/coord/44.4252597,8.8627123>

ESERCITAZIONE: ELEMENTI DA ARRICCHIRE



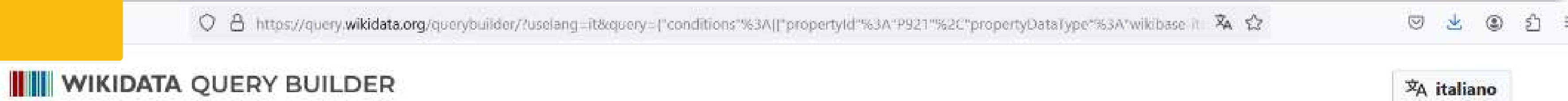
Studiare gli “elementi”
presenti sul territorio di
Sestri Ponente e pensare a
come arricchirli.



MATERIALI UTILI

- Andare su <https://www.wikidata.org/wiki/Special:Nearby#/coord/44.4252597,8.8627123> e premere “Mostra pagine nelle vicinanze”.
- Andare su <https://w.wiki/8x9T> e premere “Esegui query”.

WIKIDATA: QUERY BUILDER



Informazioni su questo strumento

Il generatore di query Wikidata fornisce un'interfaccia visiva per costruire una semplice query Wikidata. È ideale per gli utenti con poca o nessuna esperienza in SPARQL, il potente linguaggio delle query. Il generatore di query non offre tutte le funzionalità di SPARQL ma puoi sempre aprire la tua query nel Servizio query usando il link sopra i risultati, con il quale potrai visualizzare la query, modificarla oppure estenderla. Il [feedback è benvenuto](#).

Form con tutte le condizioni impostate
<https://w.wiki/8x9T>

Interrogazione

Trova tutti gli elementi...

Con	Senza	Proprietà ⓘ	Valore ⓘ	Riferimenti ⓘ
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	argomento principale	matching	Sestri Ponente
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	luogo di nascita	matching	Sestri Ponente

Include related values in the search (recommended)

with and without references

QUERY SPARQL

Un buon modo per prendere confidenza con questo query language è impostare il generatore di query e studiarne l'output SPARQL. Triple template

Form con tutte le condizioni impostate
<https://w.wiki/8x9T>

```

1 SELECT DISTINCT ?item ?itemLabel WHERE {
2   SERVICE wikibase:label { bd:serviceParam wikibase:language "[AUTO_LANGUAGE]". }
3   {
4     SELECT DISTINCT ?item WHERE {
5       {
6         ?item p:P921 ?statement0.
7         ?statement0 (ps:P921/(wdt:P279*)) wd:Q833878.
8       }
9       UNION
10      {
11        ?item p:P19 ?statement1.
12        ?statement1 (ps:P19/(wdt:P279*)) wd:Q833878.
13      }
14      UNION
15      {
16        ?item p:P20 ?statement2.
17        ?statement2 (ps:P20/(wdt:P279*)) wd:Q833878.
18      }
19      UNION
20      {
21        ?item p:P740 ?statement3.
22        ?statement3 (ps:P740/(wdt:P279*)) wd:Q833878.
23      }
24      UNION
25      {
26        ?item p:P3005 ?statement4.
27        ?statement4 (ps:P3005/(wdt:P279*)) wd:Q833878.
28      }
29    }
30    LIMIT 300
31  }
32 }

```

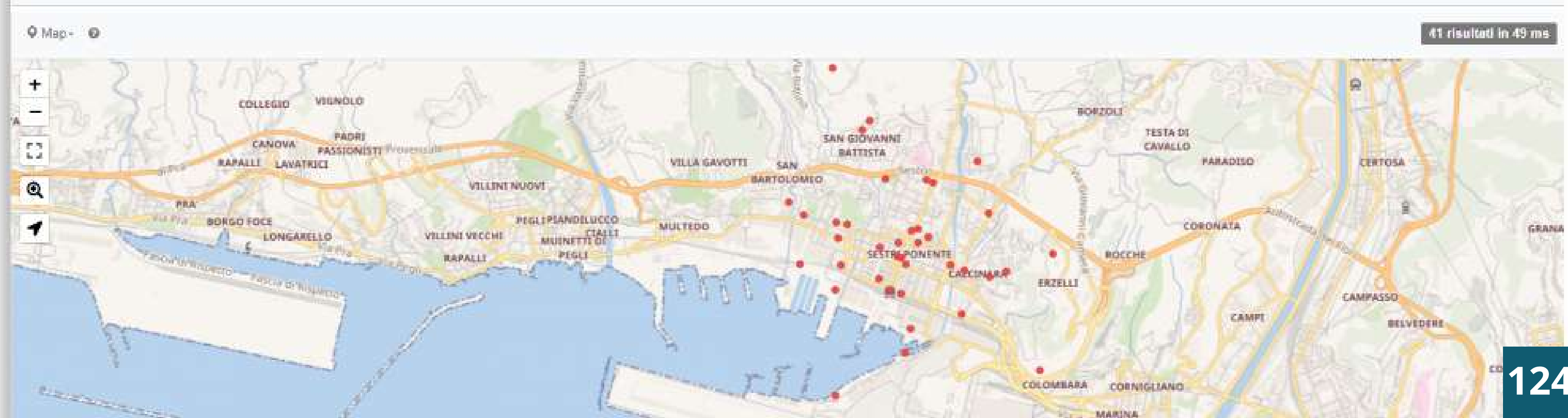
WIKIDATA/ ELEMENTI SU OPENSTREETMAP

```

Wikidata Query Service  Esempi  Aiuto  Altri strumenti  Generatore di Query
1 #added 2021-12
2 #defaultView:Map
3 SELECT DISTINCT * WHERE {
4   ?item wdt:P276 wd:Q833878;
5     wdt:P625 ?geo .
6 }
7

```

<https://w.wiki/977x>



ESERCITAZIONE: ELEMENTI ASSENTI



Studiare "elementi" che a una prima occhiata sembrano non essere ancora presenti per capire se ci siano e come crearli



MATERIALI UTILI

- Andare su <https://w.wiki/8x9T> e premere "Esegui query".
- ESEMPI MANCANTI: Piscina di Sestri Ponente, Giardini Aleandro Longhi, Villetta Brignole, Santuario Virgo Potens.

ESERCITAZIONE: SCUOLA SU WIKIDATA



Studiare gli "elementi" relativi ad altre scuole genovesi già presenti su Wikidata per capire come creare quello della propria scuola.



MATERIALI UTILI

Andare su <https://w.wiki/96gK> e premere su "Esegui query"

ESERCITAZIONE: **GIACOMO**

Studiare i materiali stampa su
Giacomo Cohen Da Silva e
creare un “elemento” su
Wikidata.

**MATERIALI UTILI**

- <https://digital-library.cdec.it/cdec-web/persone/detail/person-1195/cohen-giacomo.html>
- <http://dati.cdec.it/lod/shoah/persecution/1195/html>
- <https://www.levantenews.it/2020/01/29/rapal-lo-getto-viarengo-e-la-storia-della-famiglia-cohen/>

ESERCITAZIONE: SESTRESI ILLUSTRI



Studiare i personaggi di rilievo nati o morti a Sestri Ponente e in particolare il patrono Sant'Alberto da Genova per capire se e come "arricchire".



MATERIALI UTILI

- <https://w.wiki/96hH>
- https://it.wikipedia.org/wiki/Alberto_da_Genova
- <http://www.amicidelchiaravagna.it/Attivit%C3%A0/EcoPreboggion/SAlbertodaGenova/tabid/144/Default.aspx>

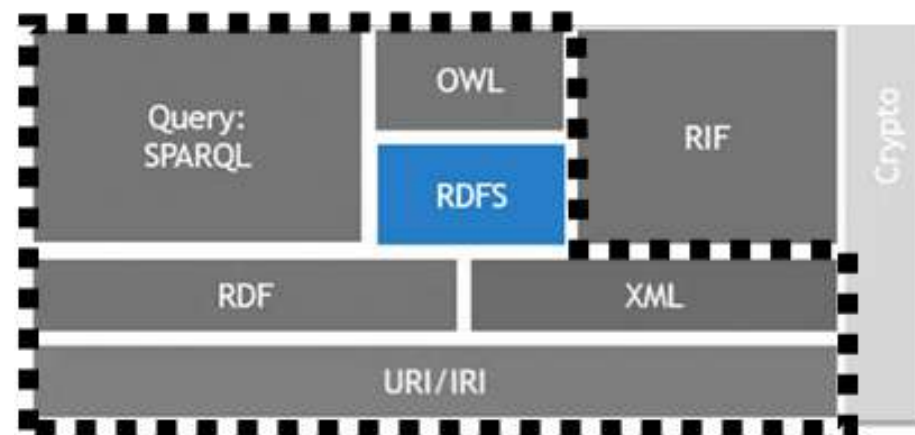
RDFS (RDF SCHEMA)

Con RDF potrei scrivere frasi sintatticamente corrette ma «senza alcun senso» (Es. Primo Levi autore di Dante Alighieri). Perché **manca la dimensione semantica**.

RDFS è un vocabolario controllato, permette di **restringere** in base al significato le associazioni possibili:

- > **dominio** (domain): limita l'applicazione di una proprietà a certi individui di una o più classi;
- > **codominio** (range): limita i valori di una proprietà a certi individui di una o più classi.
- > **gerarchie di classi e sottoclassi**, che permettono ereditarietà delle proprietà.

Ad esempio la proprietà "è autore di" potrà avere come risorsa di partenza solo delle persone.



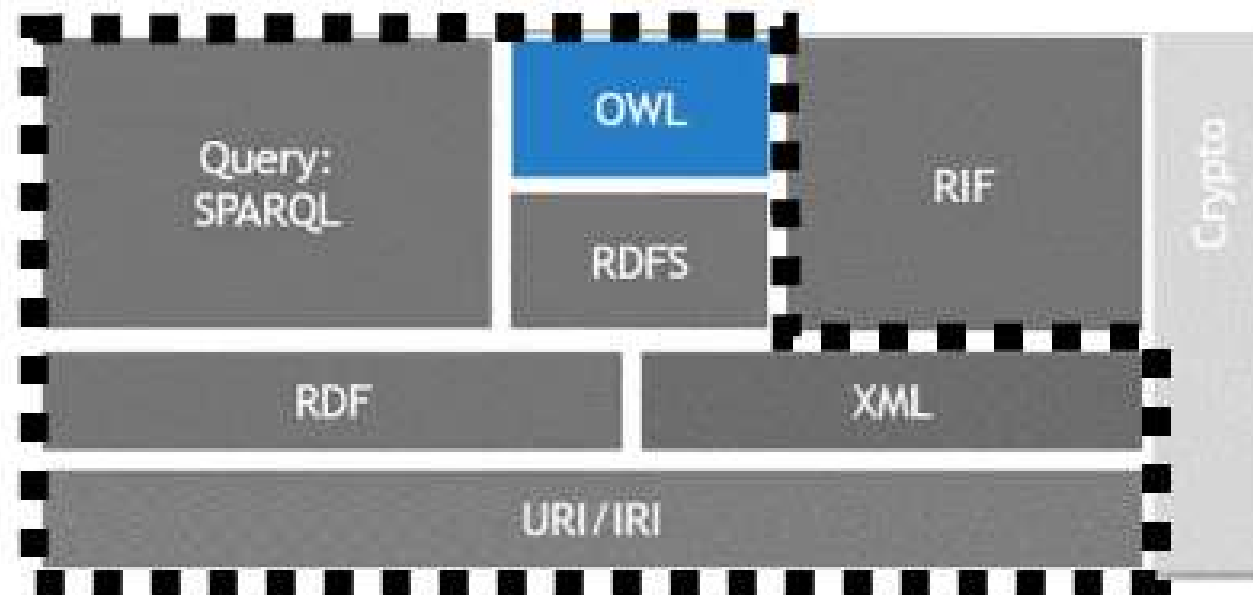
Ma fa solo questo e alle esigenze di ragionamento sui dati delle applicazioni del Web semantico tali **limiti d'espressività** van stretti.

ONTOLOGIE (OWL)

Occorrono quindi **ontologie**, “rappresentazioni formali delle entità e delle loro relazioni all’interno di specifici domini”. Anch’esse sono basate su una struttura a grafo:

- Nodi, le “**classi**”
- Archi, le “**proprietà**”

Basandosi su uno specifico **linguaggio** (W3C propone **OWL - Ontology Web Language**), possono definire affermazioni più complesse di RDFS, caratteristiche logiche, vincoli delle proprietà, equivalenza di termini, definizione terminologia usata, cardinalità delle associazioni.



Ciò permette agli agenti automatici di:

- **evitare attribuzioni arbitrarie** di senso;
- **produrre nuove relazioni** e quindi nuova conoscenza.

FOAF (Friend Of A Friend): UN ESEMPIO DI ONTOLOGIA

Luca—is a--Person

Luca--Knows--Nicola

FOAF dice che **Knows** ha come Domain e come Range solo **Person**.

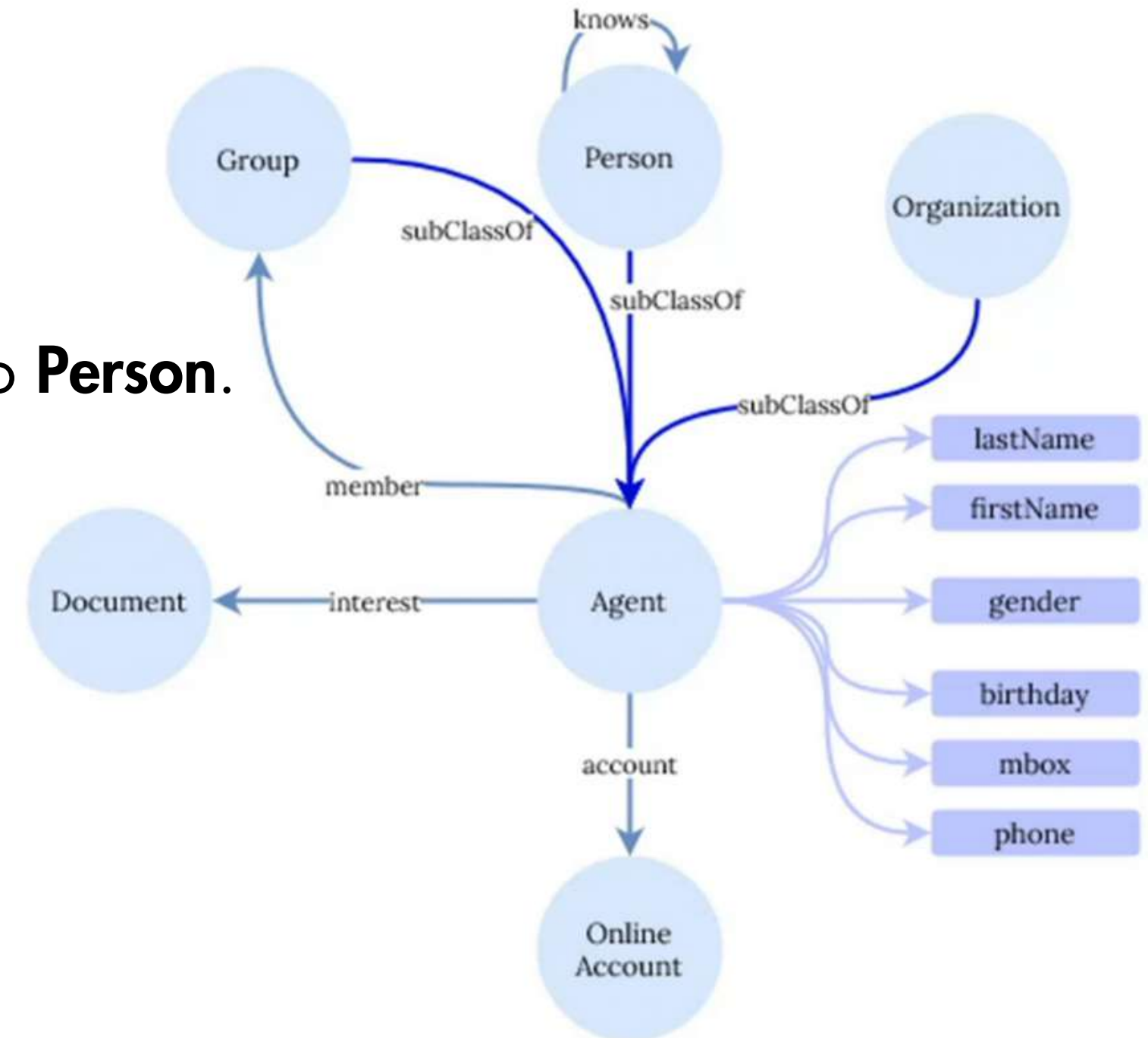
Property: foaf:knows

knows - A person known by this person (indicating some level of reciprocal relationship)

Status: stable

Domain: having this property implies being a [Person](#)

Range: every value of this property is a [Person](#)



La macchina può dedurre che:

Nicola--is a--Person

VISIDATA

VisiData è uno strumento di software libero che consente di esplorare e manipolare dati.

Mette insieme la chiarezza di un foglio di calcolo, con l'efficienza del terminale e la potenza di **Python**, in un'applicazione leggera in grado di gestire milioni di righe con facilità.

	SKU	
Robert Armstrong	FOOD213	BFF
Robert Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, Ac
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitter
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premi
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My G
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food
Rubeus Hagrid	CAT0	F

VISIDATA

INSTALLAZIONE

VisiData è un programma multipiattaforma scritto in Python e può essere installato sui sistemi operativi Windows, Linux e Mac.

Installare Python

> Istruzioni per Windows (scegliere la versione installer a 64 bit):

<https://www.python.org/downloads/windows/>

<https://docs.python.org/3.11/using/windows.html>

Prerequisiti e moduli/librerie aggiuntive

```
cmd> pip3 install requests
```

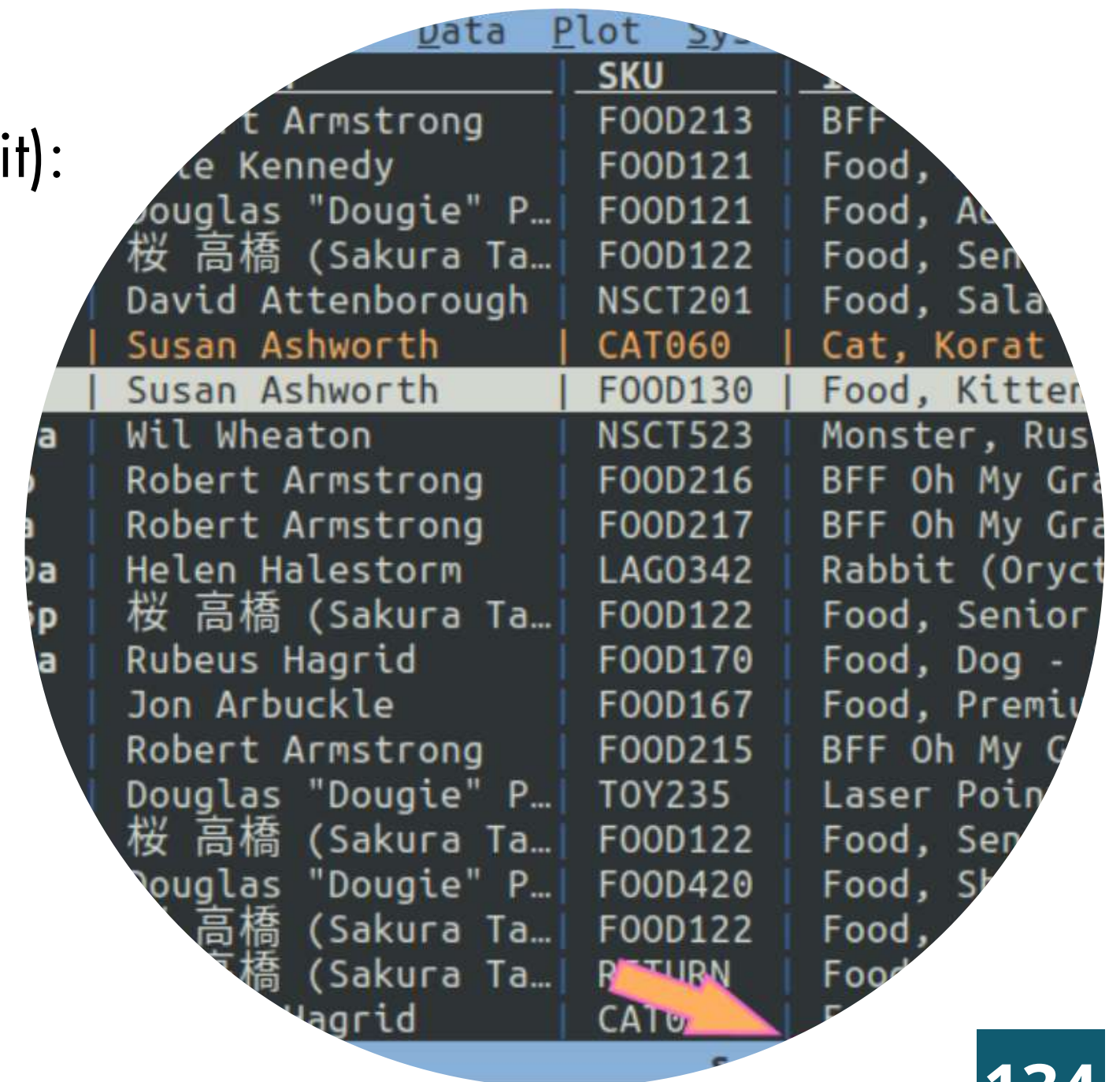
```
cmd> pip3 install lxml
```

```
cmd> pip3 install pyshp (per caricare file di tipo shp)
```

```
cmd> pip3 install openpyxl (per caricare file di tipo xlsx)
```

Installare VisiData

```
cmd> pip3 install visidata (aggiungere al path)
```



VISIDATA

CONFIGURAZIONE

In VisiData è possibile utilizzare un file di **configurazione**, per personalizzare alcune caratteristiche: i colori dell'applicazione, le funzioni disponibili, l'interfaccia, ecc..

Questo file si chiama **.visidatarc** e VisiData lo cerca nella cartella home dell'utente. Se non è presente, è da creare e da riempire con le istruzioni di configurazione che si desiderano.

Facciamo un esempio per **attivare il contatore di righe e colonne**.

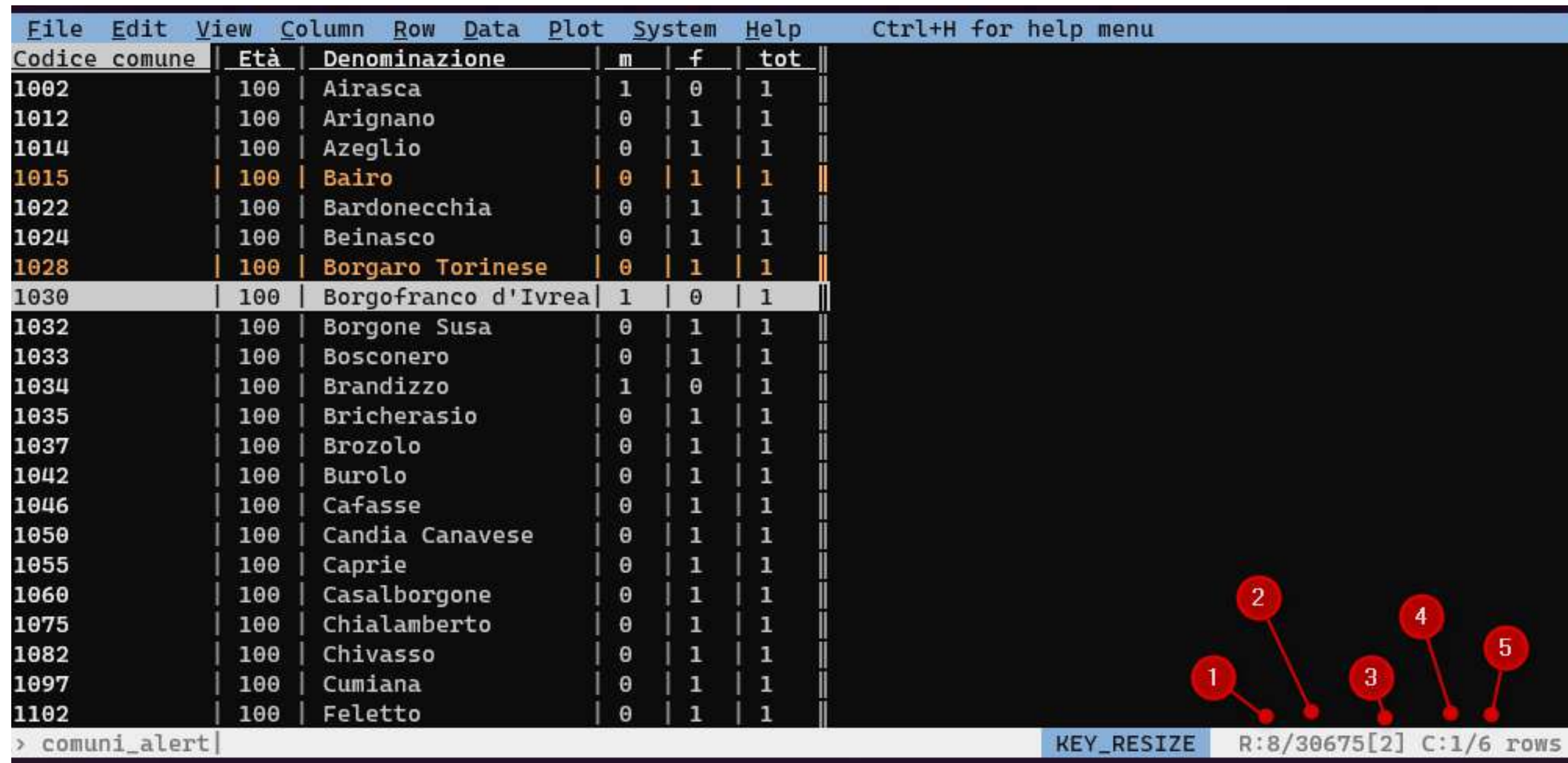


	SKU	
Armstrong	FOOD213	BFF
Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, A
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitten
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premiu
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My C
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food,
Hagrid	CAT0	F

VISIDATA

CONFIGURAZIONE - È molto comodo, ma non è disponibile subito, poter aver nell'interfaccia di VisiData un'indicazione con (vedi figura sotto):

1. riga corrente;
2. righe totali;
3. numero di righe selezionate;
4. colonna corrente;
5. colonne totali.



Codice comune	Età	Denominazione	m	f	tot
1002	100	Airasca	1	0	1
1012	100	Arignano	0	1	1
1014	100	Azeglio	0	1	1
1015	100	Bairo	0	1	1
1022	100	Bardonecchia	0	1	1
1024	100	Beinasco	0	1	1
1028	100	Borgaro Torinese	0	1	1
1030	100	Borgofranco d'Ivrea	1	0	1
1032	100	Borgone Susa	0	1	1
1033	100	Bosconero	0	1	1
1034	100	Brandizzo	1	0	1
1035	100	Bricherasio	0	1	1
1037	100	Brozolo	0	1	1
1042	100	Burolo	0	1	1
1046	100	Cafasse	0	1	1
1050	100	Candia Canavese	0	1	1
1055	100	Caprie	0	1	1
1060	100	Casalborgone	0	1	1
1075	100	Chialamberto	0	1	1
1082	100	Chivasso	0	1	1
1097	100	Cumiana	0	1	1
1102	100	Feletto	0	1	1

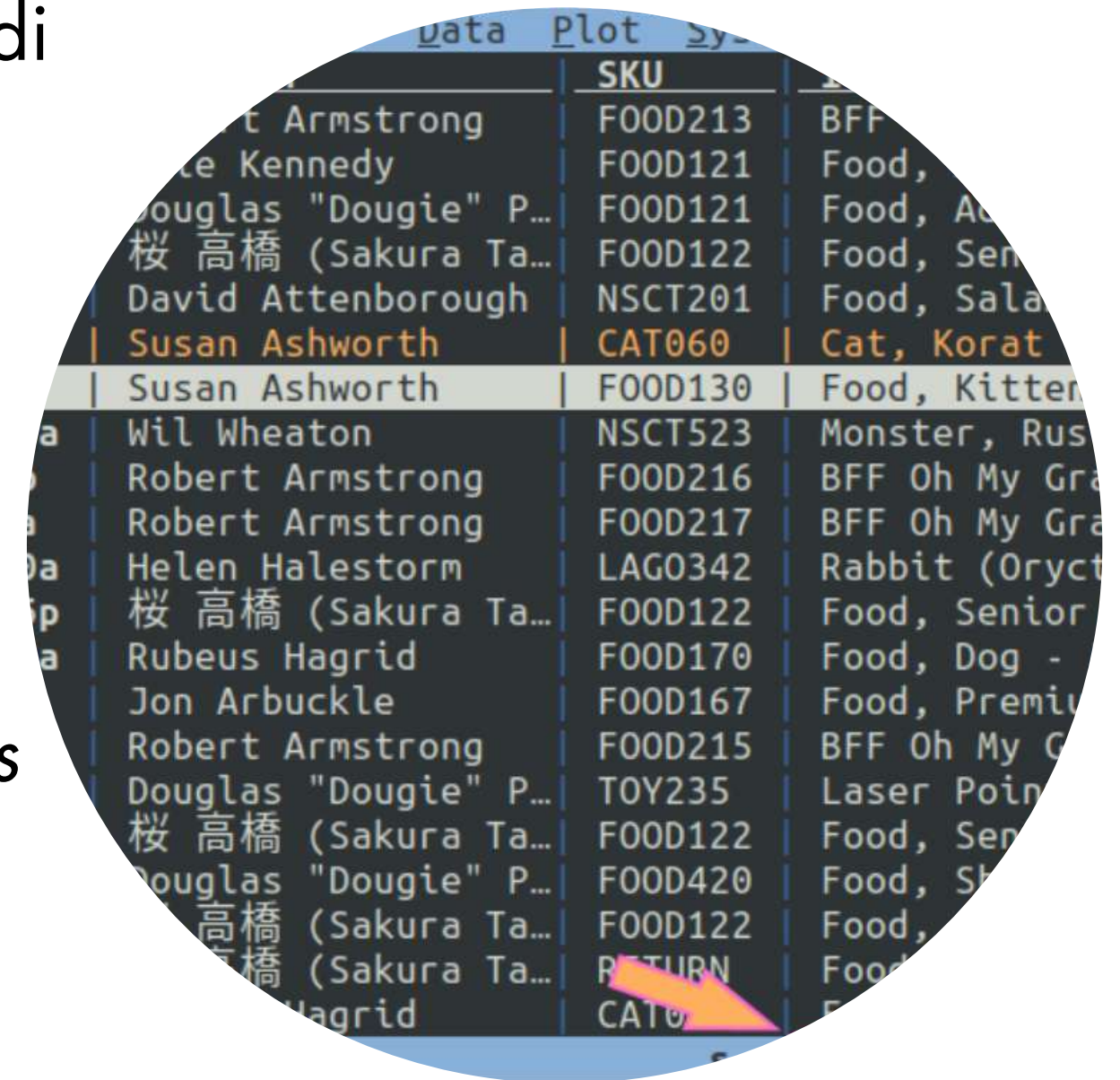
> comuni_alert | KEY_RESIZE R:8/30675[2] C:1/6 rows

VISIDATA

CONFIGURAZIONE

Per attivare la modifica all'interfaccia bisogna aprire il file di configurazione di VisiData e aggiungere il seguente codice:

```
@Sheet.propertydef cursorRowIndex1 (sheet):return
sheet.cursorRowIndex+1 @Sheet.propertydef
cursorVisibleColIndex1 (sheet):return
sheet.cursorVisibleColIndex+1 Sheet.class_options.disp_rstatus
_fmt = ' R:{sheet.cursorRowIndex1}/{sheet.nRows}
[{{sheet.nSelectedRows}}] C:
{sheet.cursorVisibleColIndex1}/{sheet.nVisibleCols}
{sheet.rowtype} '
```



data	Plot	Sys
t Armstrong	FOOD213	BFF
te Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, Ac
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitten
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premiu
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My C
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food
Hagrid	CAT0	F

VISIDATA

PERCHÈ USARE VISIDATA

Senza attendere il caricamento dell'intero file di dati VisiData legge e visualizza progressivamente le righe del file restituendo immediatamente all'utente informazioni sul suo contenuto.

VISIDATA VS EXCEL / CALC

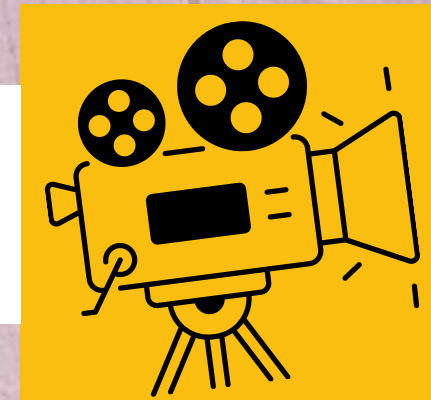
VisiData può caricare file con milioni di righe, superando il limite consentito dai due programmi più usati per gestire e manipolare fogli dati: Microsoft Excel e LibreOffice Calc. Il limite di tali applicazioni è di **1.048.576** righe. Nell'esempio indicato nell'immagine a destra abbiamo caricato il file dei progetti PNRR del Nord ovest, disponibile sul sito OpenCup, contenente più di **3 milioni di righe**.



VERCELLI	002158
ALESSANDRIA	006112
BRESCIA	017096
VERCELLI	002004
CUNEO	004240
CREMONA	019031
TORINO	001070
PAVIA	018110
BRESCIA	017053
MILANO	015005
CREMONA	019083
MILANO	015116
CUNEO	004078
CUNEO	004215
PAVIA	018128
VERCELLI	002142
TORINO	001102
VERCELLI	002030
CUNEO	004059
MANTOVA	020066
BIELLA	096018
CUNEO	004105
CREMONA	019026

R: 1/3253985 [0] C: 1/91 rows

ANDREA BORRUSO di ONDATA, SUI DATI APERTI



Scuola Digitale Liguria



VISIDATA

APERTURA DI UN FILE E FORMATI SUPPORTATI

Aprire il file nomefile.csv e verificare il separatore

> visidata nomefile.csv

Chiudere il foglio (file) corrente => q

Aprire il file indicando il separatore (l'impostazione di base è la virgola)

> visitata nomefile.csv -csv-delimiter ";"

Meta fogli

Foglio dei fogli => **S** | Foglio delle colonne => **C** | Foglio delle frequenze => **F** | Foglio statistiche => **I**

Foglio delle opzioni di configurazione => **O** | Foglio dei comandi per la riesecuzione => **D**

Formati supportati

VisiData supporta decine di formati di file: tra questi **TSV**, **CSV**, **sqlite**, **JSON**, **XML**, **XLSX**, **html**, ecc..

Il suo formato standard è il **TSV** (tab-separated values), un file con valori separati da tabulazione.

L'elenco completo si trova online => <https://www.visidata.org/docs/formats/>



	SKU	
t Armstrong	FOOD213	BFF
le Kennedy	FOOD121	Food,
ouglas "Dougie" P..	FOOD121	Food, A
桜高橋 (Sakura Ta..	FOOD122	Food, Sen
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitten
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta..	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premi
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My G
Douglas "Dougie" P..	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta..	FOOD122	Food, Sen
ouglas "Dougie" P..	FOOD420	Food, S
桜高橋 (Sakura Ta..	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta..	RETURN	Fo
Hagrid	CAT	

VISIDATA

COMANDI PRINCIPALI

Spostamento tra righe e colonne

J => Sposta la riga verso il basso | **K** => Sposta la riga verso l'alto |

H => Sposta la colonna a sinistra - **L** => Sposta la colonna a destra

Sposta il cursore ...

gj => all'ultima riga | **gk** => alla prima riga |

gh => alla colonna più a sinistra | **gl** => alla colonna più a destra

Modifica il valore di una cella

e => digita il nuovo valore e clicca su **Invio**

Ordina le righe ...

[oppure] => la colonna corrente in ordine ascendente/discendente

Creare un nuovo foglio con le righe selezionate => "

Salvare il nuovo foglio => Ctrl + s

Data	Plot	SKU
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitten
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premi
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My G
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sh
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food, Sh
Rubeus Hagrid	CAT060	Food, Sh

VISIDATA

COMANDI PRINCIPALI

Spostamento tramite ricerca

/(?) + **regex** => Cerca in avanti (indietro) nella colonna corrente

n/N => Riga corrispondente successiva/precedente

Annula/ripristina l'operazione più recente (richiede l'abilitazione `options.undo`)

U => annulla l'operazione più recente

R => ripristina l'annullamento più recente

Impostazione dei tipi di colonna

(Alt+35) => Intero | **%** => decimale | **\$** => moneta | **@** => data | **~ (Alt+126)** => testo.

Riepilogo dei dati

F => Crea una tabella delle **frequenze** della **colonna corrente**

gF => Crea una tabella delle **frequenze** delle **colonne chiave**

I => Crea un foglio con le **statistiche** di riepilogo di **ogni colonna**



	SKU	
Robert Armstrong	FOOD213	BFF
Robert Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, A...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala...
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitter
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus...
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra...
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra...
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premi...
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My C...
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food,
Rubeus Hagrid	CAT0...	

VISIDATA

COMANDI PRINCIPALI

Selezione delle righe

- s t u** seleziona/inverte/deseleziona la riga corrente
- gs gt gu** seleziona/inverte/deseleziona tutte le righe
- zs zt zu** seleziona/inverte/deseleziona tutte le righe dalla prima al cursore
- gzs gzt gzu** seleziona/inverte/deseleziona tutte le righe dal cursore all'ultima
- | \ regex** seleziona/deseleziona tutte le righe che seguono la regex nella colonna corrente
- g| g\ regex** seleziona/deseleziona le righe che seguono la regex in ogni colonna visibile
- z| z\ expr** seleziona/deseleziona le righe che seguono l'espressione Python in ogni colonna visibile
- , (comma)** seleziona le righe che hanno lo stesso valore della cella corrente nella colonna corrente
- g,** seleziona le righe che hanno lo stesso valore della riga corrente in tutte le colonne visibili



VISIDATA

COMBINARE DUE INSIEMI DI DATI (JOIN TRA DATASET)

Aprire i due insiemi di dati in una unica operazione

> `visidata dataset1.csv dataset2.csv -csv-delimiter ";"`

Selezionare il foglio dei fogli

> `shift + s`

Selezionare la/le colonna/e di collegamento (chiave) tra i due insiemi di dati su cui fare l'operazione di join

> posizionarsi sulla colonna e premere **!** in entrambi i set di dati

Effettuare l'operazione di join e salvare il risultato

> tornare al foglio dei fogli "`shift+s`", selezionare i due set di dati usando il tasto "`s`". Digitare "`&`" per realizzare e visualizzare l'unione (operazione di JOIN) tra le due tabelle: scrivere "`inner`" e invio. Per salvare il risultato: "`Ctrl+s`"



	SKU	
t Armstrong	FOOD213	BFF
te Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, Ac
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitten
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premiu
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My C
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food
Hagrid	CAT0	F

LAVORARE CON LE COLONNE

Ogni colonna in VisiData ha 3 attributi principali:

- **Name**, il nome della colonna;
- **Width**, la larghezza a schermo della colonna (se impostata a 0, la colonna diventa invisibile);
- **Type**, per definire se contiene testi, numeri interi, numeri decimali, monete o date.

	SKU	
t Armstrong	FOOD213	BFF
te Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, A
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitter
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premi
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My G
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, S
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food,
Hagrid	CAT0	F

Il foglio delle colonne

In VisiData esistono i cosiddetti meta-fogli: uno di questi è il foglio delle colonne, che elenca tutte le colonne e i relativi attributi di una tabella.

A partire dalla visualizzazione di una tabella, si apre con **Shift+c**.

LAVORARE CON LE COLONNE

Ridimensionamento della **colonna corrente** => `_`

Ridimensionamento di **tutte le colonne** => `g_`

Rinominare le colonne ¶

Per farlo si naviga sino alla colonna che si vuole rinominare e poi:

- si pigia `^` (Alt+94), si digita il nome e si clicca Invio.

Spostare una colonna

Ecco come farlo:

- **Shift+h**, sposta la colonna corrente di una posizione a sinistra;
- **Shift+l**, sposta la colonna corrente di una posizione a destra.

Creare una nuova colonna

Sono tre le modalità più comode:

- come risultato di un'espressione Python;
- come risultato di un comando di split;
- come risultato di estrazione di una porzione di testo da una colonna.

	data	Plot	Sy
		SKU	
	t Armstrong	FOOD213	BFF
	te Kennedy	FOOD121	Food,
	douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, Ac
	桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
	David Attenborough	NSCT201	Food, Sala
	Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
	Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitten
a	Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
	Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
	Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Da	Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
p	桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
a	Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
	Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premi
	Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My C
	Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
	桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen
	Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh
	桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
	桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food,
	Hagrid	CAT0	F

LAVORARE CON LE COLONNE

Nuova colonna tramite espressione

Ad esempio potrebbe essere utile creare una colonna vero/falso, per tutte le auto del Parco Circolante dei veicoli della Liguria, con cilindrata maggiore ai 643 (è un numero a caso). Per farlo:

- navigare sino alla colonna cilindrata;
- premere % per impostarla come numero decimale;
- pigiare su =;
- nel prompt in basso a sinistra scrivere `cilindrata > 643`; (Alt+34)
- premere Invio.

In output qualcosa come quella a fianco, con la nuova colonna risultato di un'espressione Python.

	<code>cilindrata%</code>	<code>cilindrata > 643</code>
	385.00	False
	595.00	False
	124.00	False
	151.00	False
	124.00	False
	599.00	False
	1149.00	True
	643.00	False
	749.00	True
	279.00	False
OCENTI	2800.00	True
	2402.00	True
	13798.00	True
	1364.00	True
OCENTI	1905.00	True
	595.00	False

LAVORARE CON LE COLONNE

Nuove colonne come risultato di `splitting`

Si possono creare nuove colonne, come risultato di una suddivisione di una già esistente. Ad esempio nel campo `data_immatricolazione` è contenuta sia la data che l'orario, separati da spazio (i.e. `1995-04-03 00:00:00`).

Se si vuole suddividerla in due colonne (data e orario), si può procedere in questo modo:

- si naviga sino alla colonna `data_immatricolazione`
- si preme :
- si sceglie la stringa di testo (definibile anche come espressione regolare) da usare come separatore e si scrive in basso a sinistra nel prompt. In questo caso è lo spazio;
- si digita quindi lo spazio e si dà Invio.

Come output si avrà qualcosa come quella in alto a destra: due colonne frutto della divisione in più colonne, sfruttando come separatore lo spazio.

<code>data_immatricolazione</code>	<code>data_immatricolazione re0</code>	<code>data immatr</code>
<code>2005-12-21 00:00:00</code>	<code>2005-12-21</code>	<code>00:00:00</code>
<code>1995-04-03 00:00:00</code>	<code>1995-04-03</code>	<code>00:00:00</code>
<code>1986-01-01 00:00:00</code>	<code>1986-01-01</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2001-11-09 00:00:00</code>	<code>2001-11-09</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2000-11-10 00:00:00</code>	<code>2000-11-10</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2000-07-19 00:00:00</code>	<code>2000-07-19</code>	<code>00:00:00</code>
<code>1999-08-11 00:00:00</code>	<code>1999-08-11</code>	<code>00:00:00</code>
<code>1987-05-06 00:00:00</code>	<code>1987-05-06</code>	<code>00:00:00</code>
<code>1979-01-01 00:00:00</code>	<code>1979-01-01</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2015-07-03 00:00:00</code>	<code>2015-07-03</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2000-02-23 00:00:00</code>	<code>2000-02-23</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2006-03-28 00:00:00</code>	<code>2006-03-28</code>	<code>00:00:00</code>
<code>1981-01-01 00:00:00</code>	<code>1981-01-01</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2006-04-27 00:00:00</code>	<code>2006-04-27</code>	<code>00:00:00</code>
<code>2001-04-24 00:00:00</code>	<code>2001-04-24</code>	<code>00:00:00</code>

LAVORARE CON LE COLONNE

Nuove colonne come risultato di cattura e estrazione¶

Per farlo ci vogliono delle conoscenze di base sulle espressioni regolari (che sono una conoscenza propedeutica per chiunque lavori con i dati).

Se si vuole ad esempio estrarre l'anno dalla celle che contiene il valore 1995-04-03 00:00:00, basterà definire l'espressione regolare che estrae a partire dall'inizio della cella i primi 4 numeri. Che in termini di espressione regolare è `^[0-9]{4}`.

alimentazione	kw	data immatricolazione	data imma
BENZ	24	2005-12-21 00:00:00	2005
BENZ	33	1995-04-03 00:00:00	1995
B/OLIO	17	1986-01-01 00:00:00	1986
BENZ	10	2001-11-09 00:00:00	2001
BENZ	8	2000-11-10 00:00:00	2000
BENZ	78	2000-07-19 00:00:00	2000
BENZ	43	1999-08-11 00:00:00	1999
BENZ	35	1987-05-06 00:00:00	1987
BENZ	38	1979-01-01 00:00:00	1979
BENZ	19	2015-07-03 00:00:00	2015
GASOL	90	2000-02-23 00:00:00	2000
GASOL	101	2006-03-28 00:00:00	2006
GASOL	224	1981-01-01 00:00:00	1981
GASOL	66	2006-04-27 00:00:00	2006

Per creare una nuova colonna a partire dalla definizione di un'espressione regolare da usare come "estrattore", si procede in questo modo:

- si naviga sulla colonna data_immatricolazione; si pigia ;;
- si scrive nel prompt in basso a sinistra `^([0-9]{4})`. Sono state inserite le parentesi tonde, perché la cattura si fa a partire dalla definizione di un gruppo; si pigia Invio.

E si ottiene qualcosa come quella in alto a destra:

LAVORARE CON LE COLONNE

Nuova colonna con

- **i** => con la numerazione incrementale
- **zi step** => con la numerazione a incrementi di step
- **gi** => imposta valori incrementali per le righe selezionate nella colonna attuale
- **gzi step** => imposta valori a incrementi di step per le righe selezionate nella colonna attuale

Nuova colonna con contenuti di una colonna in minuscolo/maiuscolo/concatenazione di due colonne

- creare una nuova colonna con = e digitare `NomeColonna.lower()/NomeColonna.upper()/Colonna1+Colonna2;`

Trova e sostituisci nella colonna/in tutte le colonne delle righe selezionate

- digitare **g*** / **gz*** e la stringa da trovare (*search*); digitare TAB e la stringa in sostituzione (*replace*)

	SKU	
Robert Armstrong	FOOD213	BFF
Robert Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, A...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala...
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitter
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premiu
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My C
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food,
Rubeus Hagrid	CAT0	F

VISUALIZZARE LE CITTÀ DEL MONDO

Scaricare il file contenente le coordinate di 41.000 città di 5 continenti

- simplemaps.com/data/world-cities

Selezionare la colonna Longitudine (asse X)

- impostare la colonna come float con % e cliccare su !

Selezionare la colonna Latitudine (asse Y)

- impostare la colonna come float con % e cliccare su !

Visualizzare (plot) le città su un nuovo foglio

- selezionare la colonna Latitudine e digitare .



Riesecuzione automatica della visualizzazione delle città del mondo.

- Cliccare su D, selezionare le righe dei comandi (con s) e salvarli con Ctrl+s (worldcities_graph_cmdlog.vdj).
- Eseguire il comando: `vd -play worldcities_graph_cmdlog.vdj -w 1` (aspetta 1 secondo tra i comandi)

ALCUNI MODI DI USARE VISIDATA

1. Esplorare i set di dati senza sforzo indipendentemente dal formato

```
$ visidata albums.json dropbox/*.*xls* agents.sqlite
```

Utilizzare i tasti freccia (↑ ↓ → ←) per spostarsi, **q** per uscire dal foglio corrente e **gq** per uscire da tutti i fogli aperti.

2. Convertire da qualsiasi formato di input in qualsiasi formato di output

All'interno di VisiData, premere CTRL+S per salvare il file nel formato specificato dall'estensione. Converti direttamente dalla riga di comando con: `$ visidata -b input.csv -o output.json (output.tsv)`

3. Grattare i dati della tabella HTML da una pagina Web

```
$ visidata https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_largest_cities
```

```
$ visidata https://it.wikipedia.org/wiki/Demografia_d%27Italia
```

```
$ visidata https://en.wikipedia.org/wiki/World_population
```

	SKU	
Robert Armstrong	FOOD213	BFF
Robert Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, A...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala...
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitter
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premiu
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My G
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food,
Rubeus Hagrid	CAT0...	F...

VISIDATA

ALCUNE ISTRUZIONI DEL PROMPT DEI COMANDI DOS (CMD)

- Mostra elenco dei file presenti nella cartella attuale:

```
C:\Users>dir
```

- Torna indietro alla cartella superiore

```
C:\Users>cd ..
```

- Vai alla cartella *nomecartella*

```
C:\Users>cd nomecartella
```

- Crea la cartella *nomecartella*

```
C:\Users>mkdir nomecartella
```

- Cancella il file *nomefile*

```
C:\Users>del nomefile
```

- Completa il nome del file o della cartella che inizia con *nom*

```
C:\Users>nom<TAB>
```

- Crea un file vuoto con nome *nome_file.txt*

```
C:\Users>type nul > nome_file.txt;
```

	SKU	
Robert Armstrong	FOOD213	BFF
Robert Kennedy	FOOD121	Food,
Douglas "Dougie" P...	FOOD121	Food, A...
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
David Attenborough	NSCT201	Food, Sala...
Susan Ashworth	CAT060	Cat, Korat
Susan Ashworth	FOOD130	Food, Kitter
Wil Wheaton	NSCT523	Monster, Rus
Robert Armstrong	FOOD216	BFF Oh My Gra
Robert Armstrong	FOOD217	BFF Oh My Gra
Helen Halestorm	LAG0342	Rabbit (Oryct
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Senior
Rubeus Hagrid	FOOD170	Food, Dog -
Jon Arbuckle	FOOD167	Food, Premiu
Robert Armstrong	FOOD215	BFF Oh My G
Douglas "Dougie" P...	TOY235	Laser Poin
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food, Sen...
Douglas "Dougie" P...	FOOD420	Food, Sh
桜高橋 (Sakura Ta...	FOOD122	Food,
桜高橋 (Sakura Ta...	RETURN	Food,
Rubeus Hagrid	CAT0	F

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

GEOGRAPHICAL INFORMATION SYSTEM (GIS)



CHE COS'È UN SIT?

Il **Sistema Informativo Territoriale** è un'infrastruttura composta da diversi elementi:

Hardware
(computer, scanner,
plotter)

Software
(programmi di
disegni CAD, di
elaborazione
immagini, sistemi
GIS, ecc)

Dati (file, mappe
cartacee, foto aeree,
tabelle, ecc)

Assetti
organizzativi e
istituzionali

Persone



A COSA SERVE UN SIT?

Acquisire (tramite digitalizzazione, data entry, voli, ecc.)

Analizzare (con query spaziali, fotointerpretazione, ecc.)

Conservare (tramite archivi informatici e cartacei)

Diffondere (piattaforme Web per es. geoportal.regione.liguria.it)

INFORMAZIONI DI TIPO TERRITORIALE

cioè riferite ad una **precisa collocazione geografica**, con lo scopo di migliorare la conoscenza del territorio, supportare le decisioni ed erogare servizi al cittadino

QUALI DATI CONTIENE UN SIT?

Un SIT può acquisire e gestire diverse informazioni territoriali:

- **cartografie digitali** (di tipo raster o vettoriale)
- **dati alfanumerici** (tabelle, liste di coordinate, indirizzi, ecc.)
- **immagini telerilevate** (foto aeree es. fototeca, dati satellitari multibanda, scansioni LiDAR, ecc.)
- **grafi stradali, modelli digitali del terreno, riprese effettuate con un drone, ecc.**

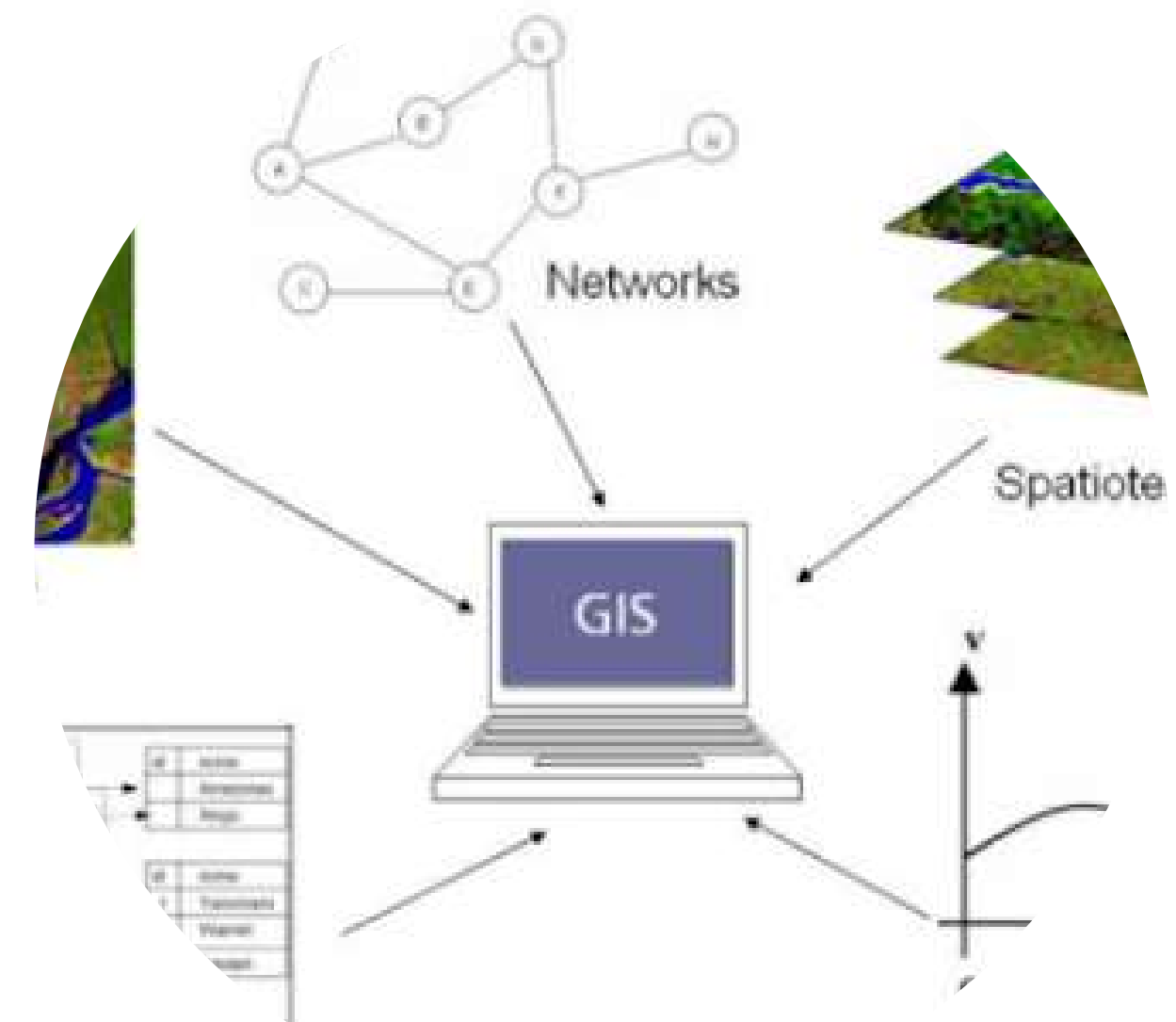


GIS E DATI TERRITORIALI

Il **software specialistico** utilizzato per analizzare ed elaborare i dati territoriali all'interno di un SIT è detto «**GIS**» (acronimo di **Geographic Information System**).

Si tratta di un singolo programma o un pacchetto software in grado di effettuare le seguenti operazioni sui dati geografici:

- **acquisizione** (dati di varia provenienza sono resi omogenei)
- **gestione** (i dati vengono organizzati secondo regole precise)
- **elaborazione** (i dati vengono trattati da specifici algoritmi in grado di estrapolare nuove informazioni territoriali)
- **restituzione** (sotto forma di cartografie, stampe, ecc.)

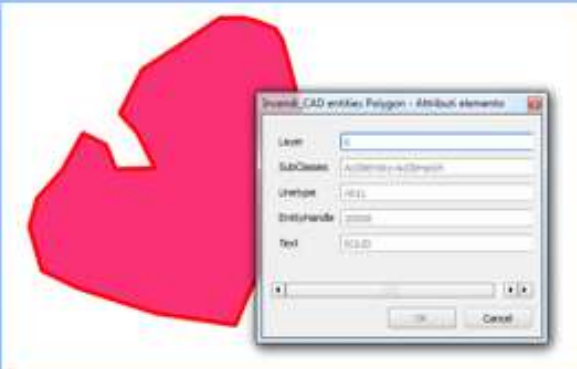


TIPOLOGIE DI DATO


Tipologie di dato più comuni gestite in un sistema GIS sono:

- **vettoriale grafico** (semplice geometria senza attributi alfanumerici associati – «CAD puro»)
 - **vettoriale strutturato** (geometria ed attributi: l'oggetto grafico è collegato ad un database relazionale – «vero GIS»)
 - **raster binario** (immagini in bianco e nero)
 - **raster a toni di grigio** (immagini a tonalità di grigio)
 - **raster a colori** (immagini RGB a colori)
 - **grid** (dato raster in cui ad ogni pixel è associata una informazione, ad esempio la quota nel caso del DTM)

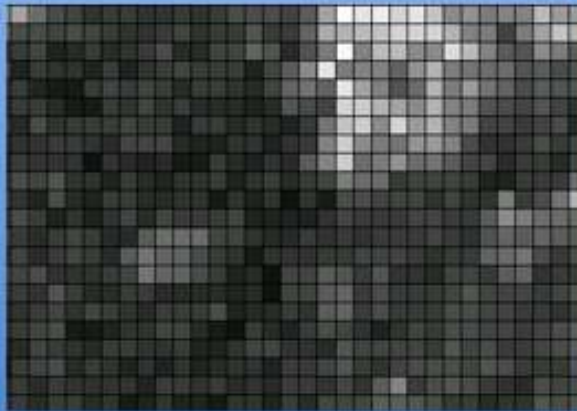
CAD puro: solo informazioni grafiche




Dato GIS: attributi alfanumerici



Raster a 255 toni di grigio (8 bit)



Dato grid (es. DTM)



Geometria	Valore
0	232031
Banda 1	553
(Derivato)	

I FORMATI PER I DATI CARTOGRAFICI

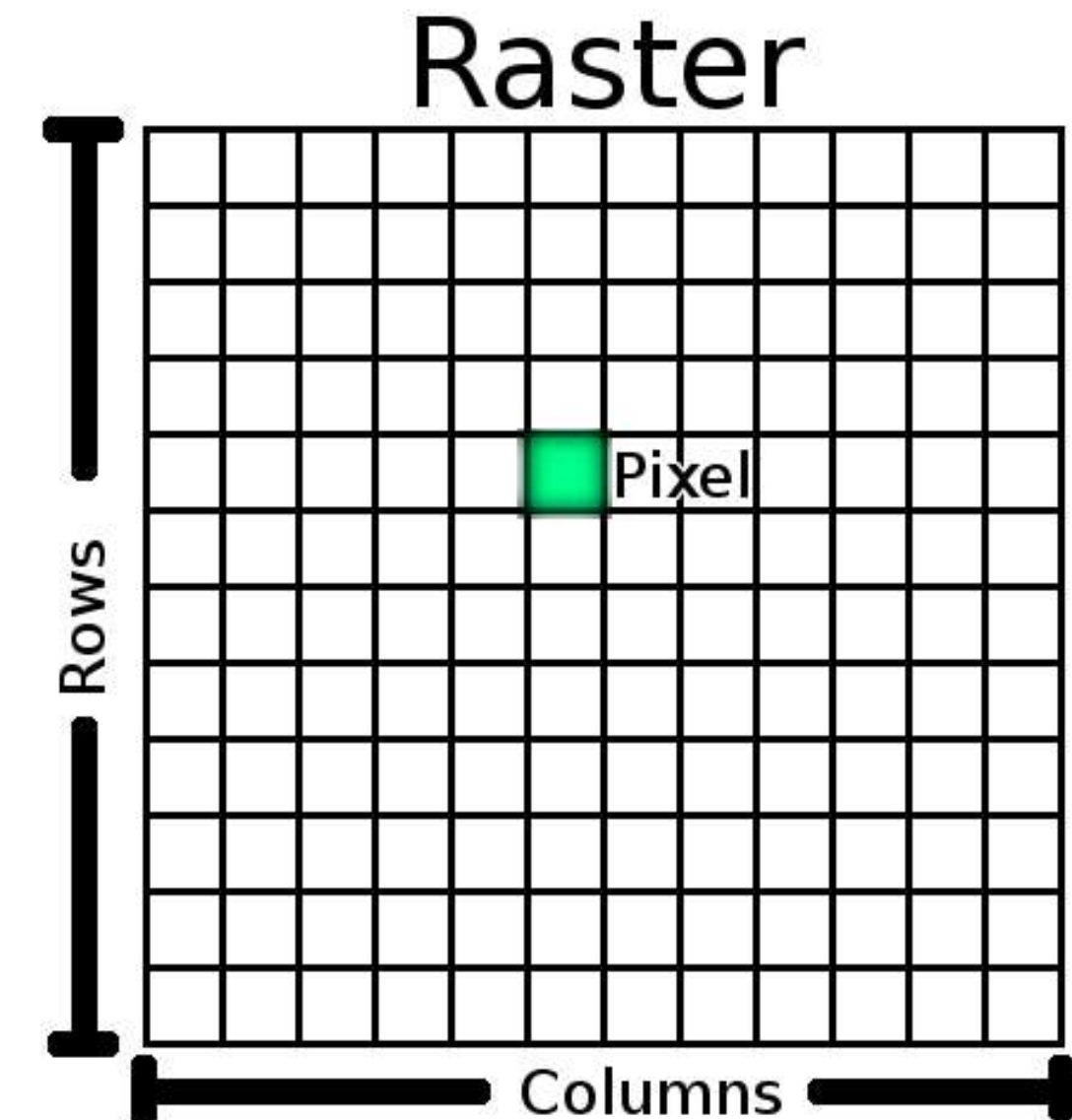
IL MODELLO RASTER

I file raster sono composti da matrici di pixel (chiamati anche celle), ciascuna contenente un valore che rappresenta le condizioni dell'area coperta dalla cella.

Ogni cella è "georiferita": si conoscono le coordinate geografiche del centro della cella.

Esempi:

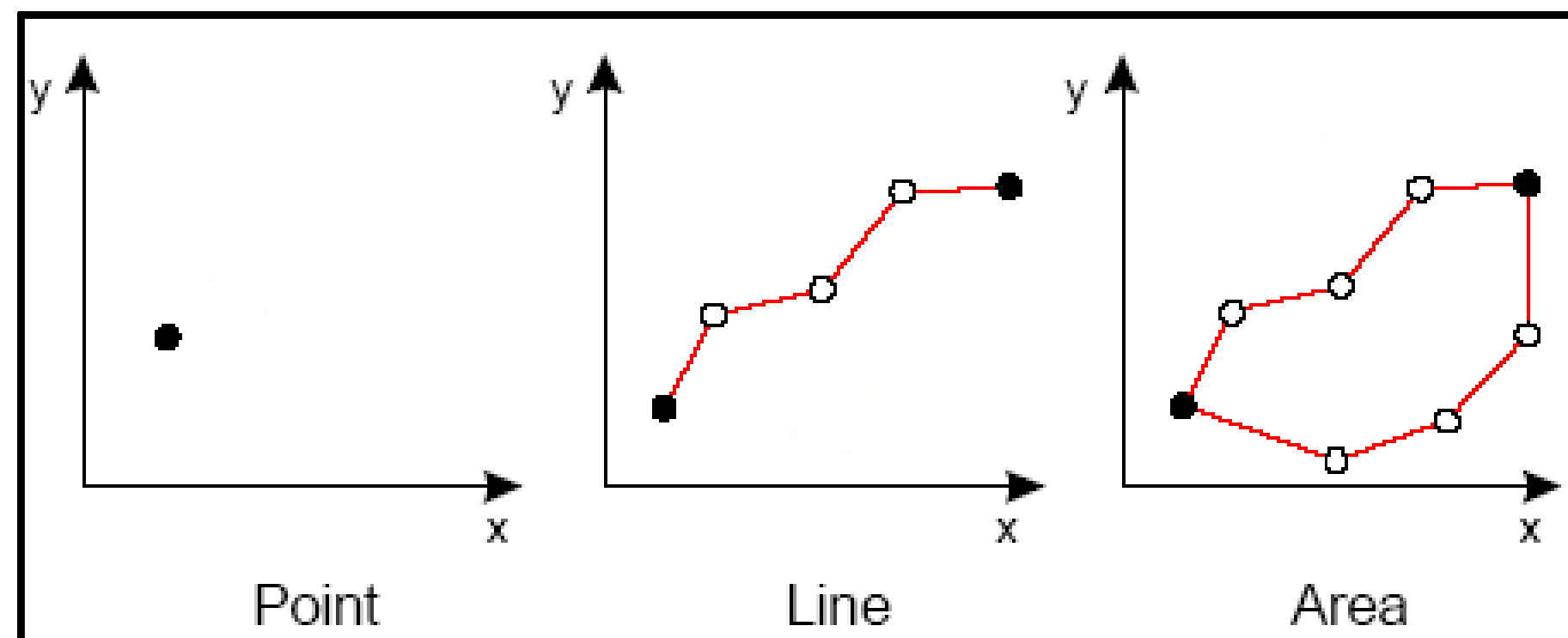
Immagini satellitari, Modelli Digitali del Terreno



IL MODELLO VETTORIALE

Nel modello vettoriale le informazioni geografiche sono memorizzate come coppie di coordinate.

Ad ogni geometria sono associate informazioni alfanumeriche.



- Point: singola coppia di coordinate
- Line: sequenza ordinata di coppie di coordinate
- Polygon: sequenza ordinata di coppie di coordinate "chiusa": ultimo punto coincide con il primo.

I FORMATI PER I DATI CARTOGRAFICI

SHAPEFILE

Formato vettoriale per la memorizzazione di dati geografici e relativi attributi alfanumerici.

E' composto da una serie di file:

- shp
- dbf
- shx

E' un formato proprietario (ESRI) ed è il formato attualmente più diffuso.



I FORMATI PER I DATI CARTOGRAFICI

GEOPACKAGE

Formato per dati geografici aperto, non proprietario basato su SQLite. E' uno standard ufficiale (O.G.C.)

Alternativa a Shapefile, ne supera tutti i limiti:

- lunghezza del nome dei campi (10 caratteri)
- lunghezza dei campi di tipo testo (255 caratteri)
- impostazione set di caratteri
- ...



CONCETTI ALLA BASE DI UN GIS

Per poter essere gestite al meglio in un GIS, le informazioni territoriali devono rispondere ai seguenti requisiti

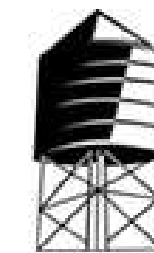
- *gli oggetti del mondo reale vanno rappresentati tramite figure geometriche semplici (aree, linee, o punti)*
- *tali figure debbono essere georiferite (ad ogni vertice sono associate delle coordinate geografiche del mondo reale)*
- *ad ogni oggetto vengono associate informazioni grafiche (forma, colore, ecc.) ed alfanumeriche (nome, codice, ecc.)*
- *Le relazioni spaziali fra i singoli elementi (intersezione, sovrapposizione, distanza, ecc.) debbono rispettare determinati criteri, dette regole topologiche*

MODELLIZZAZIONE DELLA REALTÀ

Immaginiamo di **creare un sistema GIS per gestire un acquedotto**: dobbiamo prima analizzare l'oggetto reale per capire quali sono gli elementi significativi da rappresentare, quindi rappresentarli all'interno del GIS per mezzo di primitive geometriche georiferite in un certo sistema di coordinate.

Ad esempio l'acquedotto può essere costituito da:

- *rubinetti di diversa portata*
- *tubazioni di diversa lunghezza e diametro*
- *cisterne di diverso volume*



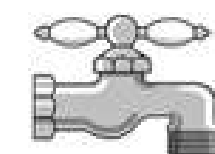
Livello informativo:
CISTERNE

Area



Livello informativo:
TUBAZIONI

Linea



Livello informativo:
RUBINETTI

Punto

REGOLE TOPOLOGICHE

Una volta deciso in che modo rappresentare gli elementi costitutivi dell'acquedotto, **dobbiamo stabilire quali relazioni spaziali debbono esistere fra di essi**, dobbiamo cioè impostare le regole topologiche a cui gli elementi dovranno sottostare.

Ad esempio:

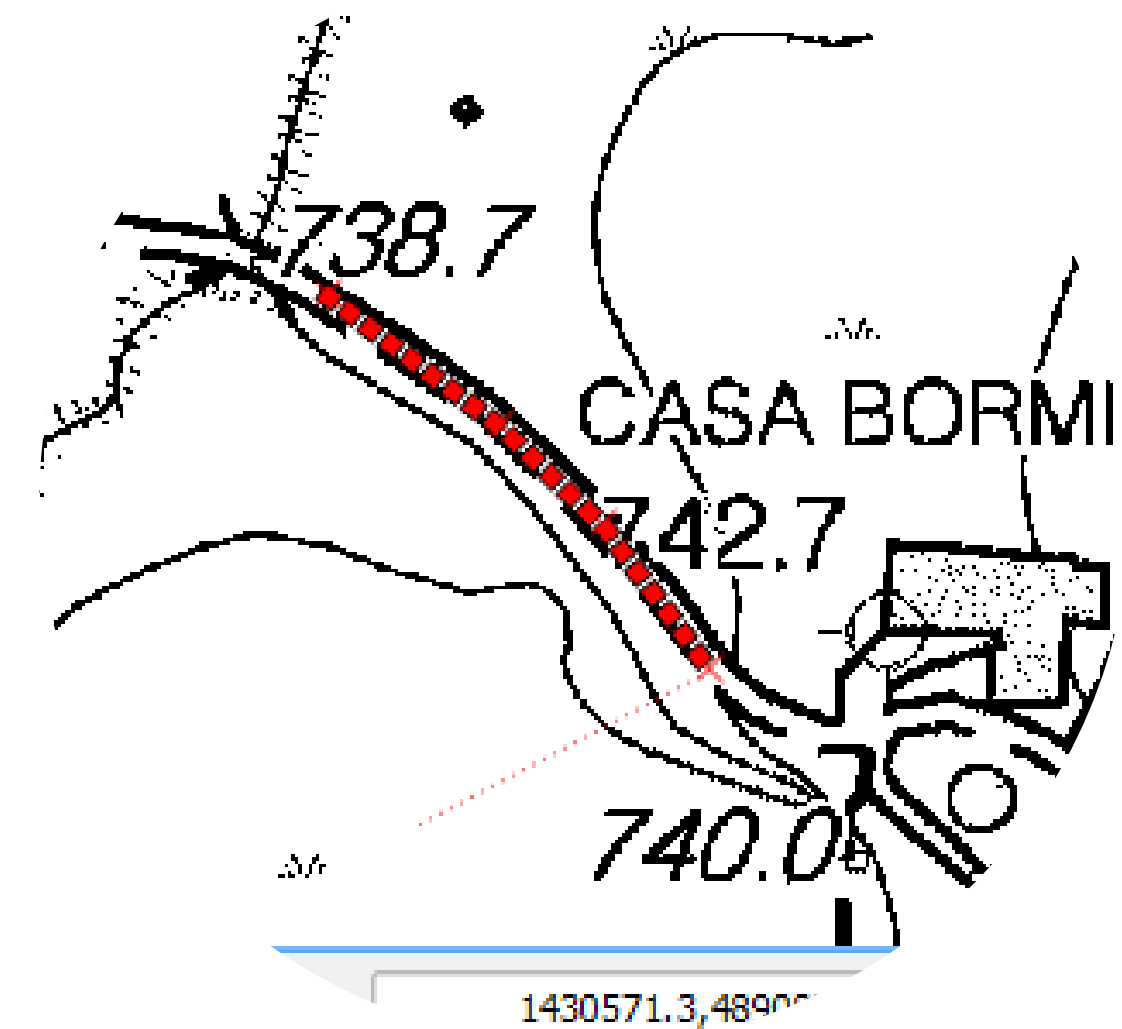
- *ogni tubo deve essere connesso con quelli adiacenti*
- *un rubinetto si trova solo all'estremità di un tubo*
- *una cisterna può essere connessa a uno o più tubi*

GEOREFERENZIAZIONE

Gli **oggetti reali sono collocati in uno spazio geografico ben preciso**, quindi gli elementi dovranno essere dotati di coordinate geografiche (latitudine e longitudine), associate ad un sistema di proiezione, che consente di passare dalle coordinate misurate sulla sfera terrestre a quelle sul piano della carta, localizzando così le informazioni sul territorio.

I **dati geometrici** (punto, linea, poligono) sono memorizzati attraverso le coordinate dei punti significativi (nodi e vertici) degli elementi stessi.

NELLA PRATICA, PER ASSEGNARE LE COORDINATE CORRETTE AGLI ELEMENTI IN FASE DI DISEGNO POSSIAMO APPOGGIARCI AD UNO SFONDO CARTOGRAFICO GIA' GEORIFERITO, COME UNA FOTO AEREA, OPPURE UNA CARTA TOPOGRAFICA



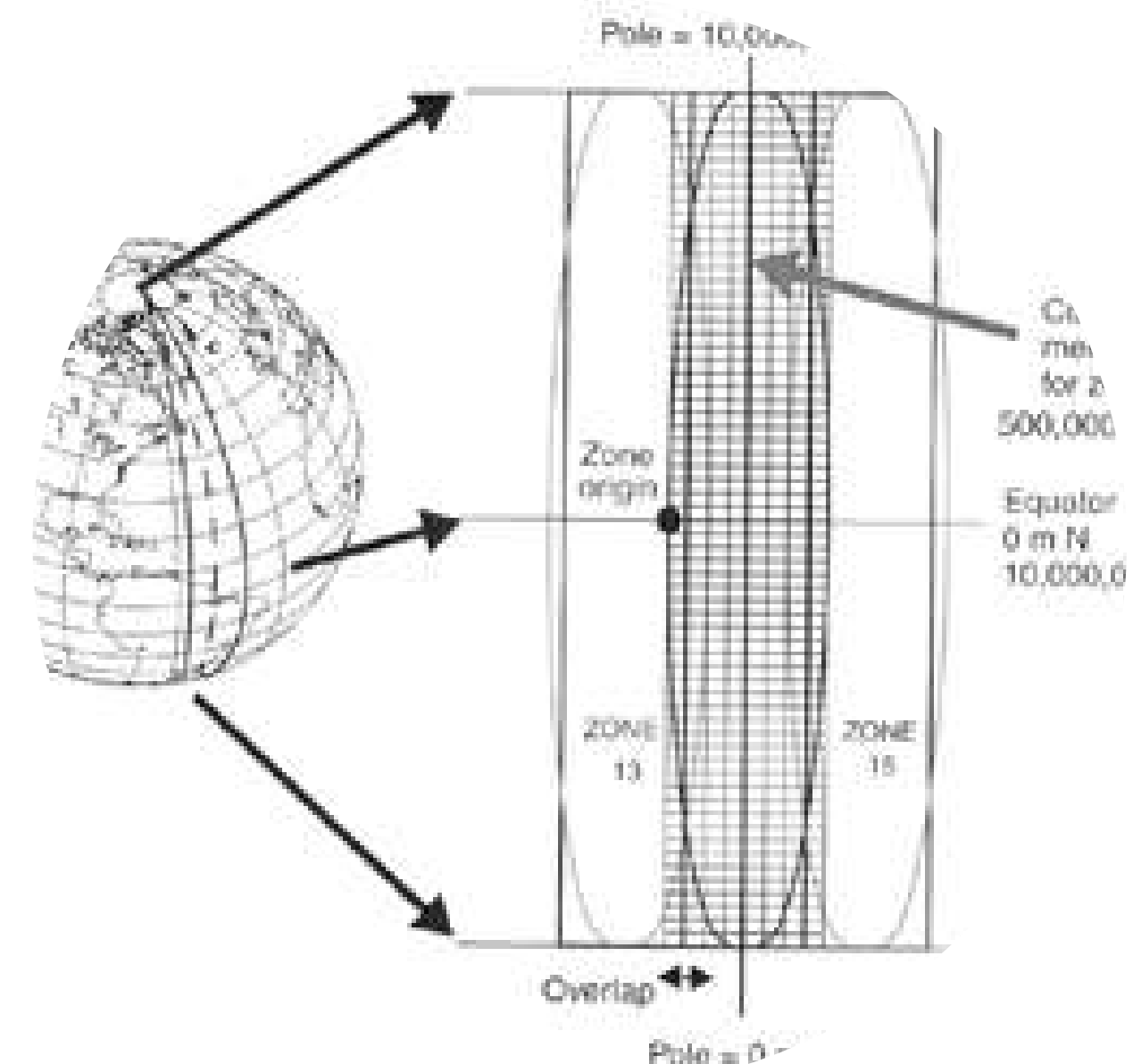
SISTEMI DI RIFERIMENTO

Possiamo immaginare l'interfaccia GIS dove disegniamo gli oggetti cartografici, come un foglio quadrettato, in cui ad ogni vertice corrisponde una coppia di coordinate.

Dal momento che, a parità di località, il valore di tali coordinate dipende dal tipo di ellissoide adottato per approssimare la forma della Terra e dagli algoritmi usati per passare dalle coordinate geografiche a quelle piane (proiezione cilindrica, conica, ecc.) è necessario impostare a priori il sistema di riferimento cartografico in cui si intende lavorare, compatibilmente con l'area geografica da cartografare e il tipo di dati a disposizione.

I SISTEMI DI RIFERIMENTO CARTOGRAFICI PIU' USATI IN ITALIA SONO:

- **WGS 84/ ETRS89 (QUELLO DEI GPS)**
- **ROMA1940 (UTILIZZATO IN REGIONE LIGURIA)**
- **ED 1950 (VECCHIE TAVOLETTE I.G.M.)**



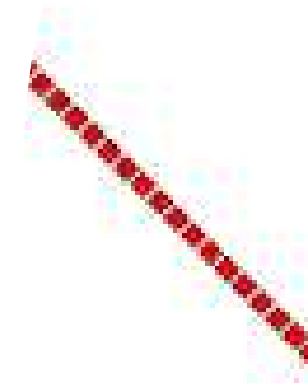
ATTRIBUTI ALFANUMERICI

Una delle peculiarità che distingue un oggetto realizzato con un **programma di disegno CAD** da quello **realizzato con un GIS** è la **presenza di attributi alfanumerici**, che completano la descrizione dell'oggetto, aggiungendone le caratteristiche non geometriche ritenute significative per la sua gestione.

Ad esempio, per le tubazioni, gli attributi di interesse potrebbero essere:

- diametro
- materiale
- profondità
- anno di posa

IN PRATICA, GLI ATTRIBUTI SARANNO DEFINITI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEL LIVELLO INFORMATIVO E QUINDI VALORIZZATI NELLA FASE SUCCESSIVA DI DISEGNO



TUBAZIONI - Attributi elemento

id	NULL
DIAMETRO	50
MATERIALE	ACCIAIO
PROFONDITÀ	3
ANNO POSA	2010

OK

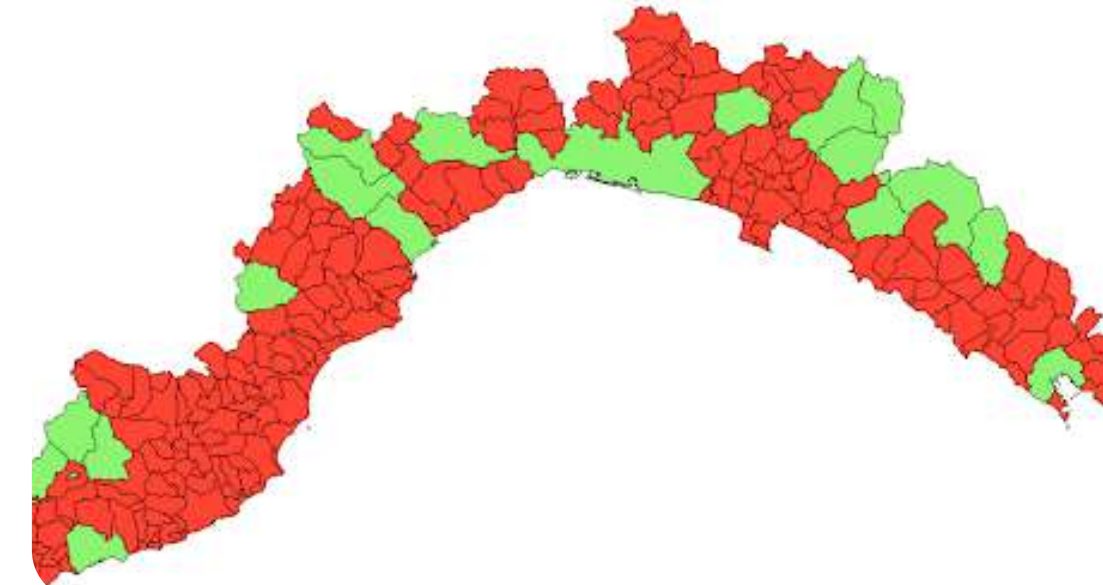
QUERY E MAPPE TEMATICHE

Dato che (come abbiamo visto) gli elementi GIS contengono anche informazioni alfanumeriche, per mezzo di determinate funzioni è possibile:

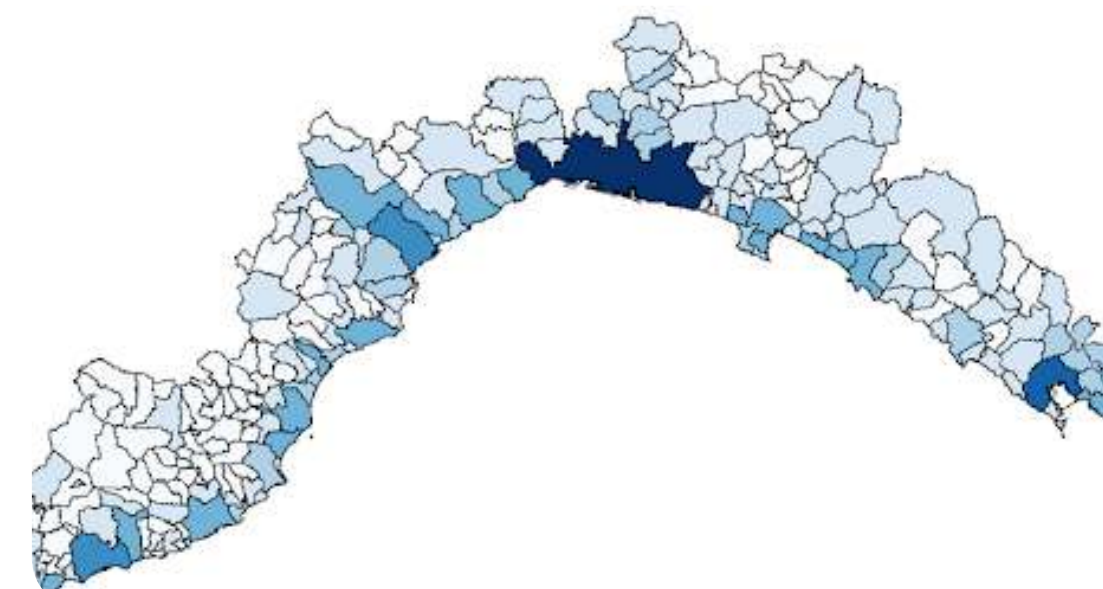
- selezionare oggetti di un particolare strato informativo in base al valore (o intervallo di valori) dei suoi attributi (**query alfanumerica**), oppure
- classificare l'intero livello informativo in base ai valori di un suo attributo (**mappa tematica**)

E' possibile inoltre combinare tali operatori di selezione con gli operatori spaziali , per creare interrogazioni complesse.

Query alfanumerica per selezionare i comuni sotto i 5000 ha



Mappa tematica della Liguria in base al numero di abitanti

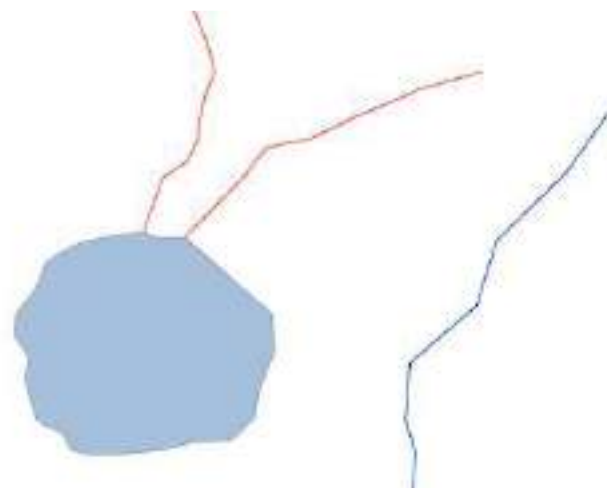


OPERATORI TOPOLOGICI

Un'altra importante caratteristica di un sistema GIS è che non è semplicemente un contenitore in cui inserire informazioni, ma **gestisce anche le relazioni spaziali (o topologiche) fra gli oggetti**, permettendoci di effettuare analisi complesse.

Esempi di relazioni topologiche gestite dai sistemi GIS sono:

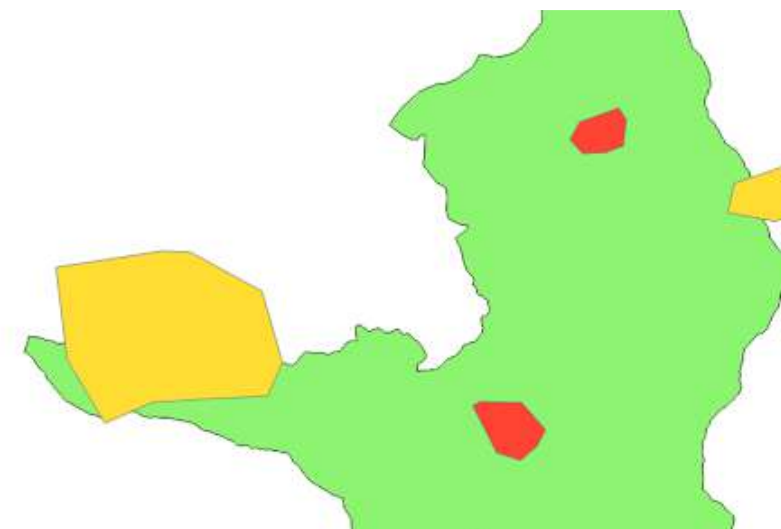
Determinare quali fiumi sfociano in uno specifico lago (connettività)



Determinare quali strade attraversano un certo comune (intersezione)



Evidenziare gli incendi interamente contenuti in un parco (contenimento)



Evidenziare gli edifici a meno di tot metri da un rivo (buffer)



INTRODUZIONE ALL'USO DEL PROGRAMMA QGIS

QGIS è un Sistema di Informazione Geografica scritto con Software Libero e Open Source facile da usare e rilasciato sotto la GNU General Public License.

QGIS è un progetto ufficiale della Open Source Geospatial Foundation (OSGeo).

Funziona su Linux, Unix, Mac OSX, Windows e Android e supporta numerosi formati vettoriali, raster, database e funzionalità.



UN GIS OPEN SOURCE: QGIS

Da ormai molti anni (2002) è disponibile a tutti un **GIS molto valido e scritto con software libero**, con le seguenti caratteristiche:

- risulta «**user friendly**» (con menu e manuale in italiano)
- gestisce svariati tipi di dati (*raster, vettoriali, database, ecc.*) consente **notevoli possibilità di analisi e presentazione** dei
- dati, con potenti algoritmi di «processing»
- supporta svariati «plugins» per incrementarne le funzionalità

In Regione Liguria viene usato da vari anni ed attualmente si utilizza l'ultima «Long Term Release» (3.28.15), scaricabile al seguente indirizzo: www.qgis.org per ogni sistema operativo (Windows, macOS, Linux, BSD e dispositivi mobili)

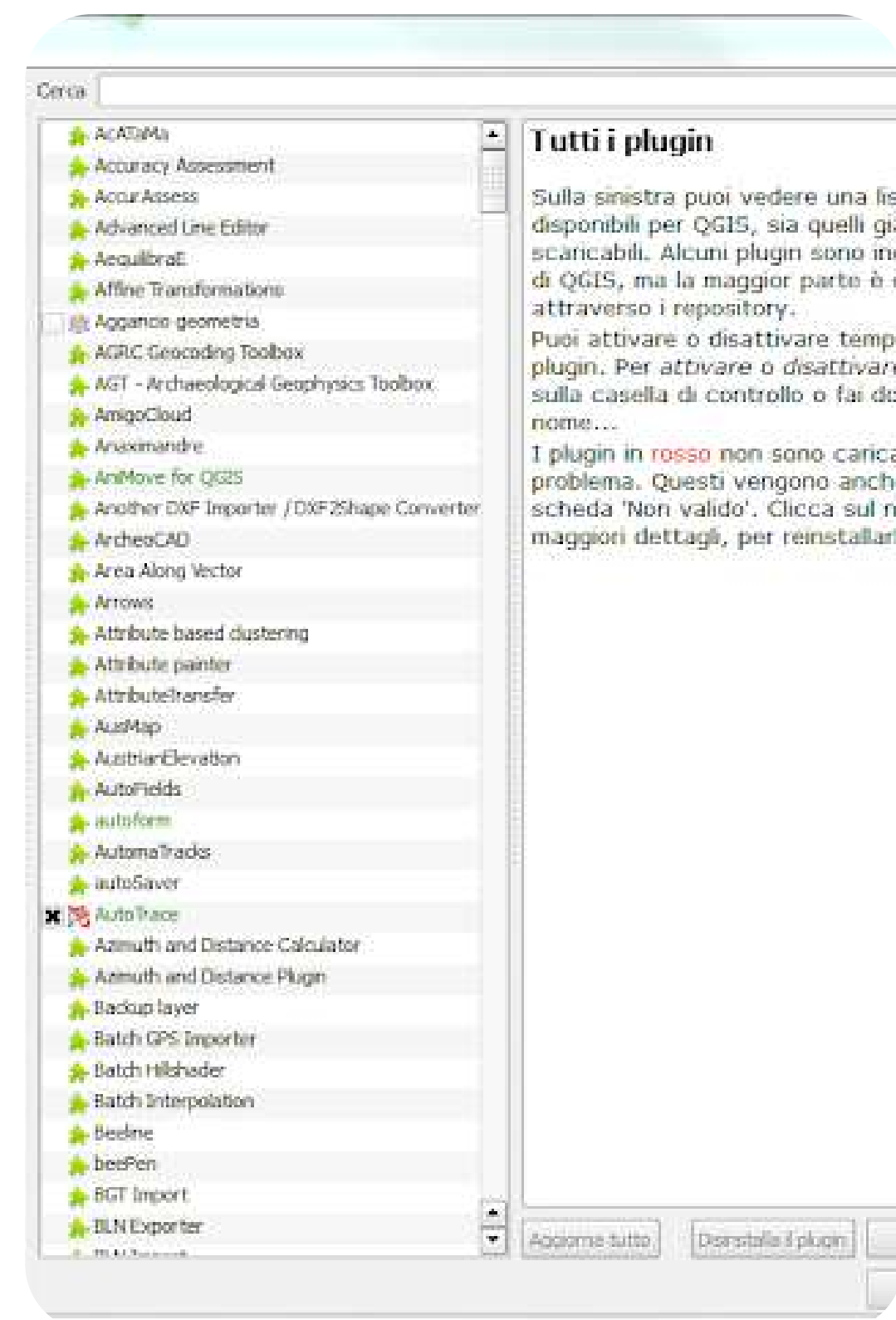


I PLUGIN DI QGIS

Fra i punti di **forza di QGIS** abbiamo i cosiddetti «**plugins**»: si tratta di funzionalità aggiuntive, implementate di volta in volta dal team di sviluppatori per venire incontro ad esigenze specifiche degli utilizzatori.

Tali plugin possono essere scaricati separatamente per **incrementare le potenzialità del software**, attraverso un'apposita **interfaccia del programma**, che consente di effettuare una **ricerca sulla funzione di interesse**, con una descrizione delle caratteristiche ed altre informazioni utili.

Ogni nuova release del software ingloba i plugin che si sono dimostrati più utili, senza necessità di scaricarli.



BENVENUTI IN QGIS 3.28

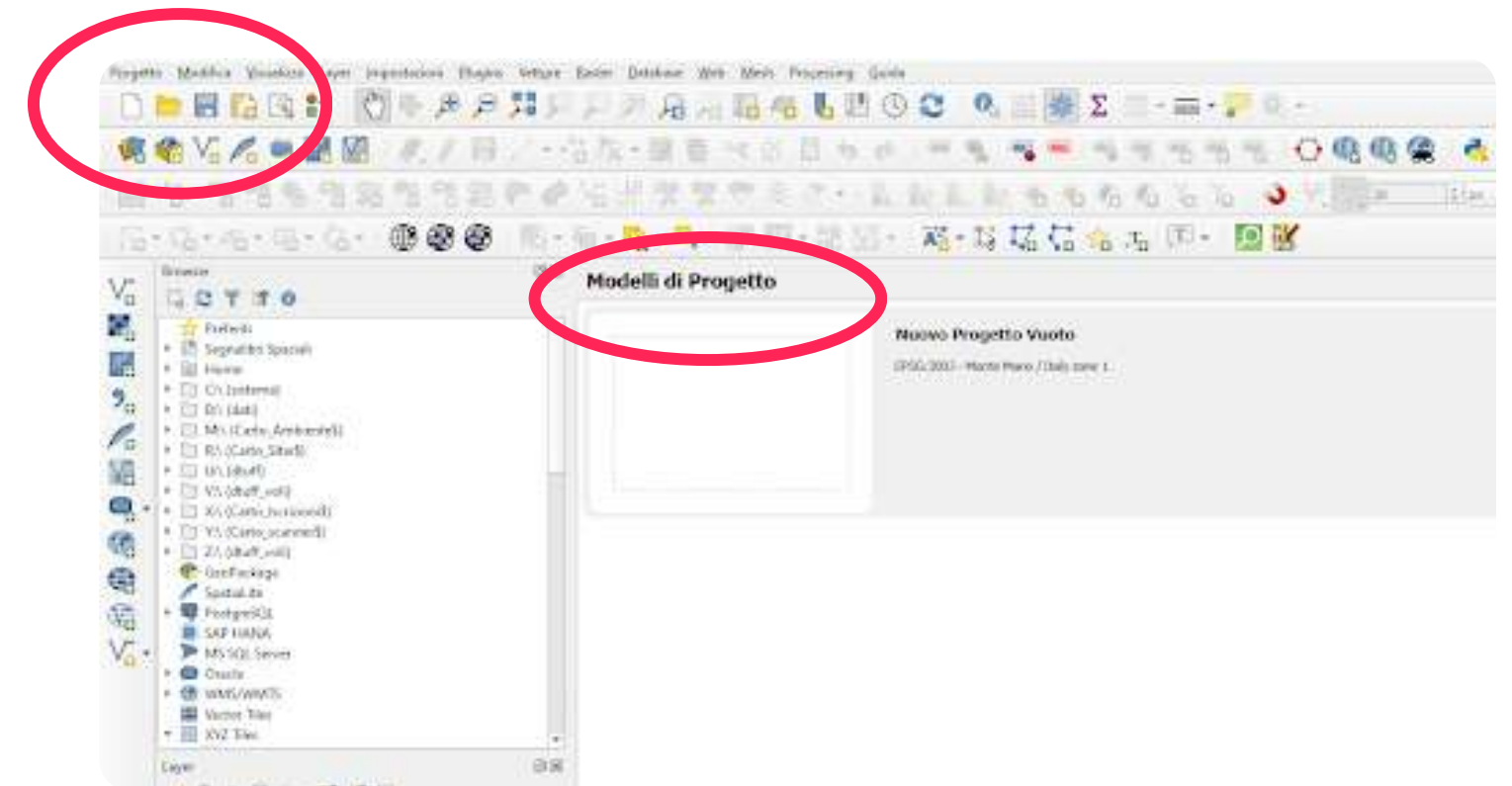
Dopo aver lanciato l'icona del programma, l'interfaccia si presenta simile alla schermata qui a lato:

Nella parte alta della finestra sono presenti le barre del menu e degli strumenti, come nei normali programmi Windows.

Nella parte centrale abbiamo delle scorciatoie agli ultimi progetti realizzati (se presenti).

Per iniziare a lavorare con QGIS bisogna creare un nuovo progetto, cliccando sul foglio bianco in alto a sinistra nella barra degli strumenti, o scegliendo la voce di menu «**Progetto / Nuovo**».

Nota: la lingua del menu è quella impostata in Windows!



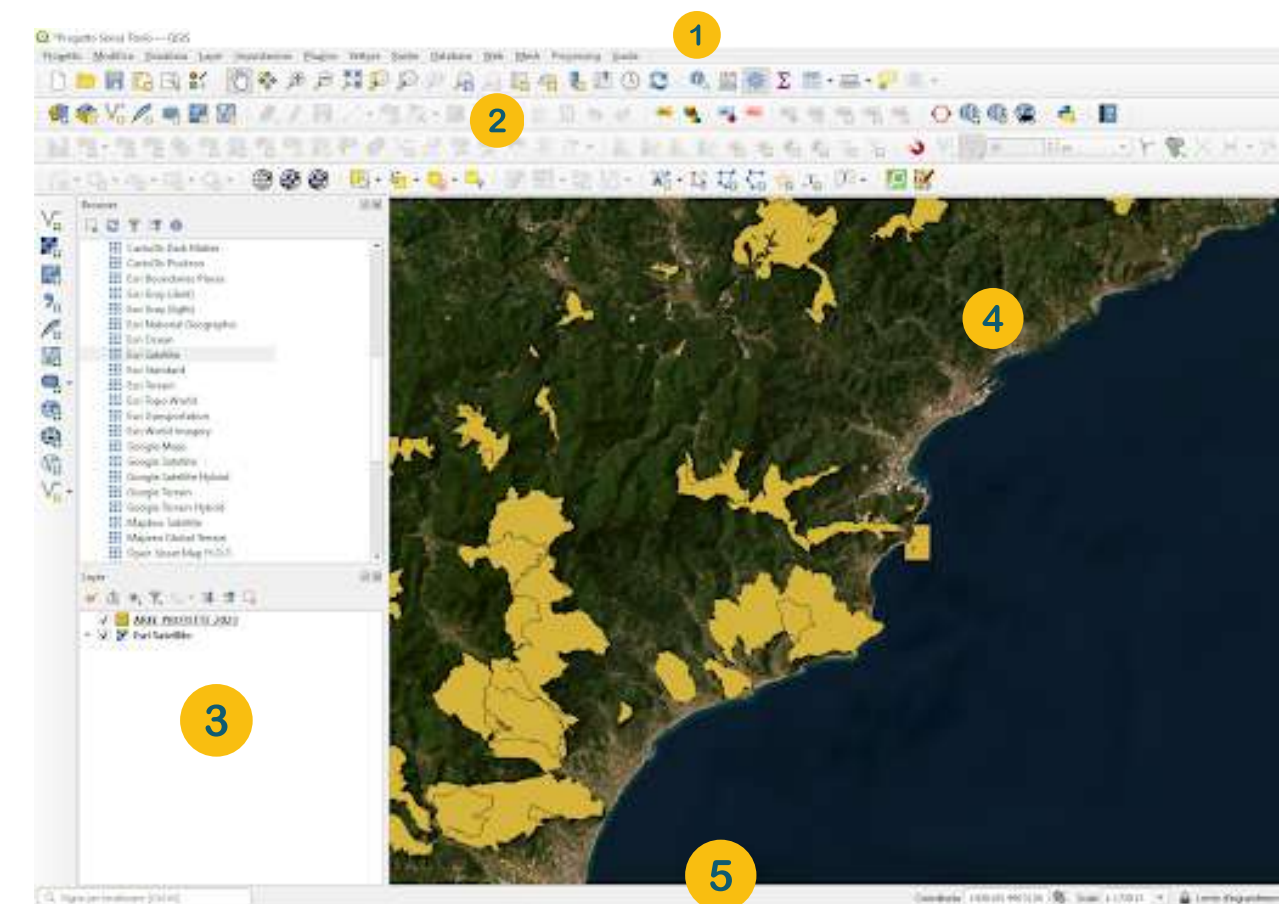
IL PROGETTO DI QGIS

Il “**Progetto**” è l’ambiente di lavoro di QGIS e consiste in una interfaccia grafica, in cui è possibile **visualizzare e gestire sia dati cartografici (mappe), che alfanumerici (tabelle), salvare mappe tematiche, impostazioni personalizzate e stampare.**

L’interfaccia comprende 5 aree principali:

- 1 Barra dei menu
- 2 Barra degli strumenti
- 3 Legenda
- 4 Vista mappa
- 5 Barra di stato

Nel caso non comparisse la legenda, selezionarla dalla voce di menu «Visualizza / Pannelli / Pannello layer»

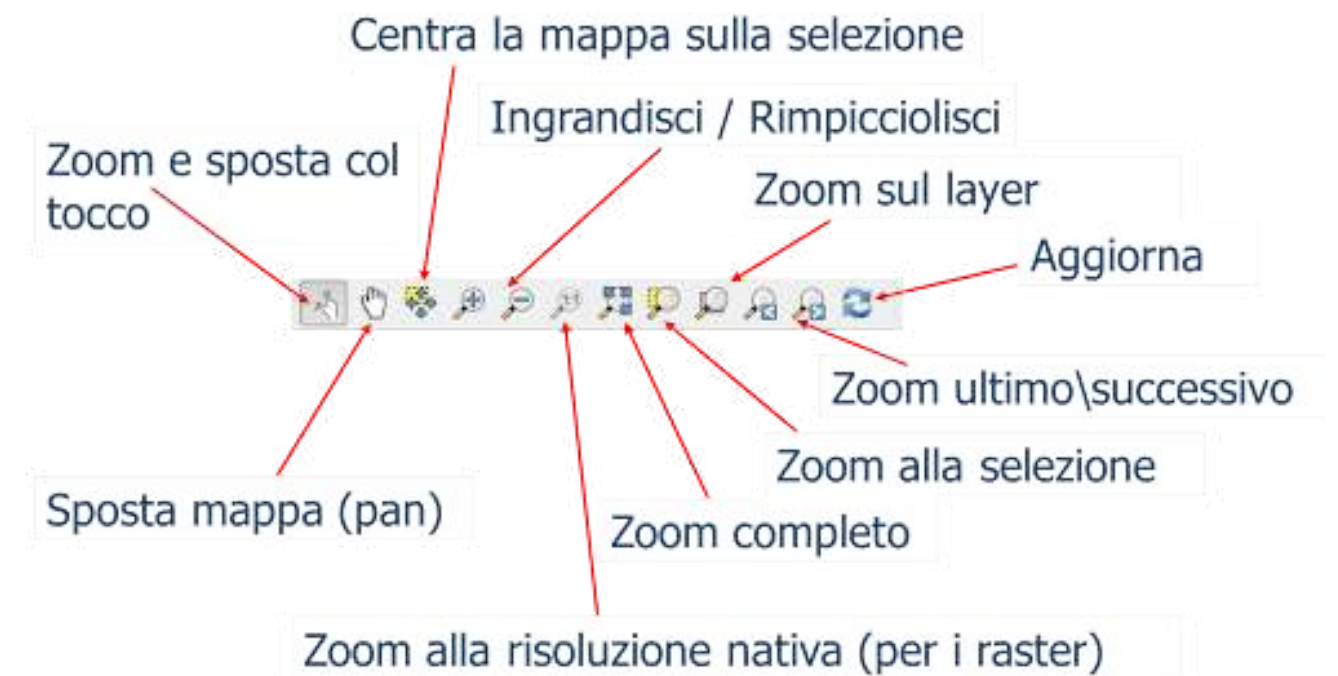
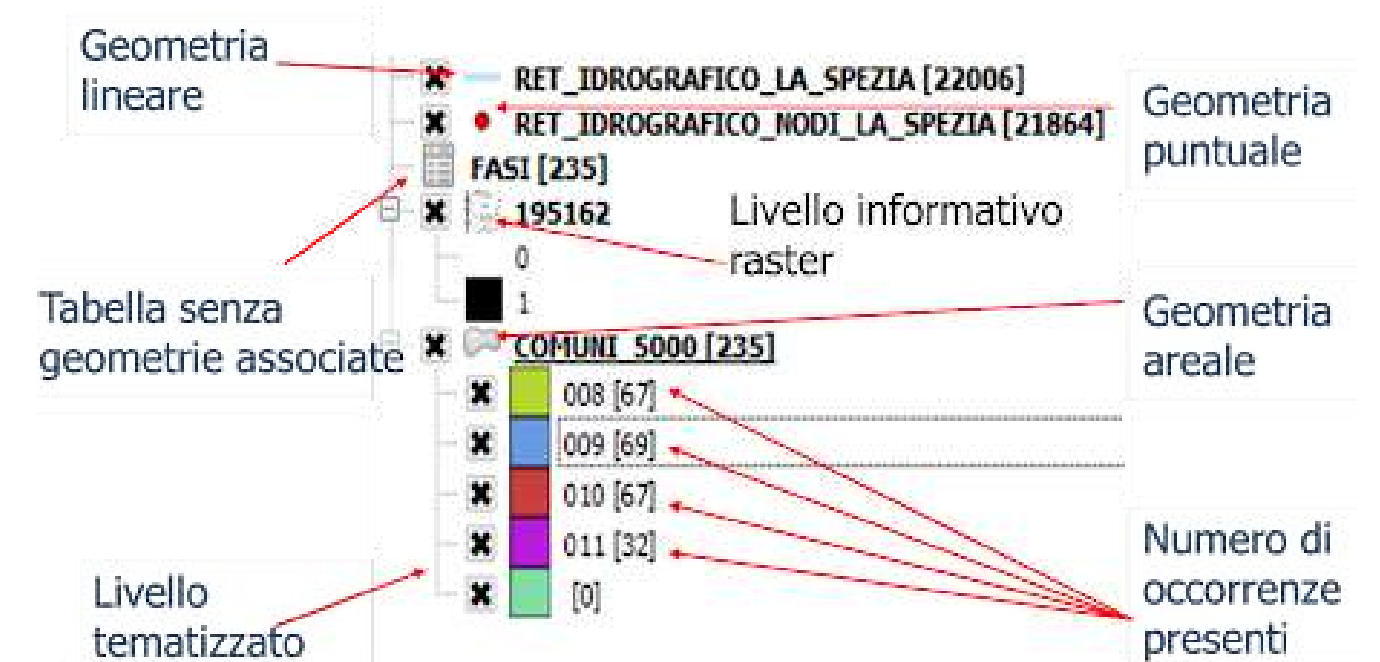


INTERFACCIA GRAFICA

Fra gli elementi più utilizzati dell'interfaccia, abbiamo:

- *Legenda* (per gestire tutti gli aspetti degli elementi in mappa e il loro ordine di visualizzazione)
- *Barra degli strumenti «Zoom»*
- *Barra di stato* (per visualizzare le coordinate del cursore, la scala corrente ed il sistema di riferimento cartografico del progetto)


A fianco sono illustrati i comandi associati alla barra degli strumenti di zoom e le simbologie usate in legenda.

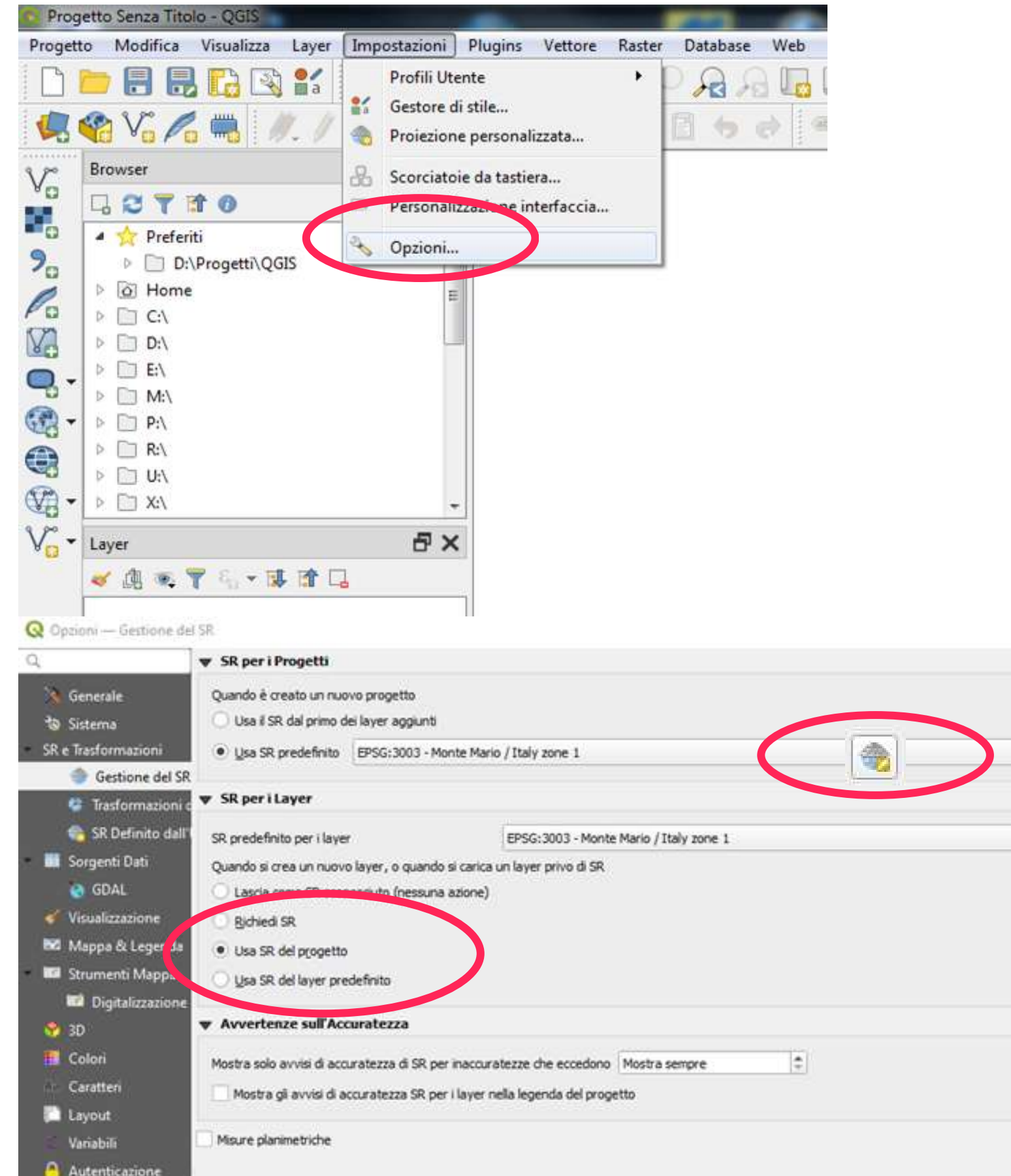


La funzione di zoom viene attivata anche dalla rotella del mouse

IL SISTEMA DI RIFERIMENTO

All'atto dell'installazione di QGIS, il sistema di riferimento settato di default è il WGS84, ma visto che utilizzeremo dati regionali, georiferiti nel sistema italiano Roma40, conviene impostarlo anche nel progetto:

- 1 Selezionare dalla Barra dei menù Impostazioni
- 2 Attivare il comando Opzioni
- 3 Selezionare la terza scheda SR e Trasformazioni -> Gestione del SR
- 4 Cliccare sul tasto Seleziona SR  e digitare nel filtro 3003 che corrisponde Monte Mario /Italy zone 1
- 5 Nella sezione SR per i layer selezionare indicare <<Usa SR del Progetto>>



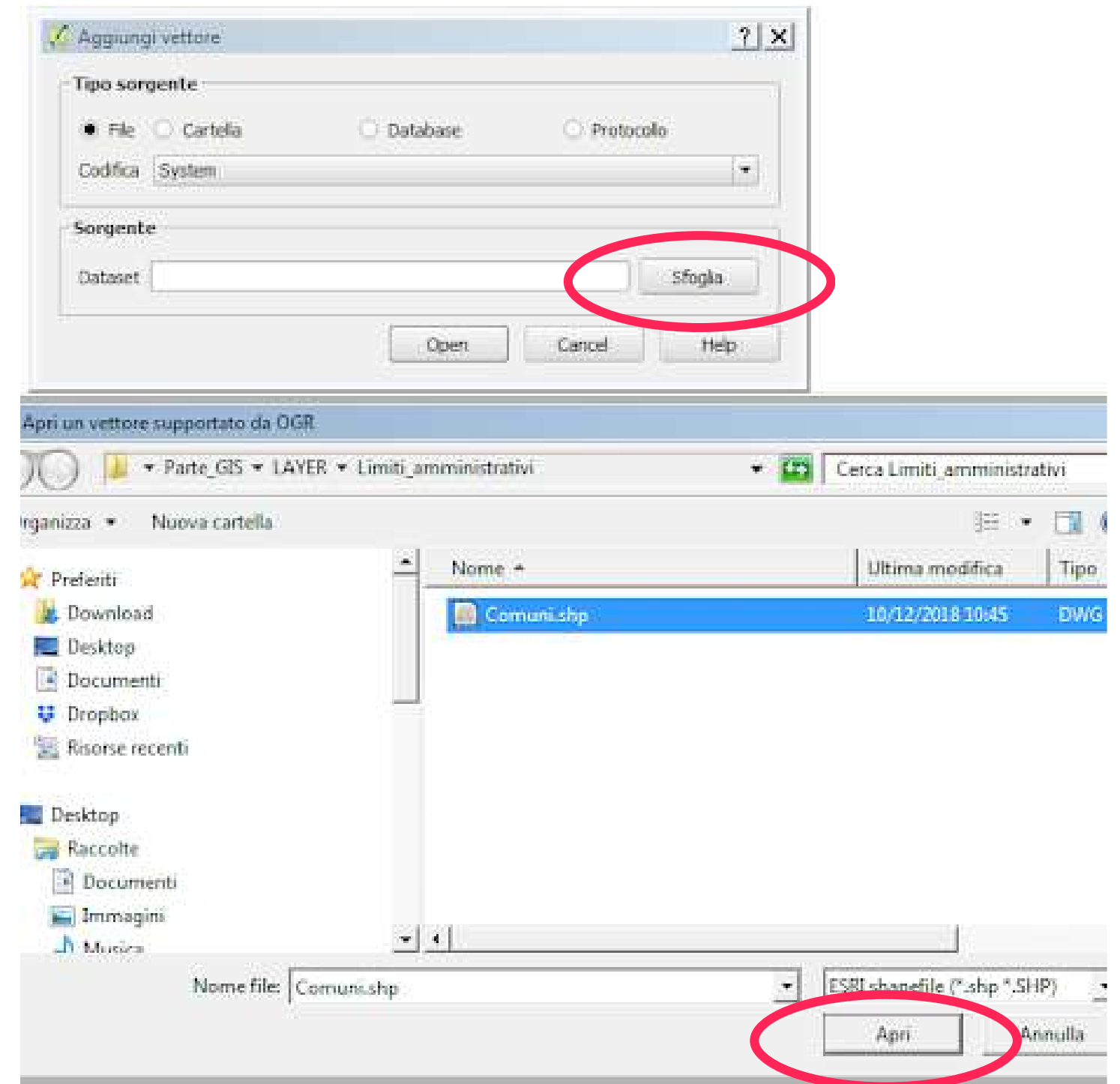
ESERCITAZIONE 1

- **Apertura di QGIS**
- **Impostazione Sistema di Riferimento**
- **Plugins**

CARICAMENTO DI UN VETTORE

A questo punto possiamo caricare il livello informativo dei limiti amministrativi comunali in formato «Shapefile»:

- 1 Usare il comando «Layer / Aggiungi layer / Aggiungi Layer Vettore», o cliccare sul tasto «**Aggiungi Layer Vettore**» sulla «Barra di Gestione dei Layer»
- 2 Cliccare su «**Sfogli**»...
- 3 Selezionare quindi il file «**Comuni.shp**», «**Apri**» e «**Aggiungi**» .

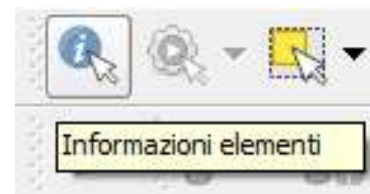



Nota: un vettore in formato «Shapefile» è composto da almeno 3 file distinti: uno con estensione .shp (contenente le geometrie), uno con estensione .dbf (con gli attributi alfanumerici) ed uno con estensione .shx (file di indice).

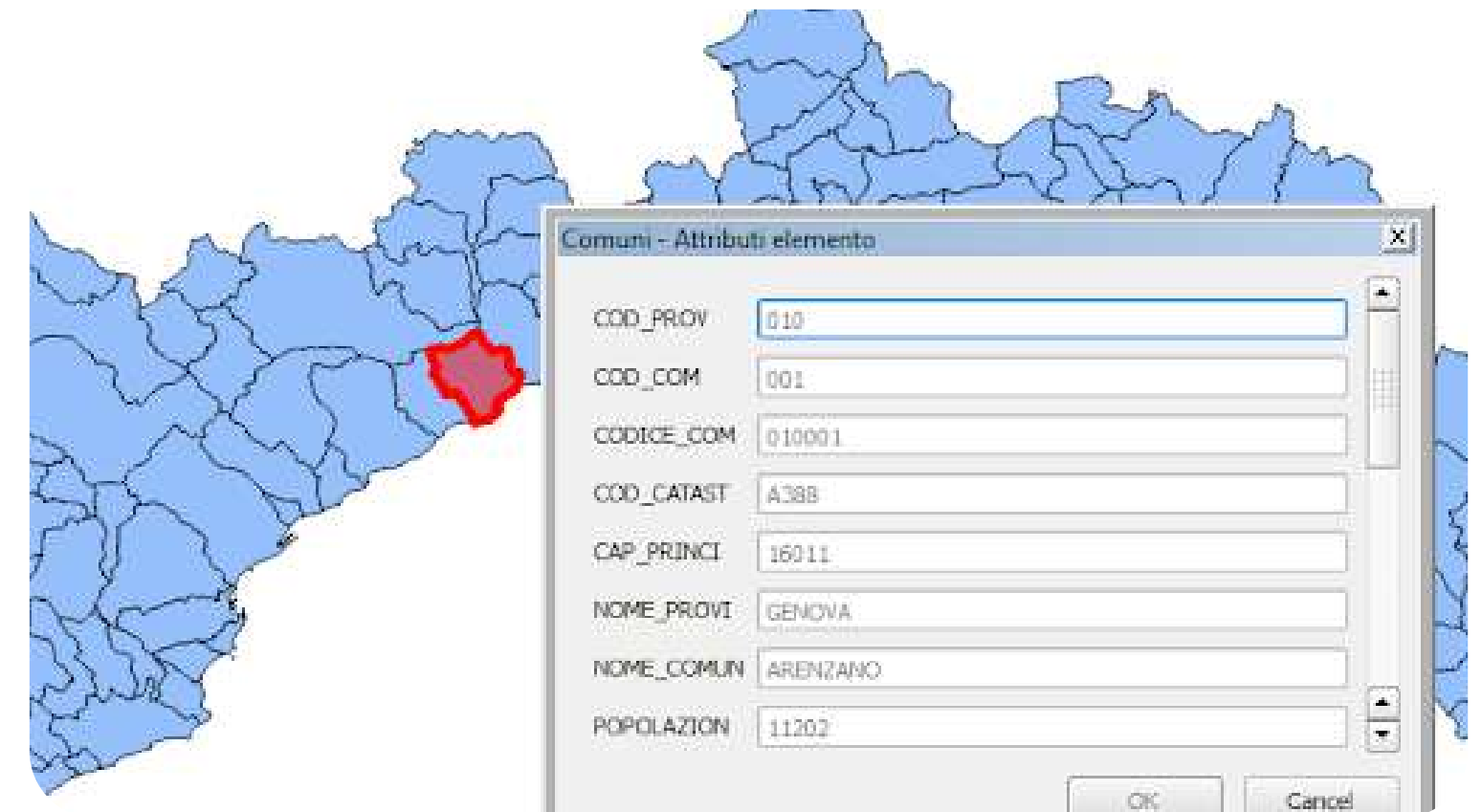
INTERROGAZIONE DI UN LAYER

Una volta caricato il livello dei comuni, questo viene visualizzato sia in mappa, che come voce di legenda a sinistra della mappa stessa.

Trattandosi di un file di tipo «**GIS**» è possibile rendere visibili le informazioni alfanumeriche collegate agli oggetti grafici, usando il tasto «informazioni elementi», posto sulla barra degli strumenti relativi agli attributi:



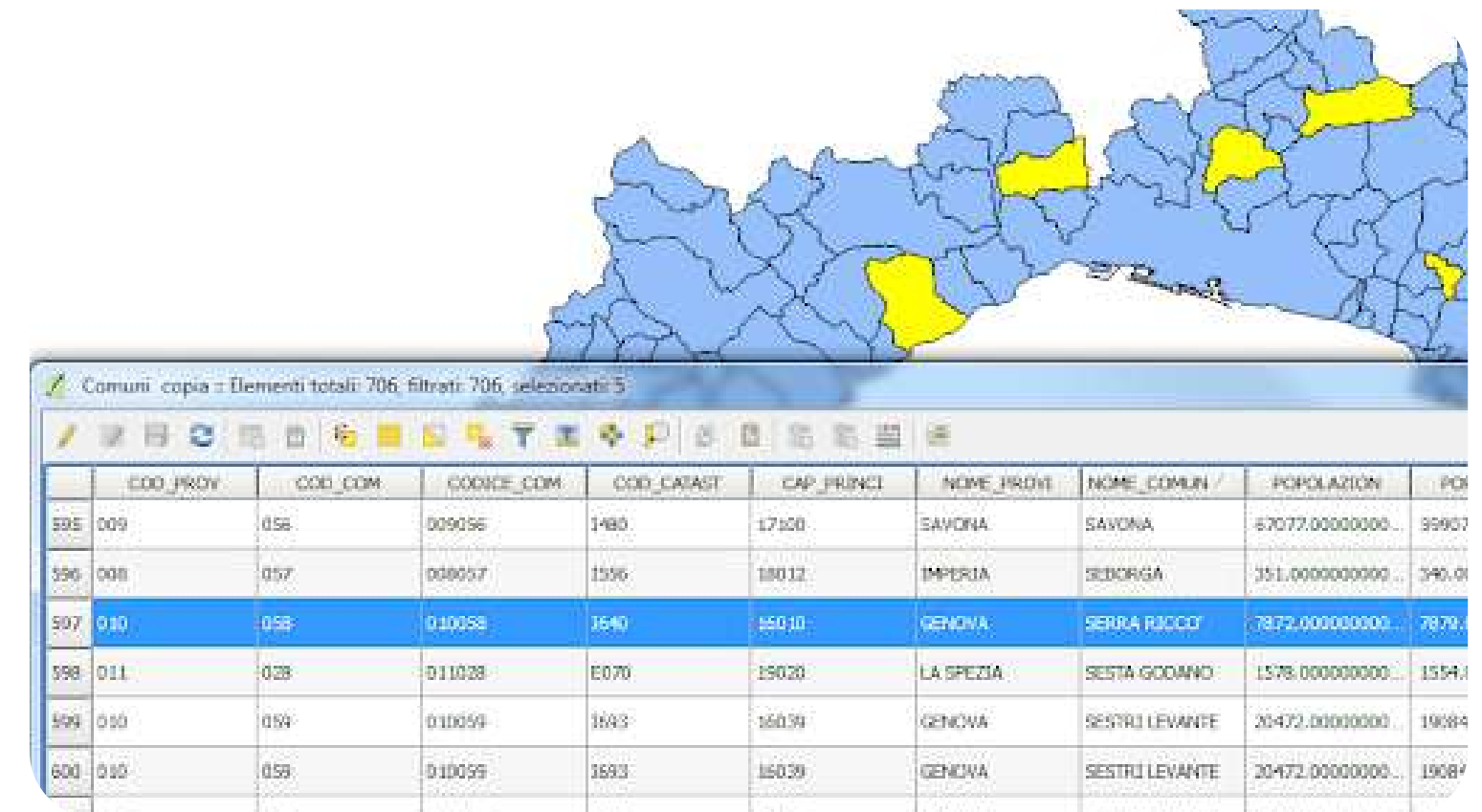
- 1 Selezionare in legenda il **layer da interrogare**
- 2 Cliccare su un comune a scelta con il tasto 
- 3 Appare una finestra con le informazioni associate a quel comune (*nome, provincia, CAP, popolazione, ecc.*)



LA TABELLA ASSOCIATA

In questo modo abbiamo visto soltanto una singola riga della tabella alfanumerica, corrispondente alle informazioni relative all'unico comune che abbiamo selezionato con in tasto «**Informazioni elementi**», ma si può anche visionare l'intera tabella collegata con il livello vettoriale dei comuni liguri:

- 1 Fare **click destro sulla voce in legenda dei comuni**
- 2 Scegliere dal menu contestuale «**Apri tabella attributi**»
- 3 Appare l'intera tabella connessa ai comuni vettoriali: ad ogni record in tabella è connesso un elemento grafico in mappa; per verificarlo selezionare una o più righe in tabella e vedere come vengono evidenziati i comuni corrispondenti

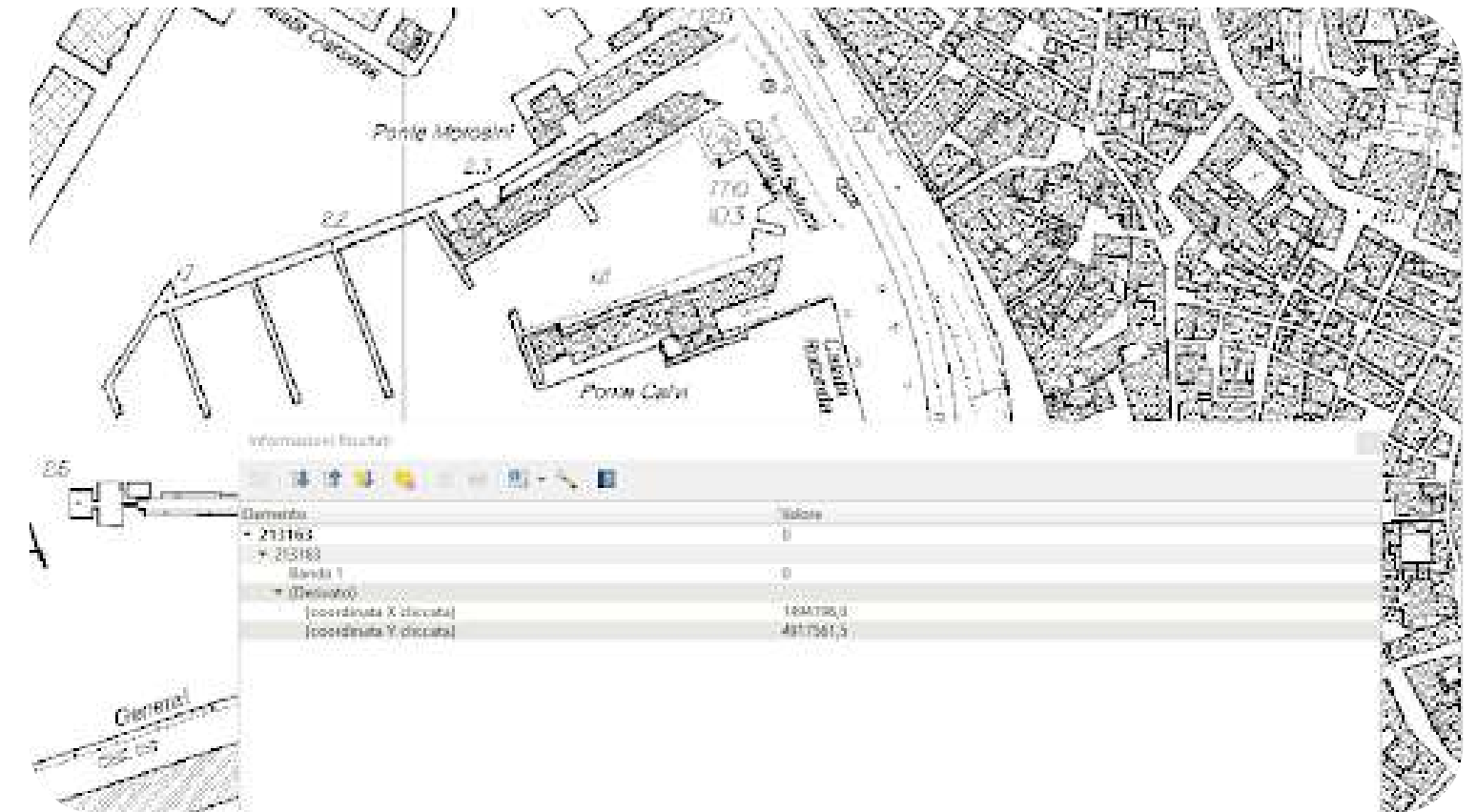


I FILE RASTER

Per analogia, vediamo che informazioni sono presenti in un file raster (cioè un'immagine); in particolare **carichiamo una carta regionale 1:25000**, utilizzando il seguente comando:


- 1 «**Layer / Aggiungi layer / Aggiungi Layer Raster**», oppure cliccando sull'apposito tasto 
- 2 Scegliere il file «**213163.tif**»

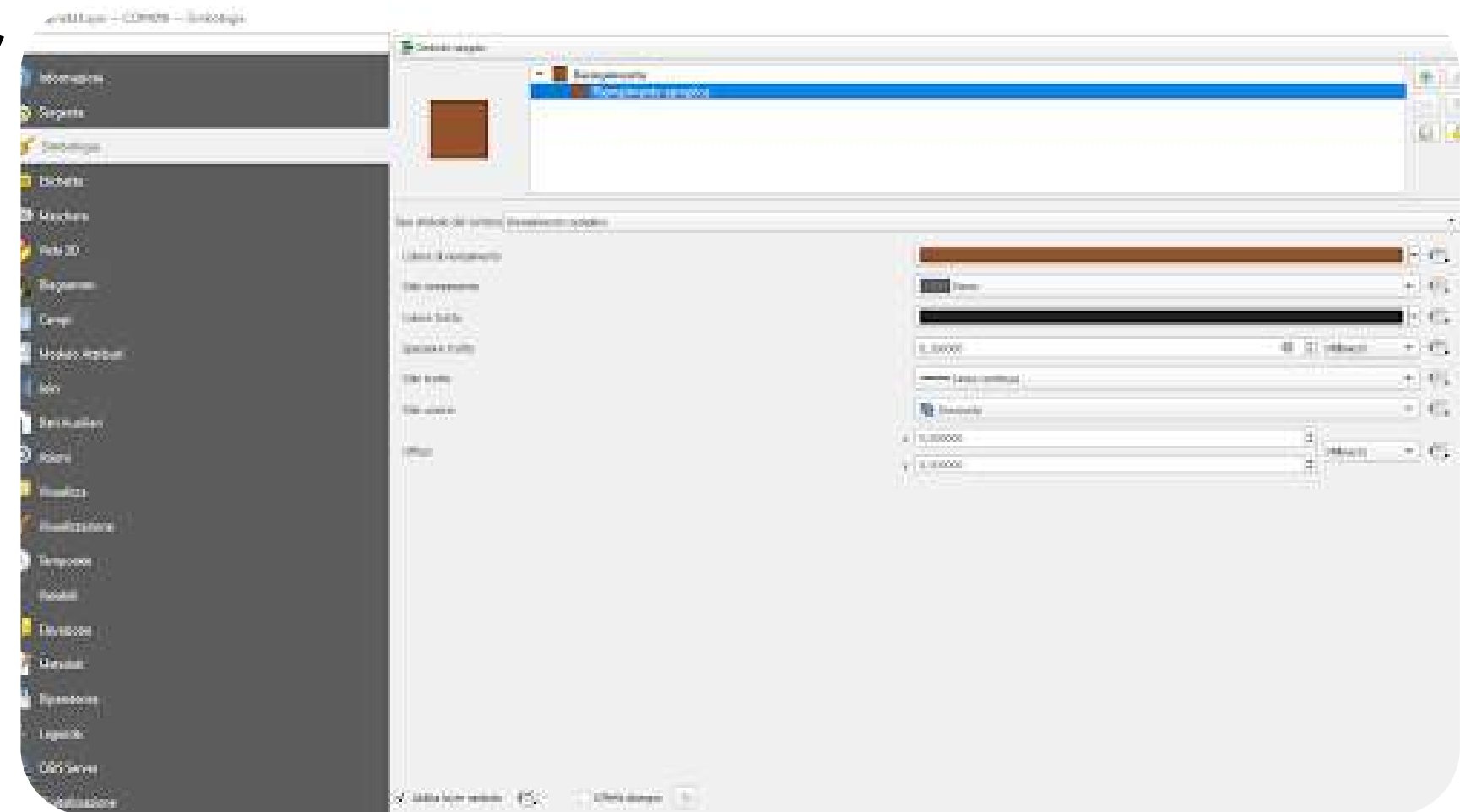
Si tratta di un raster binario (in bianco e nero); utilizzando il comando «Informazioni elementi» per interrogarlo, notiamo che ci fornisce solo **2 informazioni «1» per il nero e «0» per il bianco**



MODIFICA DELLO STILE - 1

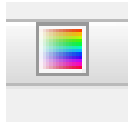
Al livello vettoriale QGIS attribuisce uno **stile grafico casuale**, ma si può modificarlo a piacimento, agendo su vari parametri.

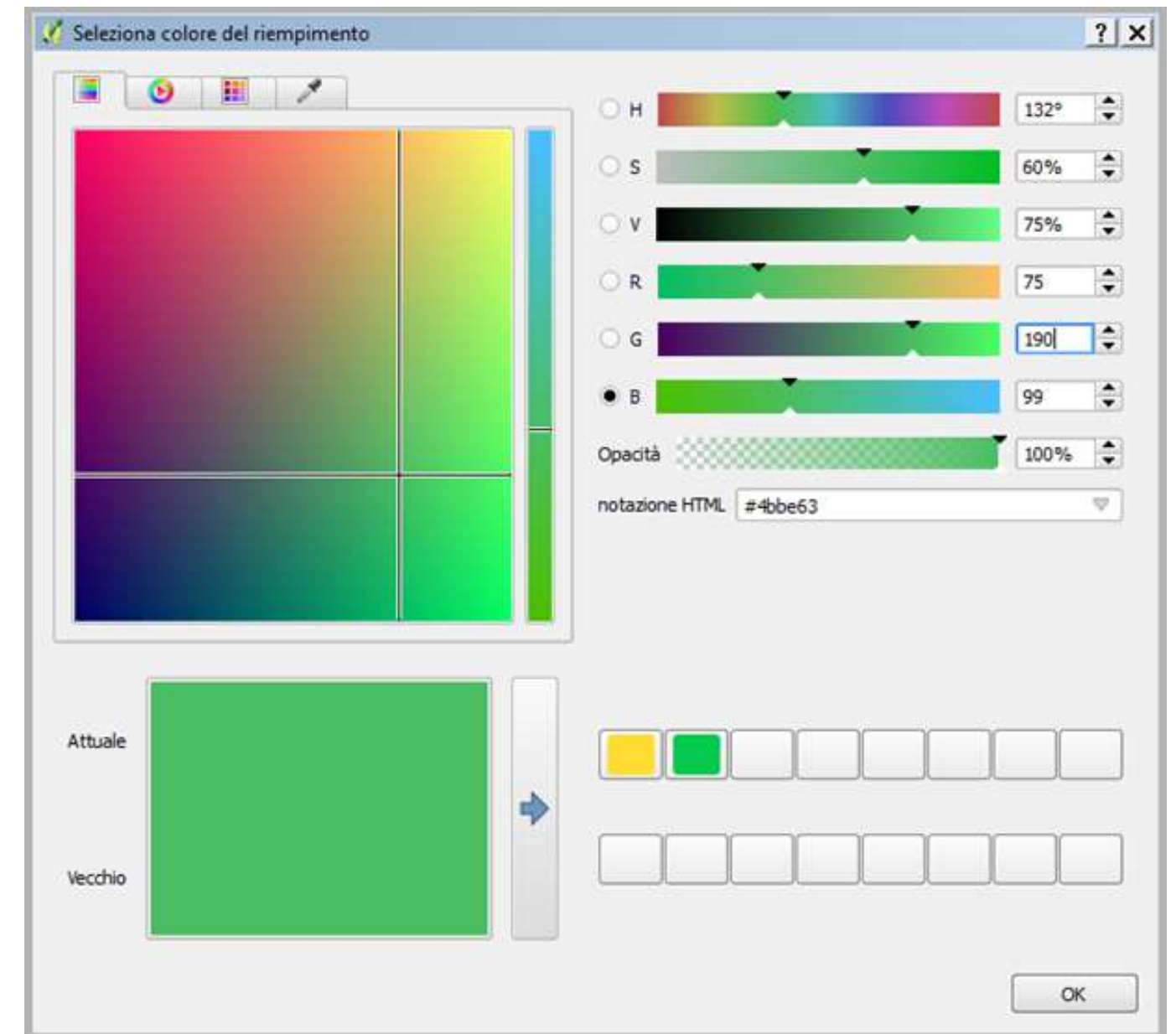
- 1 Selezionare in legenda il **layer da modificare** (Comuni)
- 2 Fare clic destro sulla voce di legenda e **scegliere "Proprietà"**
- 3 Nella finestra che appare, **scegliere la scheda "Simbologia"**, terza icona in alto a sinistra 
- 4 Selezionando nella casella in alto il tipo di riempimento è possibile cambiarne diverse caratteristiche:
 - o **Stile** (pieno, vuoto, diagonale, ecc.)
 - o **Colore**
 - o **Spessore e stile della cornice, ecc.**



MODIFICA DELLO STILE - 2

Proviamo ad attribuire ai comuni uno stile grafico unitario, ad esempio verde a barre diagonali arancione:

- 1 Selezionare «**Riempimento semplice**» nella sezione in alto
- 2 Cliccare su «**Riempimento**» nella parte centrale
- 3 Nella finestra che appare, selezionare la prima scheda  **Scegliere un colore**, agendo con il puntatore sul cursore posto nel riquadro colorato e sulla barra laterale
- 5 Oppure **inserire il valore del livello RGB desiderato** (ad esempio 75, 190, 99 per un verde chiaro)
- 6 Cliccare su «**OK**»



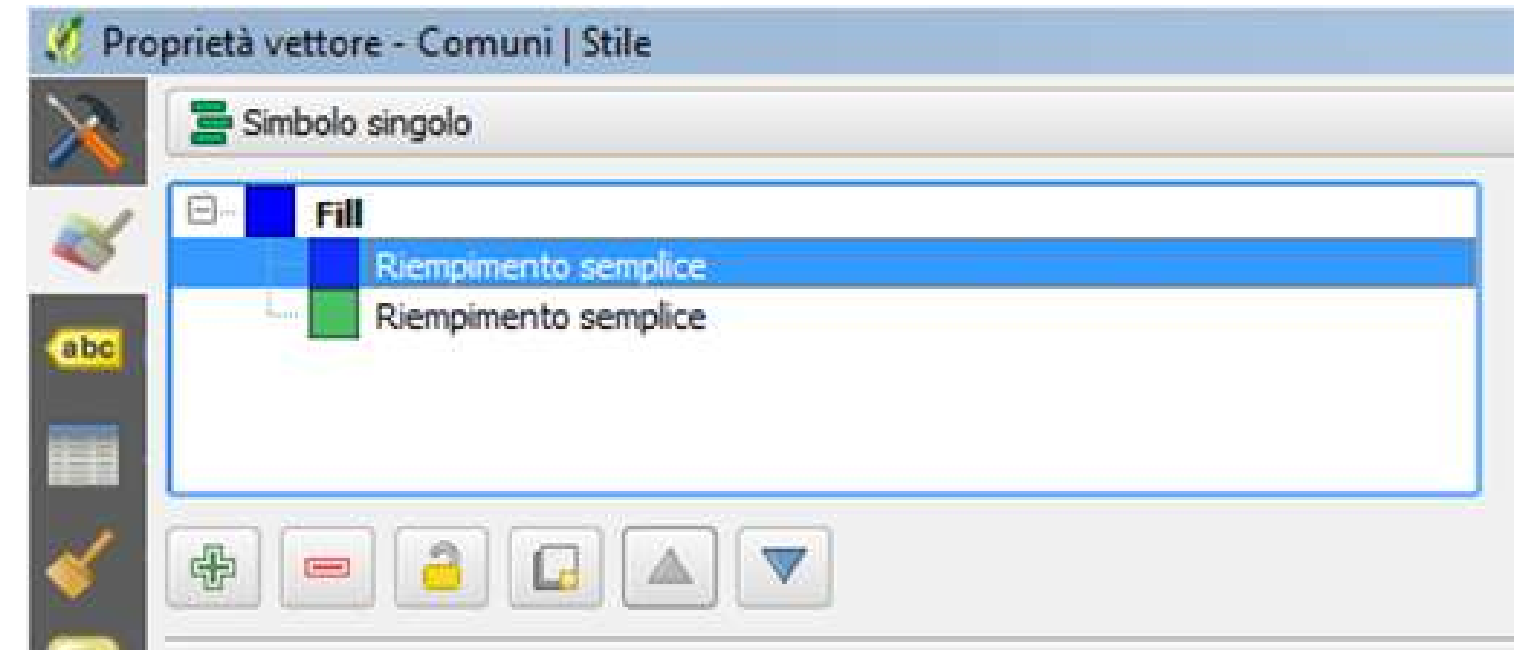
MODIFICA DELLO STILE - 3

Dopo aver selezionato il colore di base, passiamo alle barre:

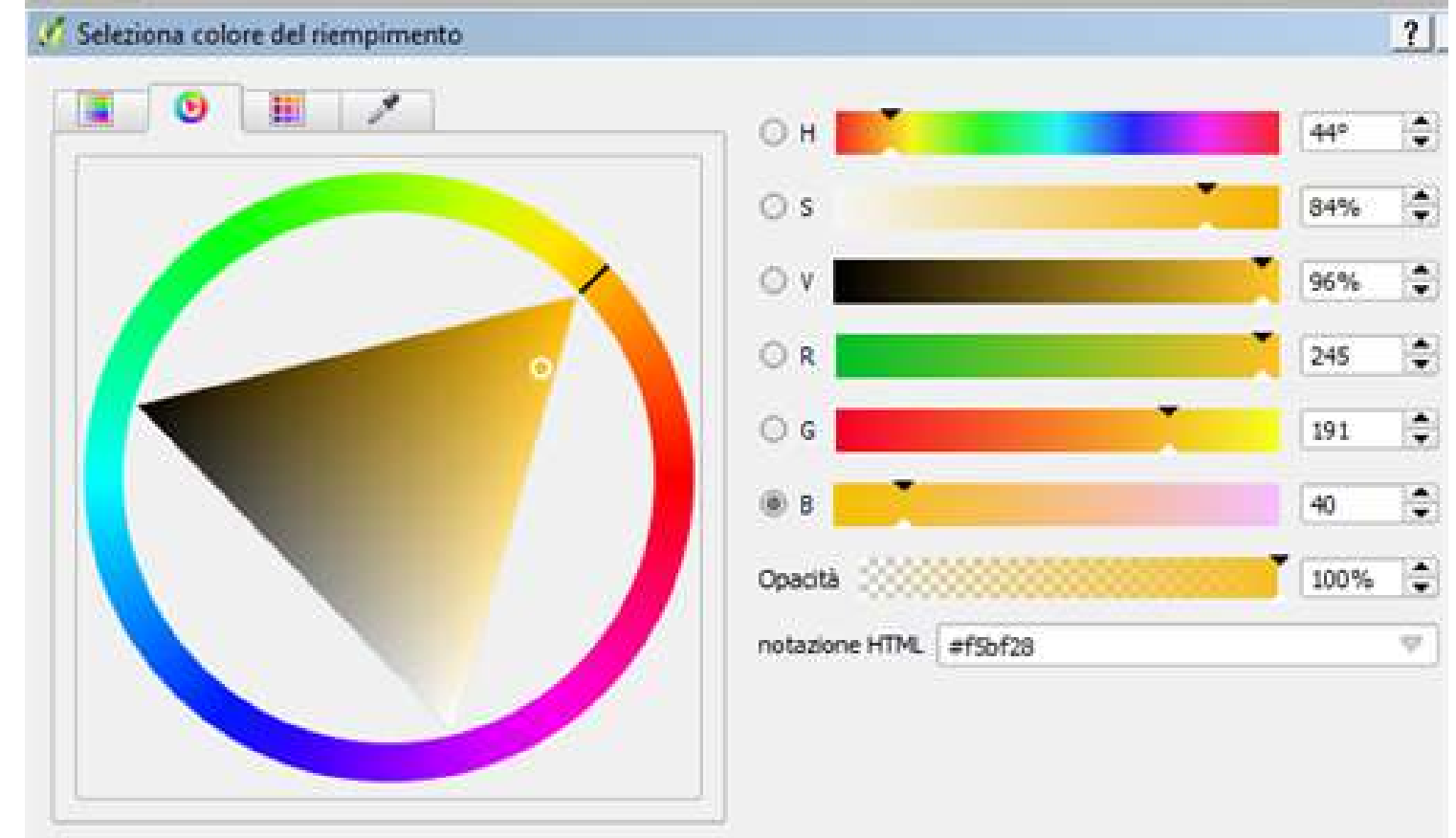
- 7 *Cliccare sul tasto «+» in alto per creare un colore composito*
- 8 *Selezionare «Riempimento semplice» sopra a quello verde*
- 9 *Come colore di riempimento scegliere un arancione dalla finestra «Seleziona colore riempimento» (varie possibilità)*
- 10 *Come stile riempimento scegliere «Diagonale B»*
- 11 *Cliccare su «OK»...*

Nota: è possibile salvare uno stile complesso, senza bisogno di ricrearlo ogni volta, cliccando sul tasto «Stile» in basso a sinistra

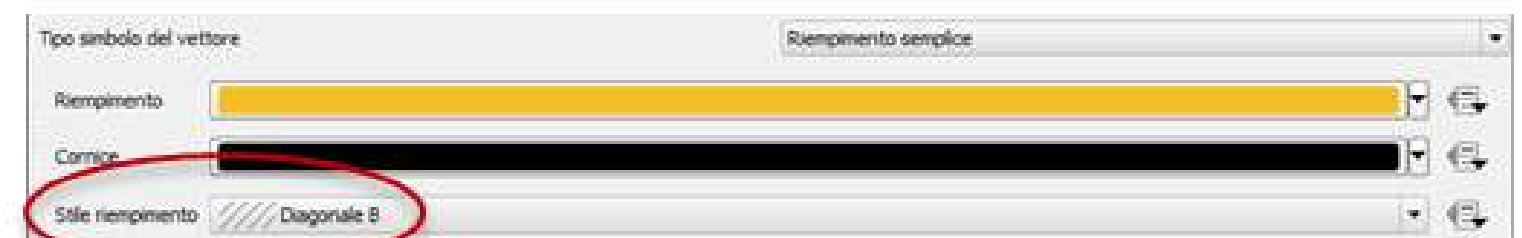
7-8



9



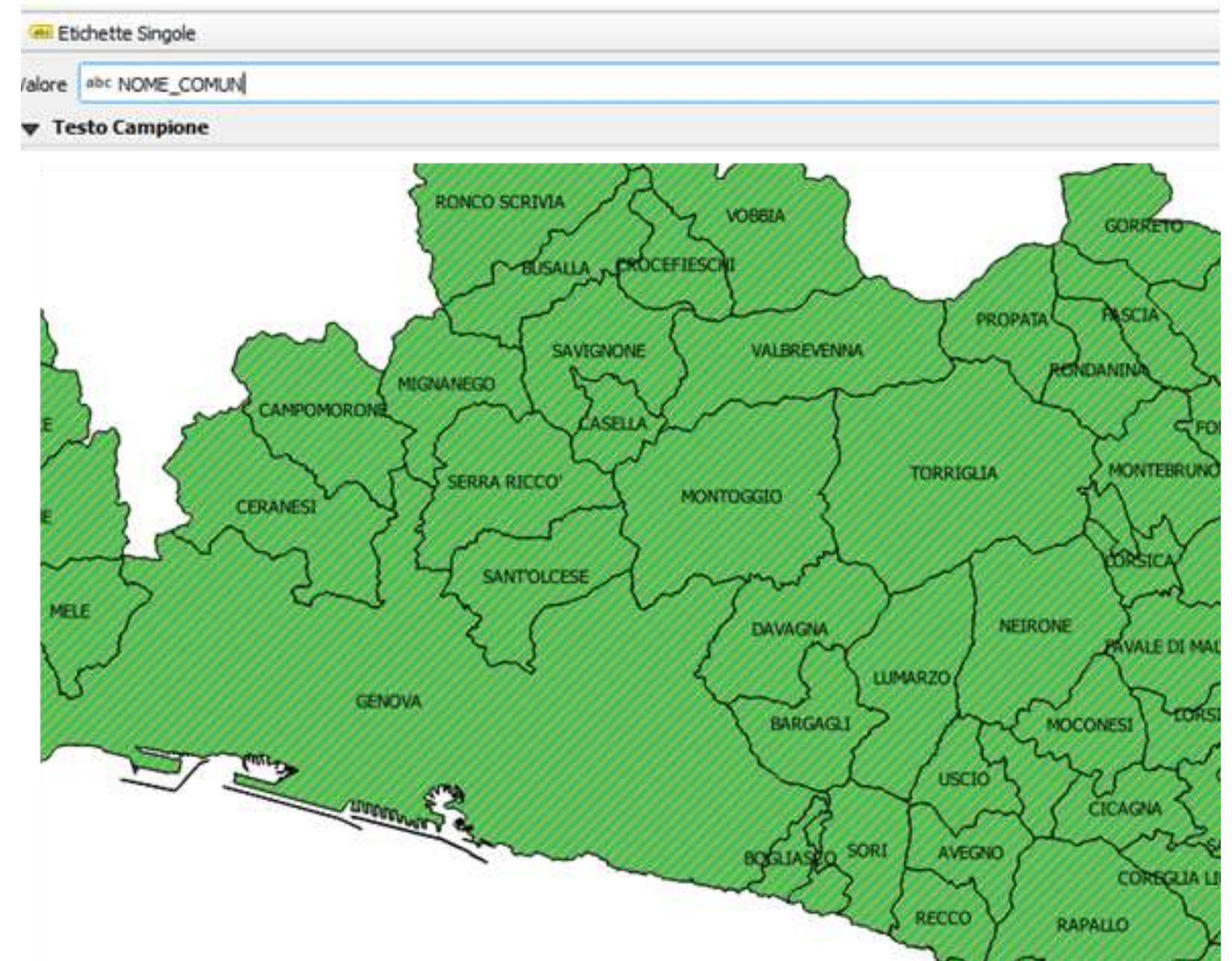
10



AGGIUNGERE LE ETICHETTE - 1

Potrebbe essere utile ora visualizzare sulla mappa i nomi di ogni comune, per facilitarne il riconoscimento. Sfruttando le informazioni alfanumeriche degli oggetti GIS, lo possiamo fare:

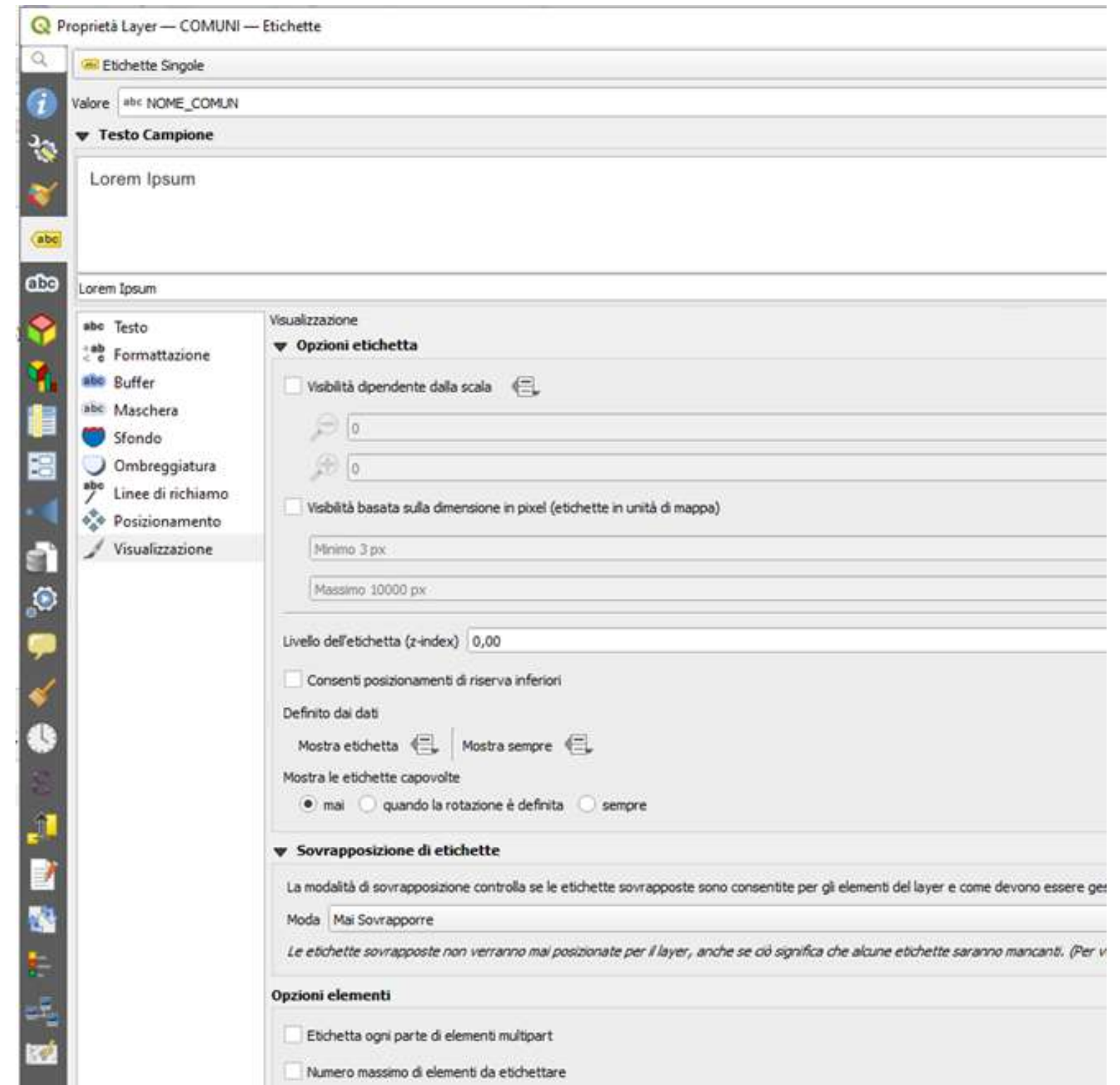
- 1 Clic destro sulla voce di legenda e scegliere "**Proprietà**"
- 2 Nella finestra che appare, scegliere la scheda "**Etichette**", quarta icona in alto a sinistra
- 3 Dal menu a tendina in alto, scegliere "**Etichette Singole**"
- 4 Dal menu a tendina sotto, scegliere "**NOME_COMUN**", che corrisponde alla colonna alfanumerica contenente i nomi
- 5 Cliccare su "**OK**"



AGGIUNGERE LE ETICHETTE - 2

...In base al livello di zoom e alle dimensioni delle etichette impostate, è possibile che non tutte risultino visibili contemporaneamente, o che si sovrappongano parzialmente...

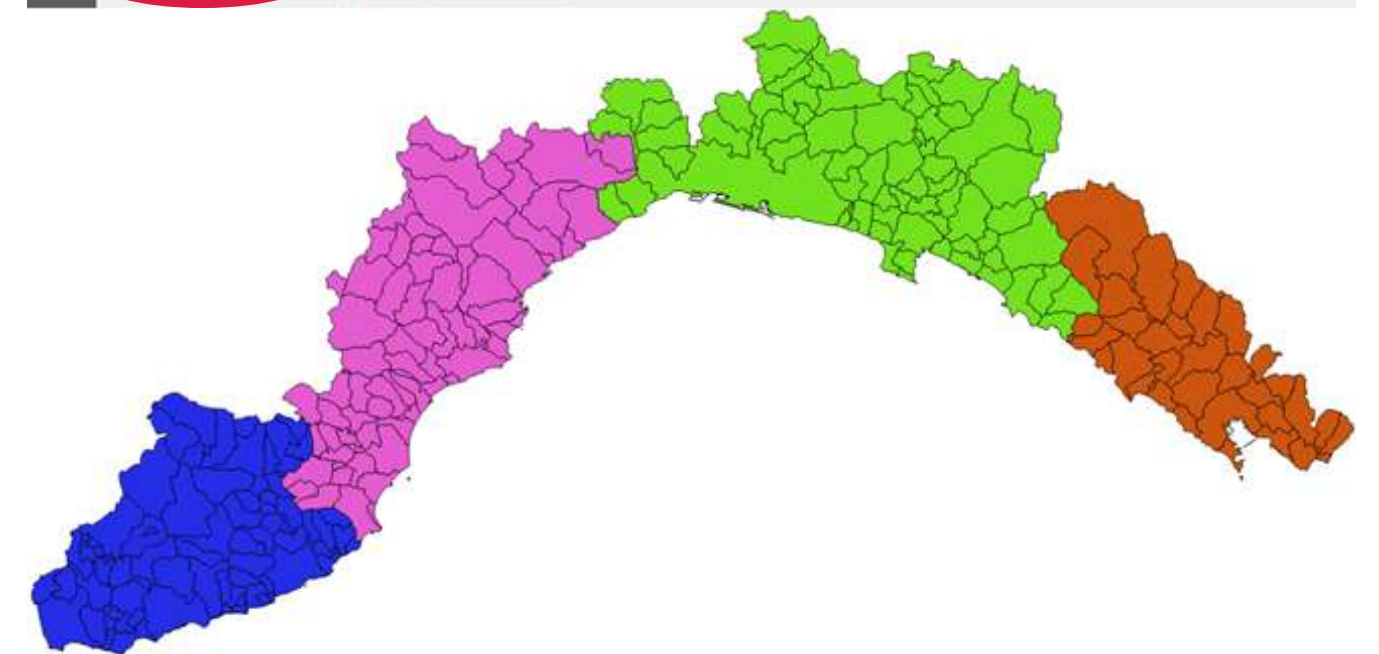
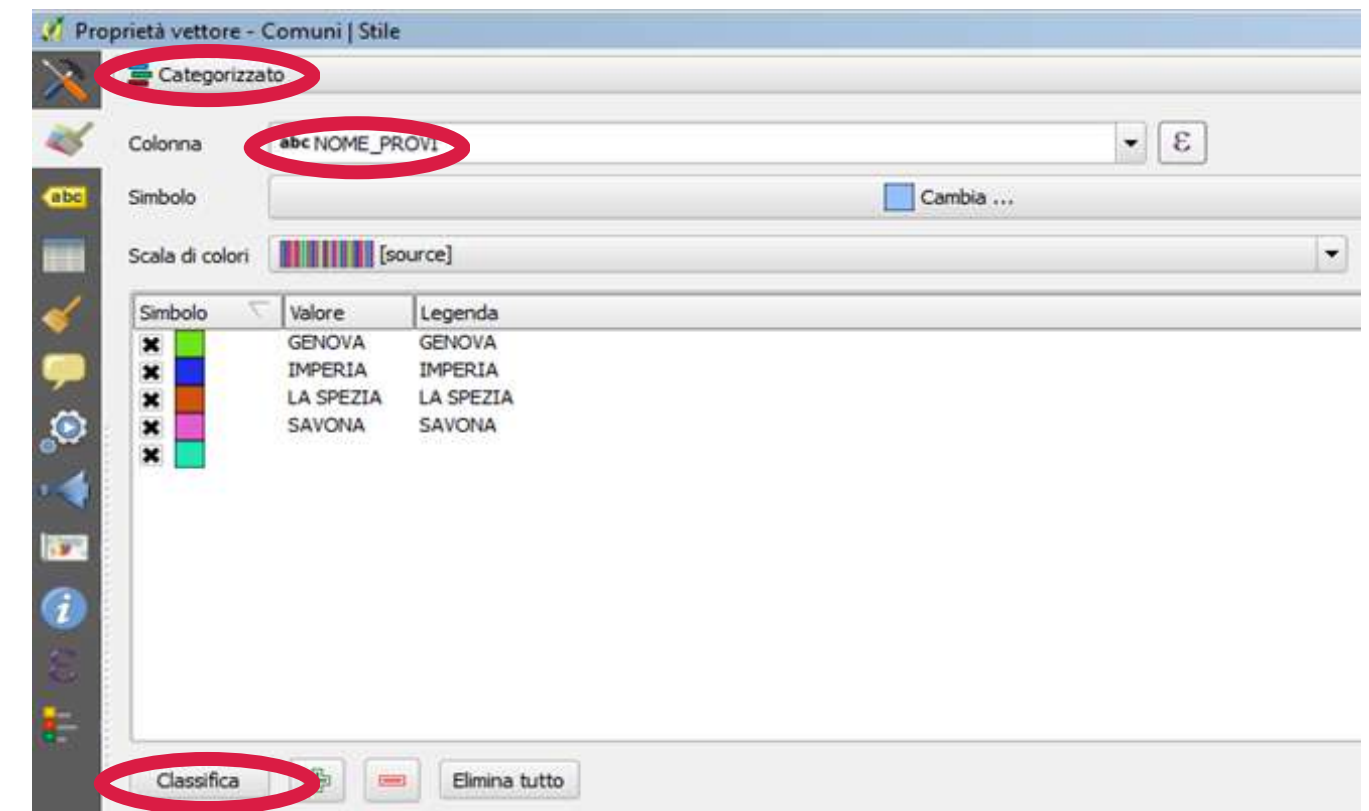
La finestra "**Proprietà del vettore / Etichette**", permette una regolazione fine del loro aspetto e disposizione, consentendoci di modificare dimensione, posizione, visualizzazione, aggiungere un bordo, tenere conto del numero e degli elementi adiacenti, ecc....Conviene scegliere una determinata scala di visualizzazione e / o stampa e regolare le dimensioni delle etichette in base a tale parametro.



MAPPE TEMATICHE

Realizziamo ora una semplice mappa tematica che assegni una diversa colorazione ai comuni, a seconda della provincia di appartenenza:


- 1 Selezionare in legenda il layer tematizzare (Comuni)
- 2 Fare clic destro sulla voce di legenda e scegliere **"Proprietà"**
- 3 Nella finestra che appare, scegliere la scheda **"Simbologia"**
- 4 Nella casella a discesa in alto scegliere **"Categorizzato"**
- 5 Nella casella «Colonna» scegliere **"NOME_PROVI"**
- 6 Cliccare sul tasto **"Classifica"» in basso a sinistra + «OK"**
- 7 Modificare eventualmente colori e voci di legenda

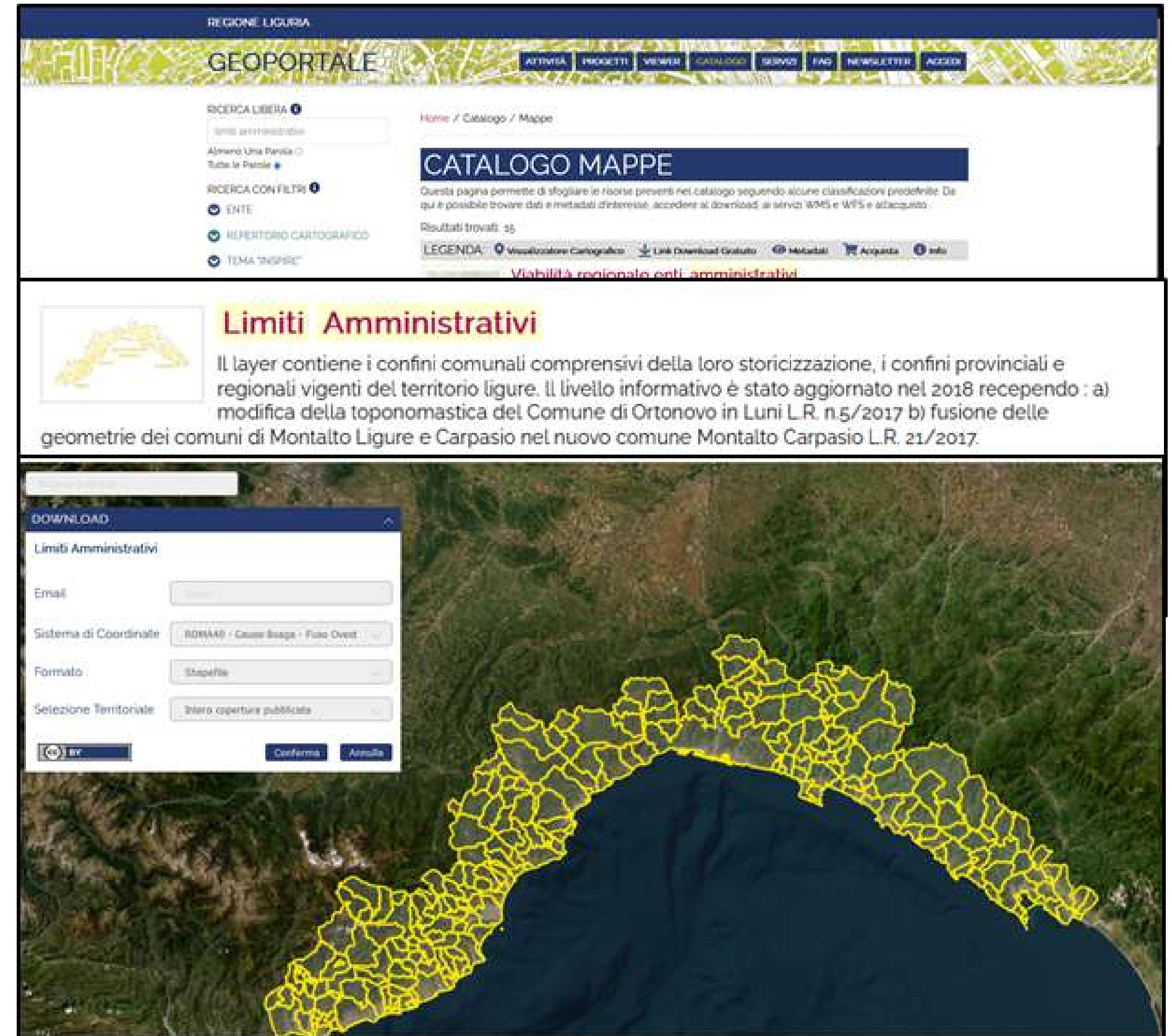


ESEMPIO PROGETTO PNRR

Abbiamo a disposizione dalla pagina web ItaliaDomani il file csv dei progetti PNRR.

In primis è necessario scaricare il limite amministrativo dei comuni direttamente dal Geoportale Regionale, le operazioni da effettuare sono:

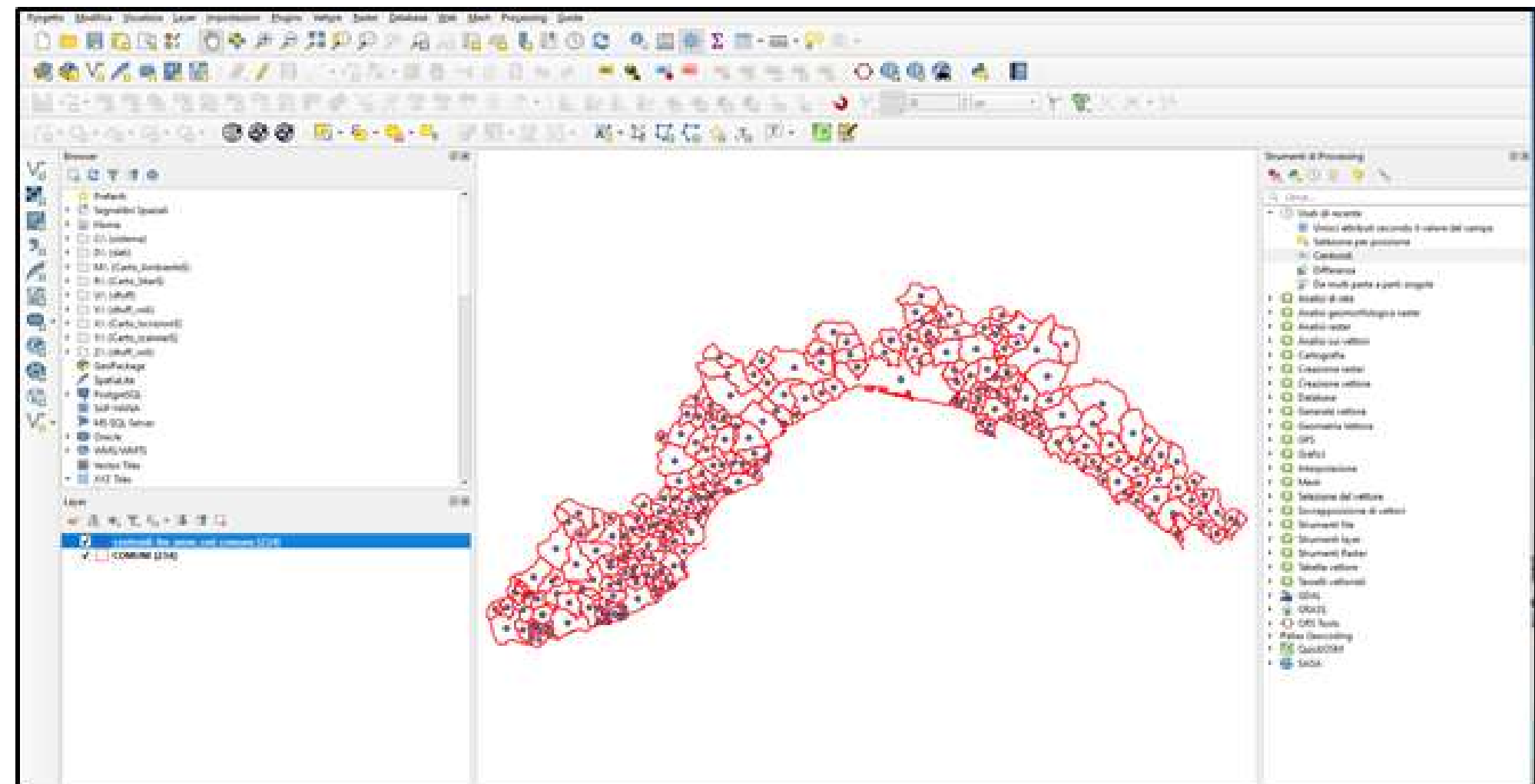
- 1 Accedere alla pagina web del Geoportale <https://geoportal.regione.liguria.it/>
- 2 Cliccare sul **Catalogo Mappe** e nella barra ricerca libera inserire limiti amministrativi
- 3 Individuata la carta selezionare il servizio di download  inserire nella maschera email, sistema di coordinate ROMA40 –GB, formato shape e selezione territoriale Intera copertura



ESEMPIO PROGETTO PNRR

A questo punto con QGIS carichiamo il file dei limiti amministrativi e creiamo per ogni comune il centroide; con questo strumento si crea un nuovo vettore di punti in cui i punti rappresentano il centroide delle geometrie

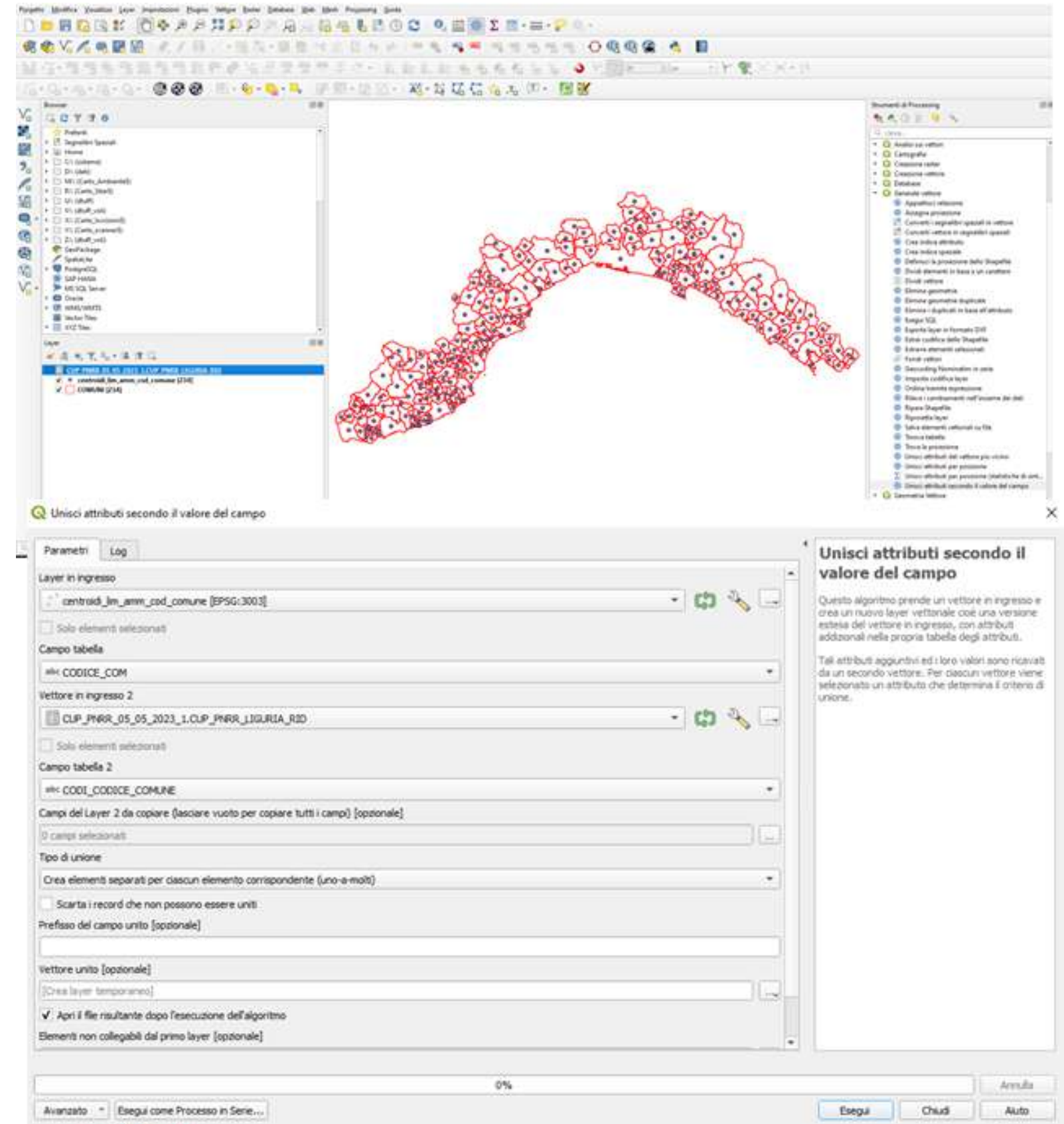
- 1 Da Layer > Aggiungi Layer > Aggiungi Layer Vettore si seleziona in locale il file shp dei limiti amministrativi
- 2 Strumenti di Processing ricerca la funzione Centroidi
- 3 Dalla maschera Centroidi inserisco nel Layer in ingresso i limiti amministrativi e si clicca su esegui
- 4 Viene visualizzato il centroide dei comuni in legenda e vista mappa
- 5 Salvo il file in locale estraendo solo il campo di interesse in questo caso CODICE_COM



ESEMPIO PROGETTO PNRR

Infine carichiamo il file csv dei progetti PNRR e mettiamo in relazione la tavola csv con il centroide dei comuni in modo da poter visualizzare in mappa tutti i progetti del PNRR

- 1 *Caricare la tabella csv dei progetti PNRR da Layer / Aggiungi layer /Aggiungi layer testo delimitato*
- 2 *Selezionare la tavola e il relativo formato csv*
- 3 *Ricerca la funzione **'Unisci attributi secondo il valore del campo'** (Strumenti di Processing -> Generale Vettore)*
- 4 *Dalla finestra della funzione **'Unisci attributi secondo il valore del campo'** si imposta i vari parametri indicati nell'immagine qui a dx che permettono la join tra il centroide e tavola csv avendo in comune il codice istat del comune*

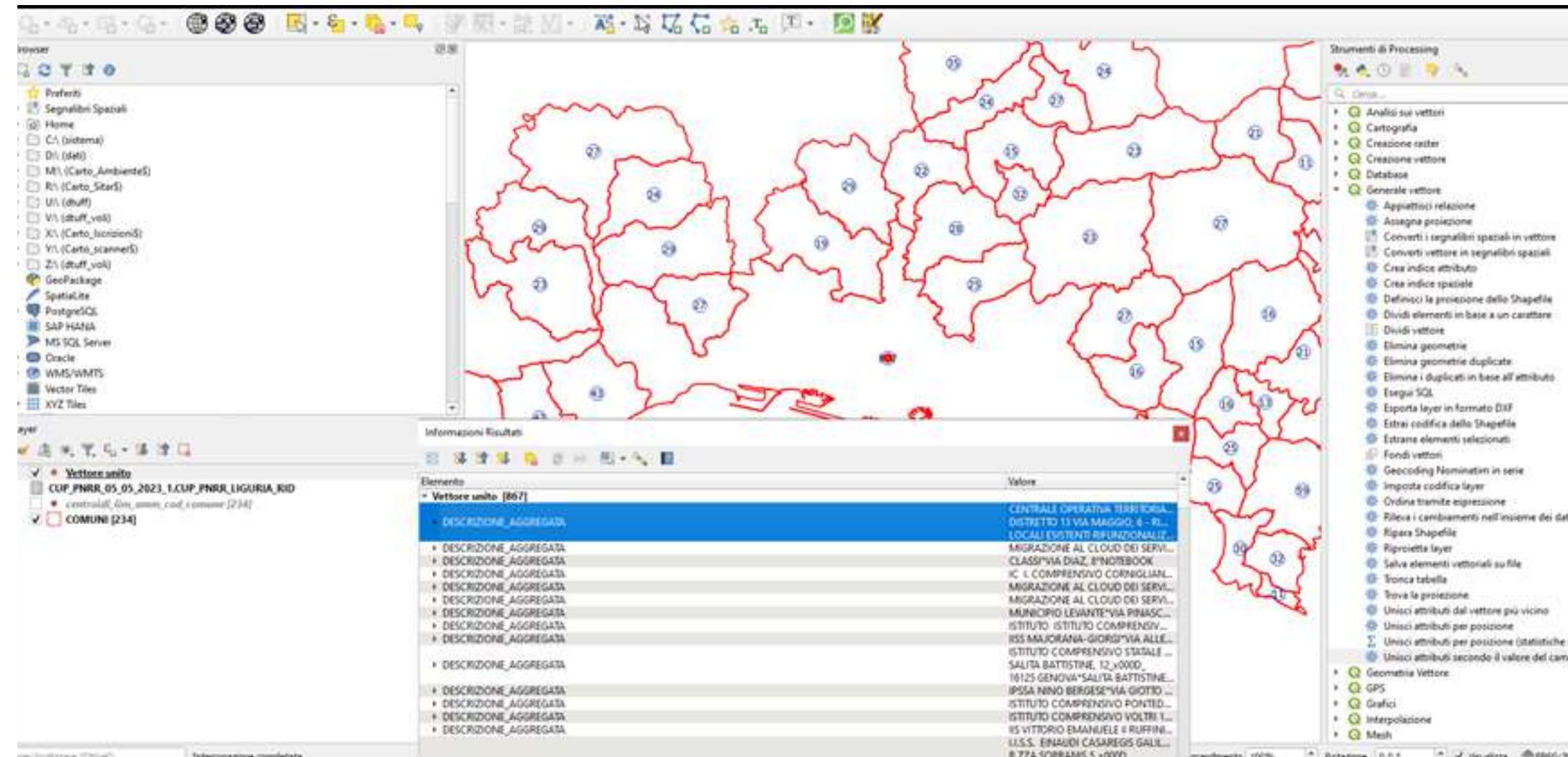


ESEMPIO PROGETTO PNRR

Risultato

Interrogando il centroide di un comune vengono visualizzati tutti i progetti PNRR

Per la visualizzazione in mappa il numero di progetti associati ad ogni centroide selezionare in legenda il risultato finale tasto dx PROPRIETA-> SIMBOLOGIA-> GRUPPO DI PUNTI

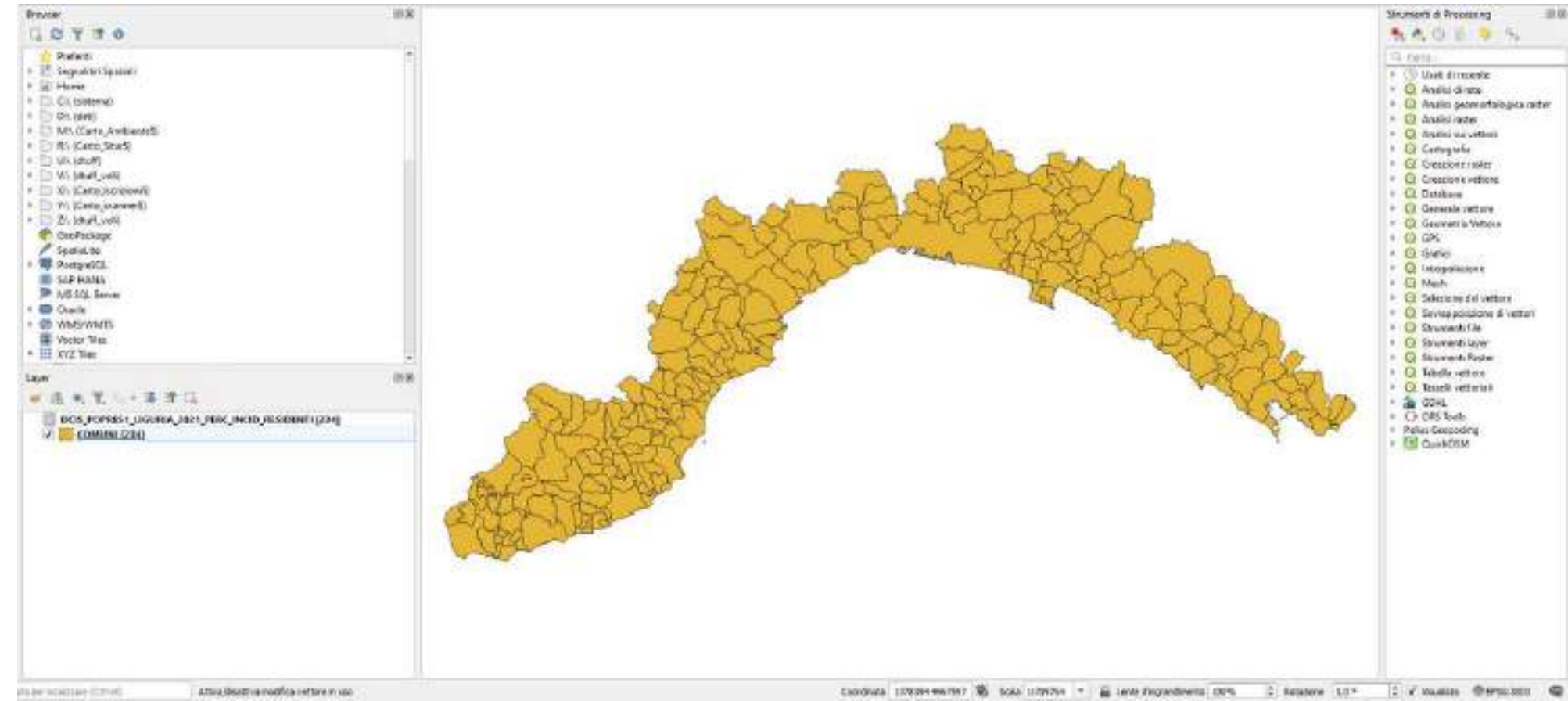


ESEMPIO PROGETTO ISTAT

Abbiamo a disposizione da fonte ISTAT elaborato con VisiData la tavola csv contenente la percentuale di feriti/morti in incidenti stradali rispetto alla popolazione residente dei Comuni della Liguria.

Vogliamo visualizzare la tavola in QGIS mettendo in relazione il campo CODICE_COM (in pratica CODICE_ISTAT) presente nel livello dei COMUNI con il relativo campo CODICE_ISTAT della tavola csv. Le operazioni da effettuare per poter visualizzare la mappa graduata sono:

- 1 Caricare in QGIS il livello Comuni.shp da Layer -> Aggiungi layer vettore -> Layer Vettore
- 2 Caricare la tavola csv creata con Visidata in QGIS con il comando Layer -> Aggiungi layer -> Aggiungi layer testo delimitato
 Nel momento che carichiamo la tavola bisogna verificare nella sezione Dati campione che il campo CODICE_ISTAT sia un Testo e bisogna definire il campo con la percentuale come decimale.

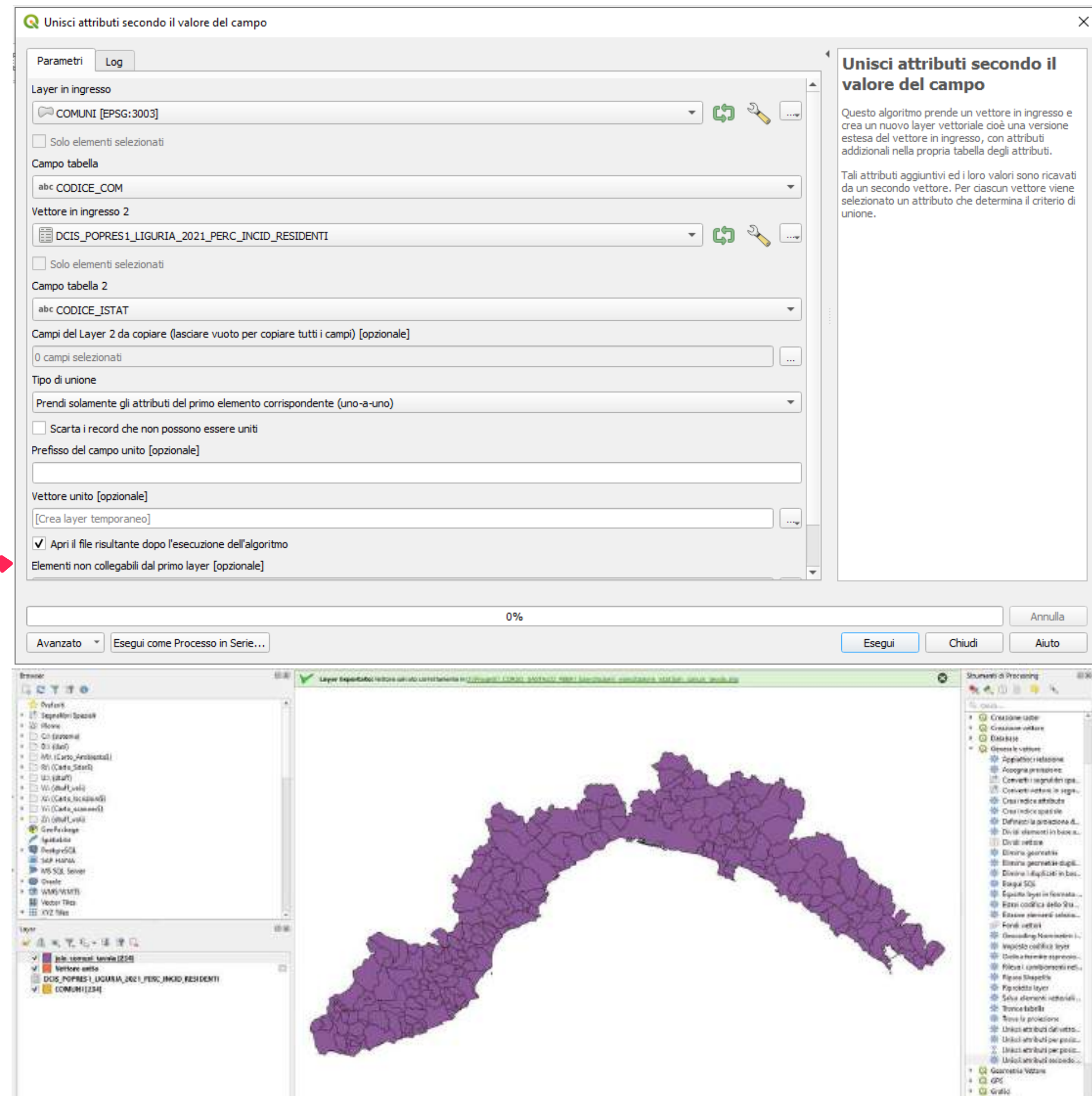


	CODICE_ISTAT	Territorio	DCIS_POPRES1_LIGURIA_2021_TIME	POPRES	DCIS_INCIDMORTFER_COMUNI_LIGURIA_TOTALI_TIME	INCID	PERC_INCID_RESID
	Testo (stringa)	Testo (stringa)	Intero (32 bit)	Testo (stringa)	Intero (32 bit)	Testo (stringa)	Decimale (doppia precisione)
1	011001	Carloforte	2021	476	2021	6	
2	009044	Orco Feglino	2021	919	2021	9	0.98
3	009003	Altare	2021	1.962	2021	19	0.97
4	009010	Bergeggi	2021	1.077	2021	10	0.93
5	009028	Esil	2021	222	2021	2	0.90
6	011012	Deiva Marina	2021	1.338	2021	12	0.90
7	009008	Albissola Marina	2021	5.292	2021	47	0.89
8	009011	Porto Venere	2021	2.084	2021	17	0.82

ESEMPIO PROGETTO ISTAT

Dopo aver caricato in QGIS i due file COMUNI.shp e tavola csv bisogna effettuare la join tra i due file con il comando 'Unisci attributi secondo il valore del campo'

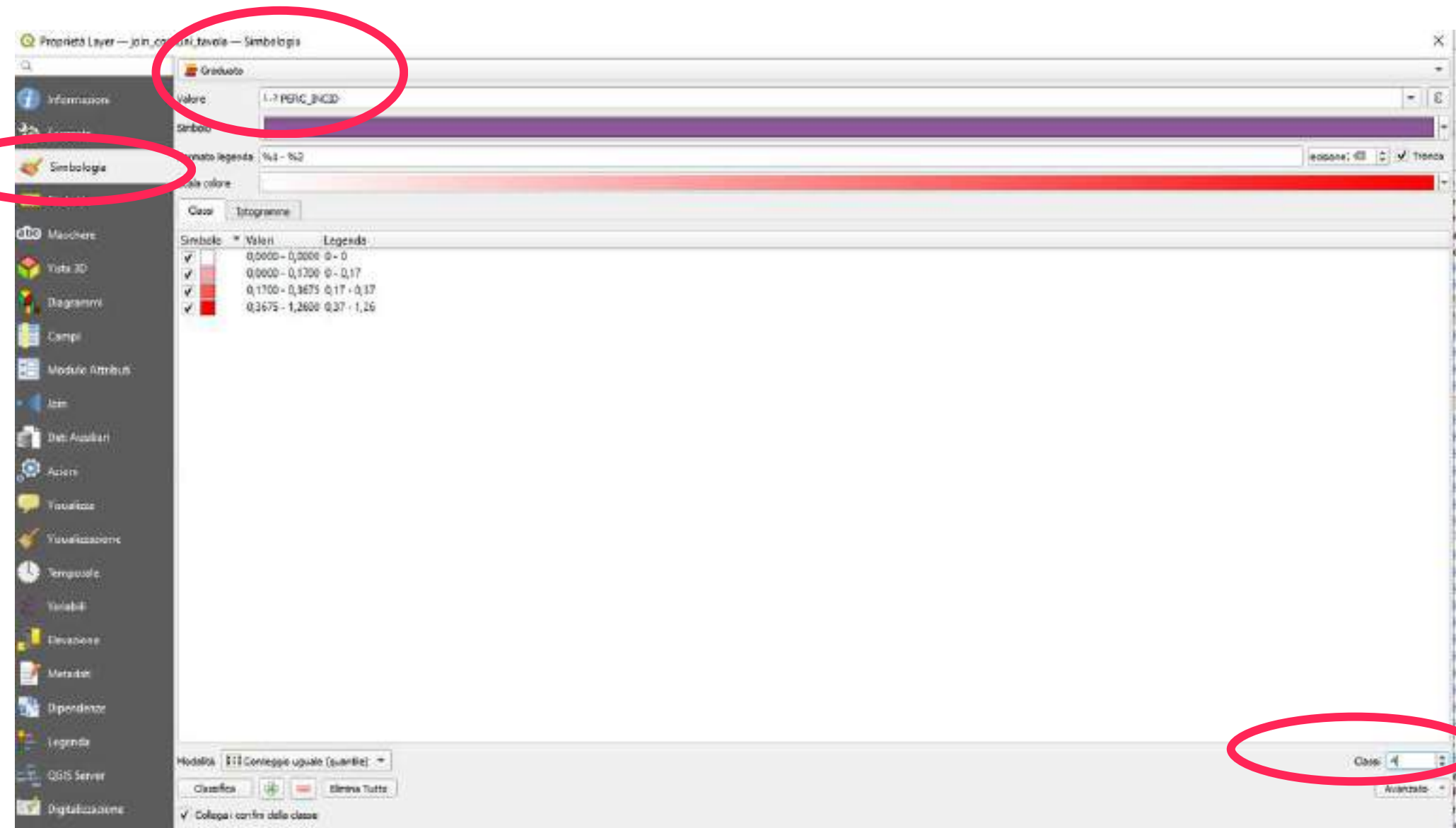
- 3 Da Strumenti di Processing -> Generale vettore lanciare la funzione di join 'Unisci attributi secondo il valore del campo' e impostare i parametri come indicati nell'immagine
- 4 Creato il Vettore unito (file temporaneo) selezionarlo in legenda e salvare il file in formato ESRI shapefile in locale (tasto destro -> Esporta -> Salva Elementi come) e denominarlo esempio join_comuni_tavola
Controllare che il file caricato sia costituito da 234 geometrie (selezionare il file-> tasto destro-> Mostra Conteggio Elementi)



ESEMPIO PROGETTO ISTAT

A questo punto vogliamo visualizzare il livello join_comuni_tavola con un colore diverso a seconda della percentuale di feriti/morti in incidenti stradali rispetto alla popolazione residente.

- 5 Selezioniamo il livello in legenda tasto destro PROPRIETA' -> SIMBOLOGIA (terza scheda) e scegliamo la voce 'Graduato' dalla casella a discesa
- 6 Selezioniamo in Valore il campo in base a cui effettuare la classificazione nel nostro caso il campo con la percentuale
- 7 Inseriamo il numero di classi di intervallo in cui visualizzare il livello tipo esempio 4







ESEMPIO PROGETTO ISTAT

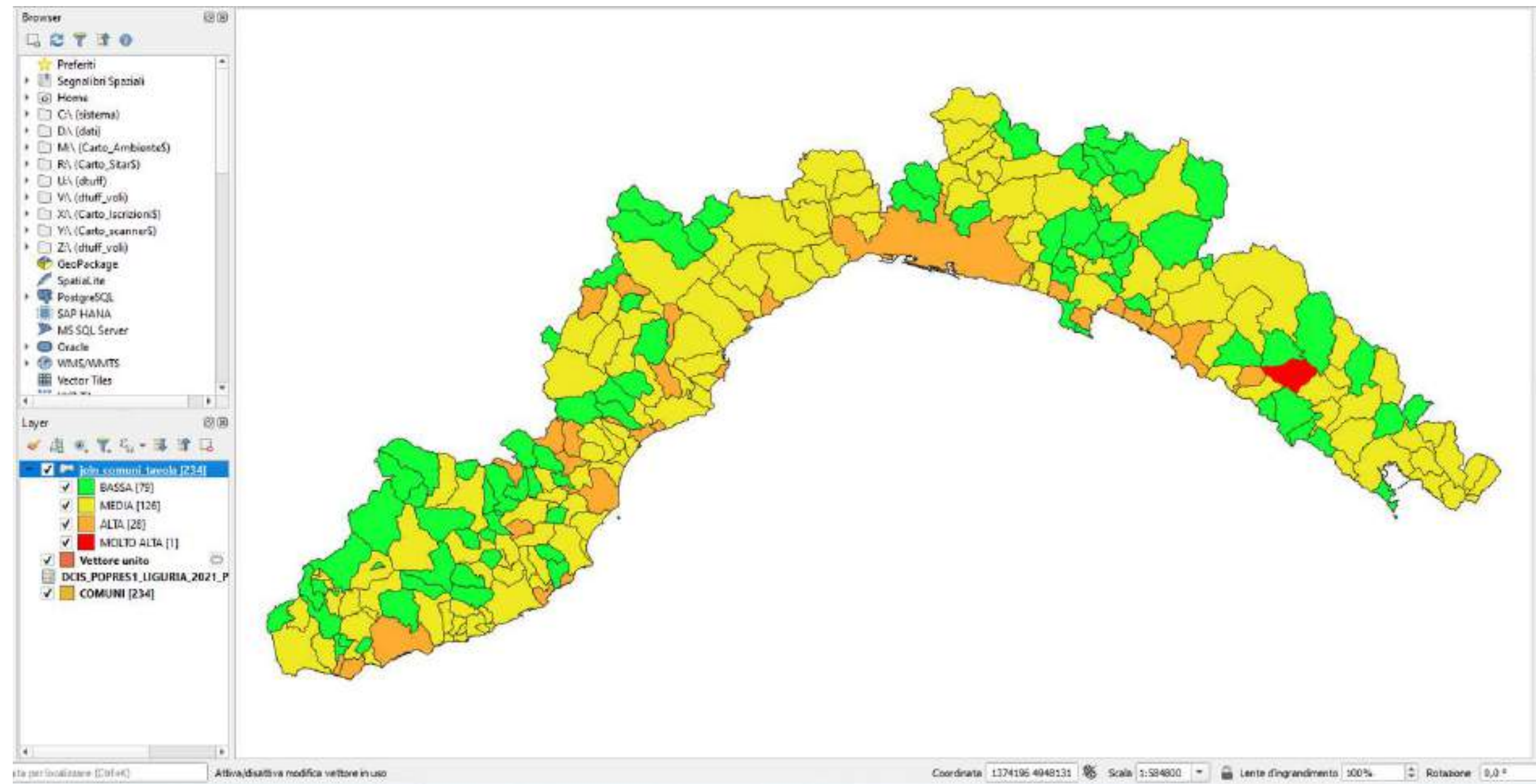
Infine andiamo a modificare le etichette e i valori di intervallo

Esempio vengono stabilite 4 classi con i seguenti intervalli per il campo PERC_INCID

- da 0 a 0.1 -> colore verde -> definita BASSA
- da 0.1 a 0.5 -> colore giallo -> definita MEDIA
- da 0.5 a 1 -> colore arancione -> definita ALTA
- >= a 1 -> colore rosso -> definita MOLTO ALTA

Classi		Istogramma	
Simbolo	Valori	Legenda	
<input checked="" type="checkbox"/> 	0,0000 - 0,1000	BASSA	
<input checked="" type="checkbox"/> 	0,1000 - 0,5000	MEDIA	
<input checked="" type="checkbox"/> 	0,5000 - 1,0000	ALTA	
<input checked="" type="checkbox"/> 	1,0000 - 1,2600	MOLTO ALTA	

ESEMPIO PROGETTO ISTAT



Risultato Finale

Visualizzazione in mappa della percentuale di feriti/morti rispetto alla popolazione residente per ogni comune ligure

ESERCITAZIONE 2

- 1 **Creazione mappa tematica**
- 2 **Assegnazione etichette con i nomi dei comuni**
- 3 **Caricamento e visualizzazione progetti PNRR**

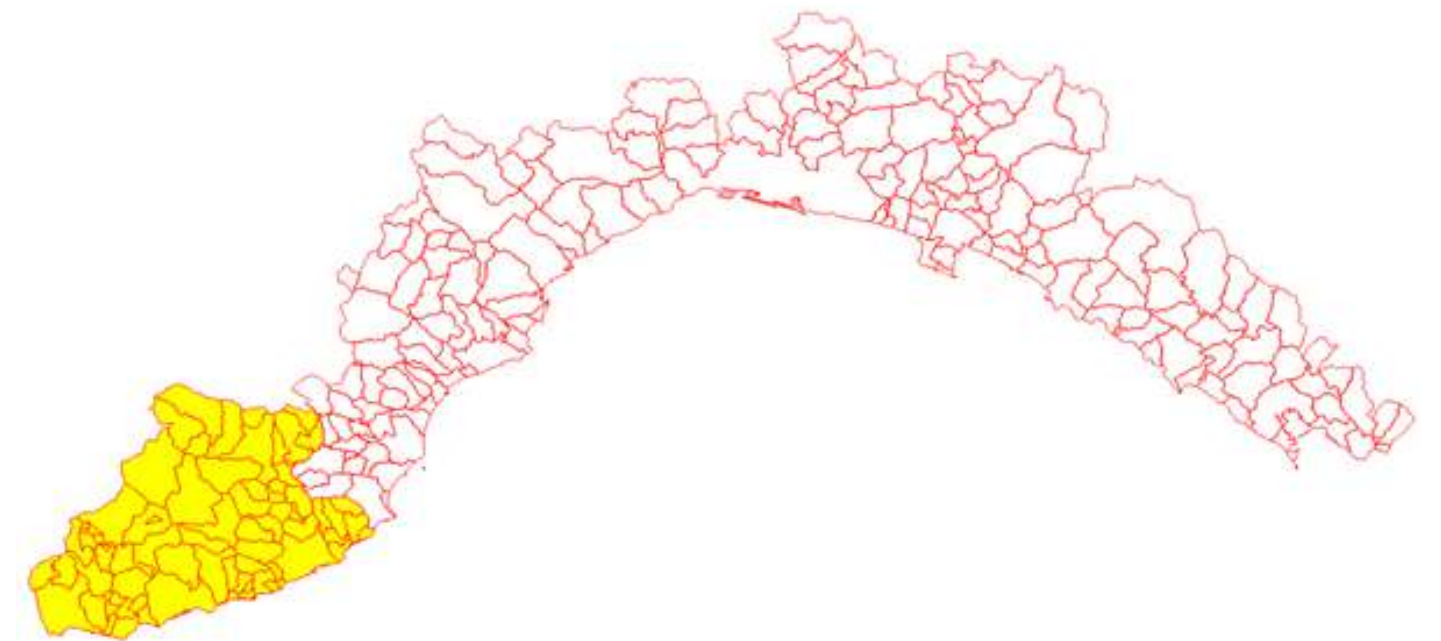
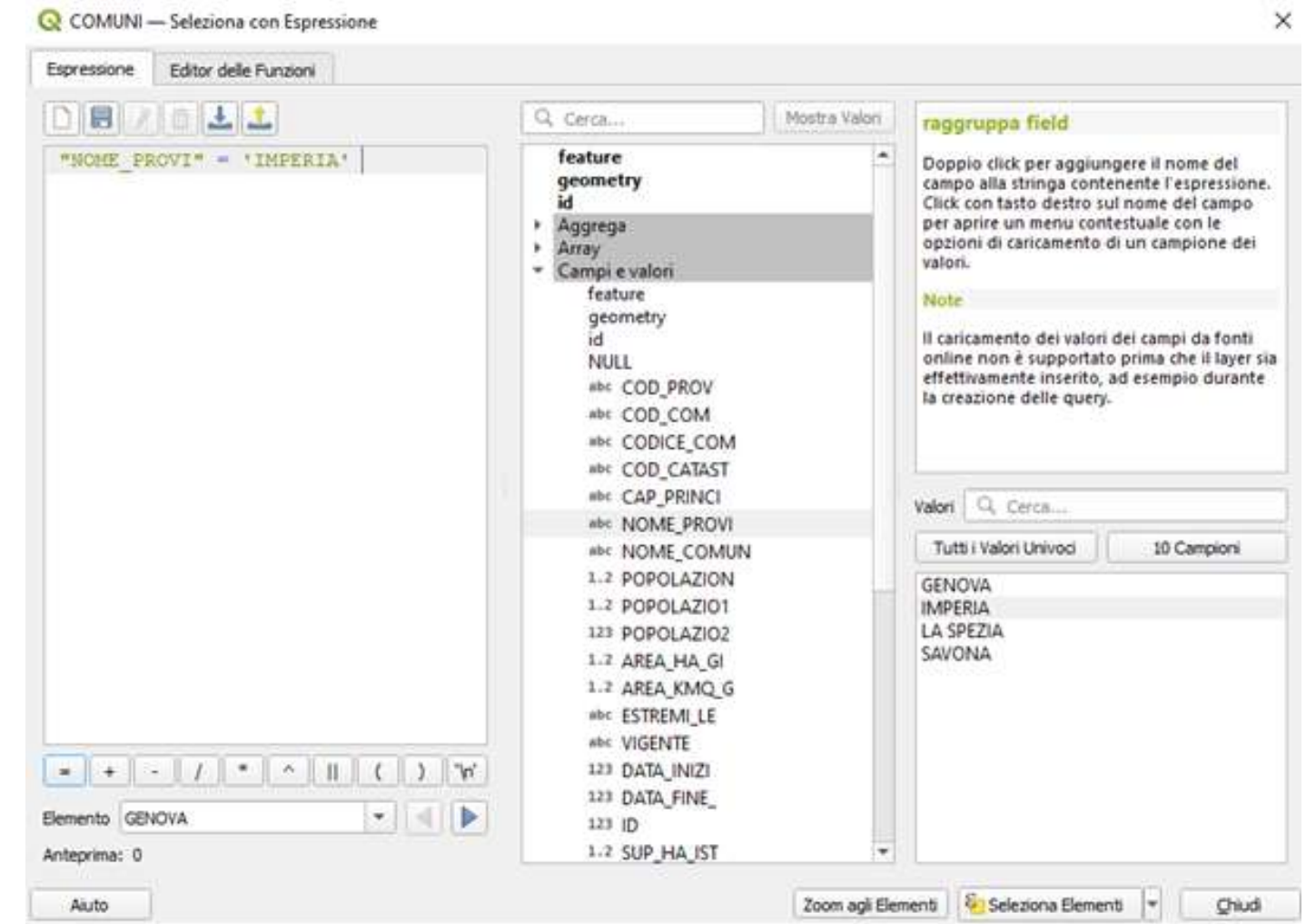
QUERY

QGIS è in grado di effettuare interrogazioni dei layer caricati (query) in modo da estrapolare un sottoinsieme di elementi che soddisfino determinate condizioni

Le query possono essere di due tipologie

- 1 **Alfanumeriche** -> selezione in base al valore assunto da un determinato campo (es. tutti i comune della provincia di Imperia)

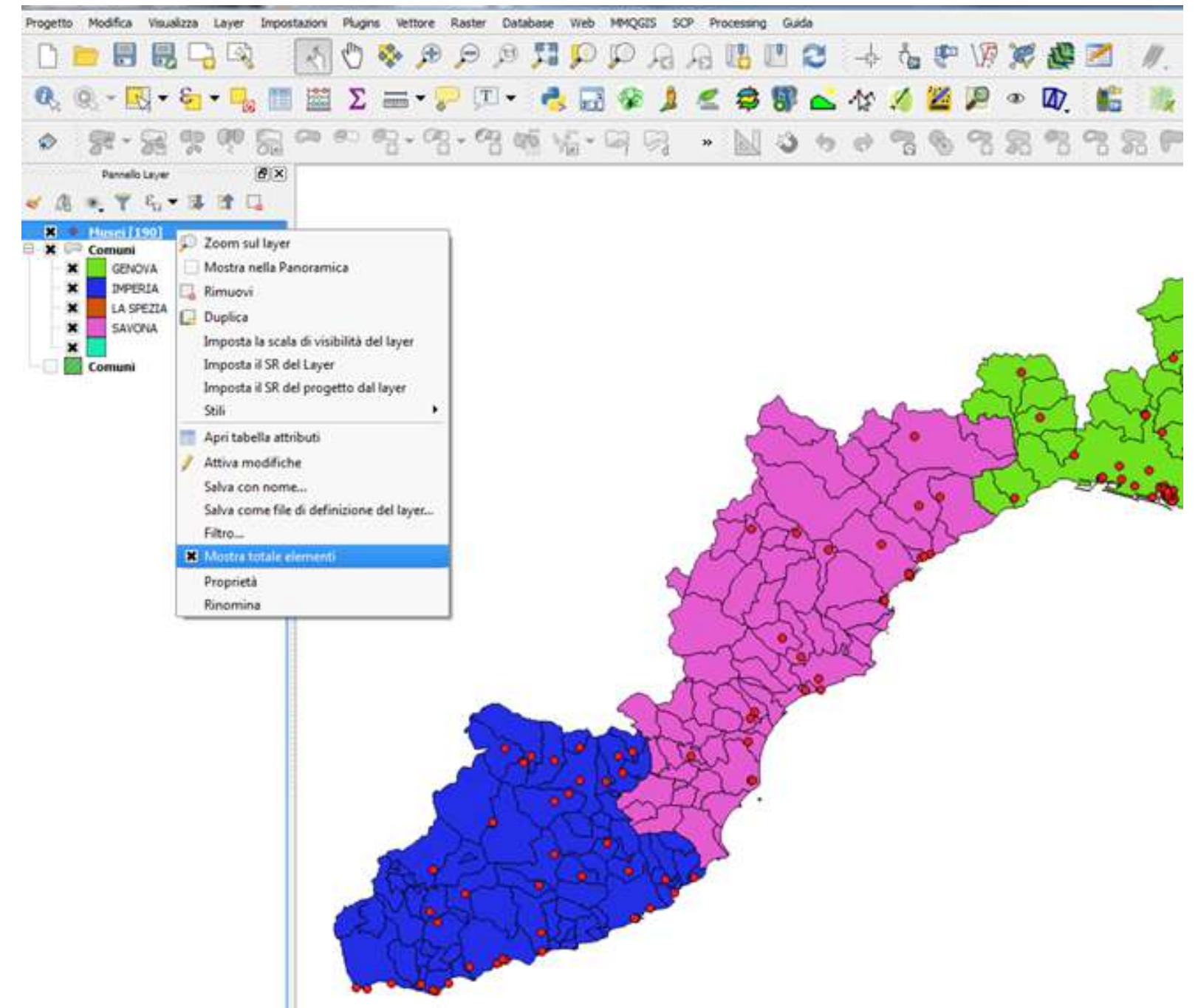
- 2 **Spaziali** -> selezioni in base alla posizione rispetto ad altri elementi geometrici presenti in mappa (es. tutti gli agriturismi che si trovano a 500 metri dalla linea ferroviaria)



QUERY SPAZIALI - 1

Come ultimo esempio delle potenzialità di un sistema GIS, vediamo come sia possibile sfruttare le proprietà topologiche degli oggetti per discriminare gli elementi che soddisfino determinate relazioni spaziali che intercorrono fra di essi.

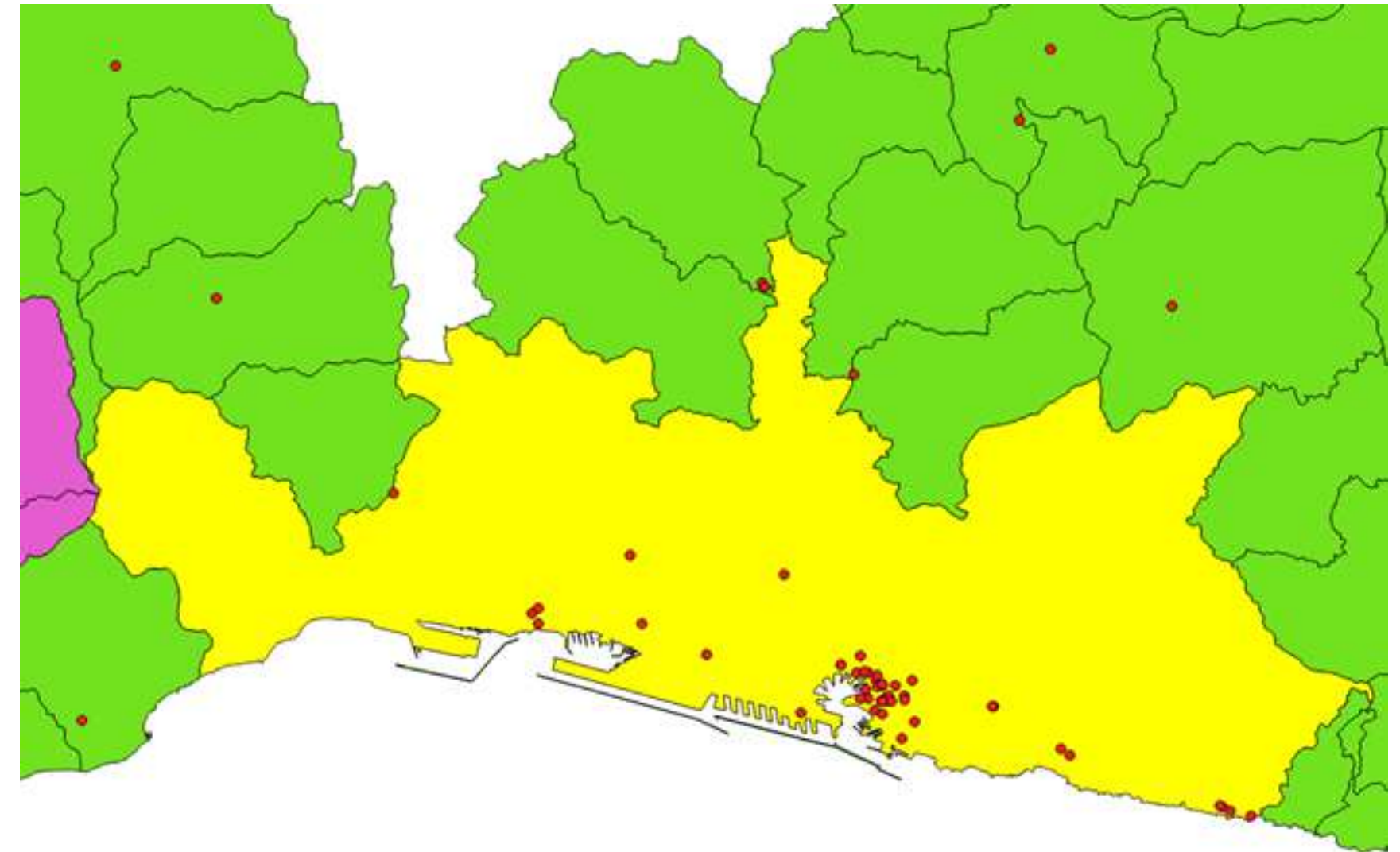
- 1 In via preliminare carichiamo il **livello vettoriale** dei musei, analogamente a quanto fatto per i comuni. Si tratta in questo caso, di elementi puntuali e non areali...
- 2 Possiamo subito determinarne il **numero** con il semplice click destro del mouse sulla corrispondente voce di legenda, spuntando la casella «Mostra totale elementi»



QUERY SPAZIALI - 2

Pensiamo, ad esempio di voler individuare quali siano i musei compresi all'interno del comune di Genova; per fare ciò sarà necessario effettuare 3 operazioni distinte:

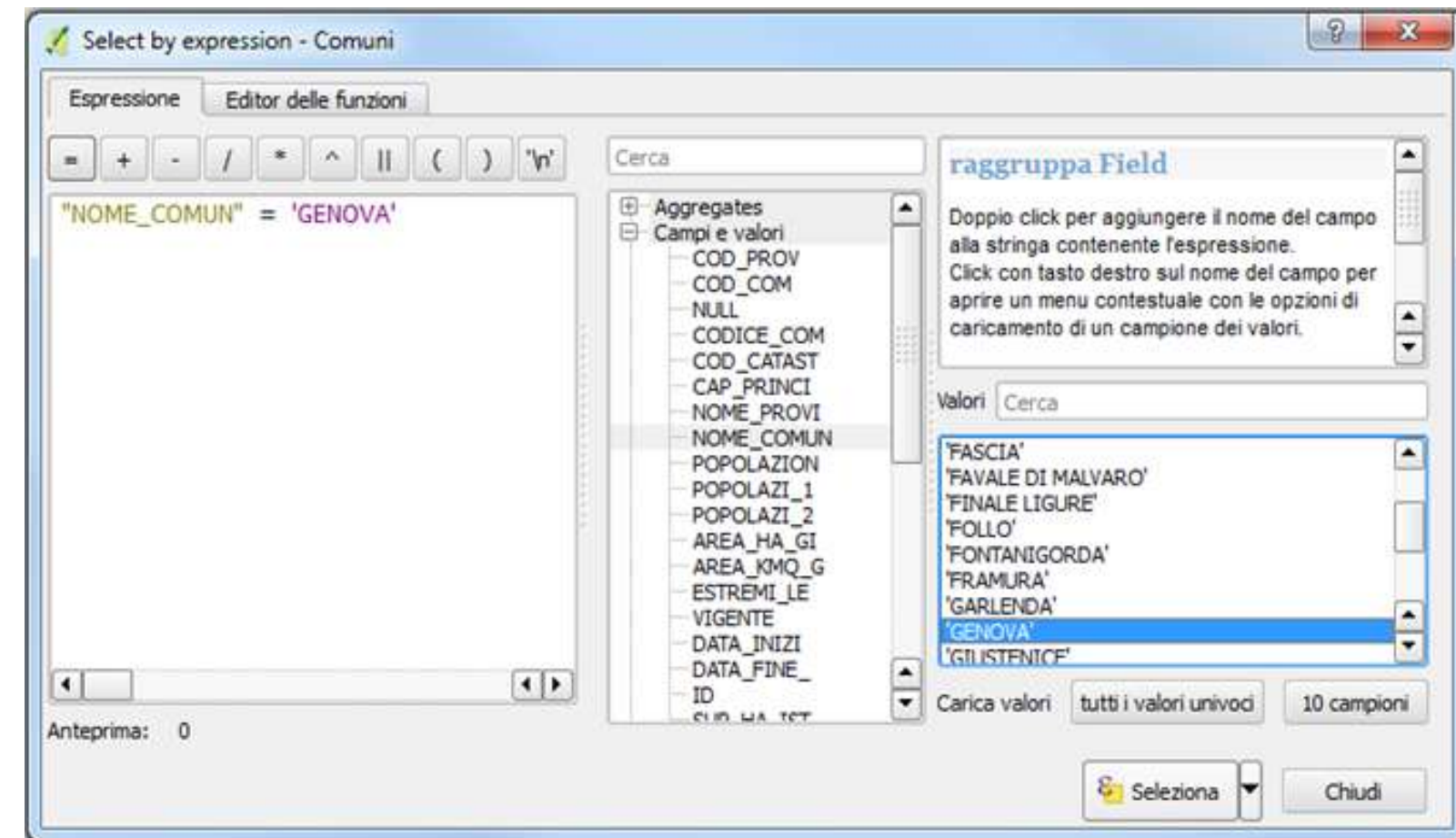
- a** *Isolare il **poligono** corrispondente al comune di Genova, attraverso una query alfanumerica sul livello dei comuni*
- b** *Salvare il **risultato della query alfanumerica** come elemento a sé stante*
- c** *Determinare i musei che ricadono all'interno del comune stesso, tramite una **specific query spaziale***



QUERY SPAZIALI - 3

Effettuiamo prima la selezione del comune di Genova:

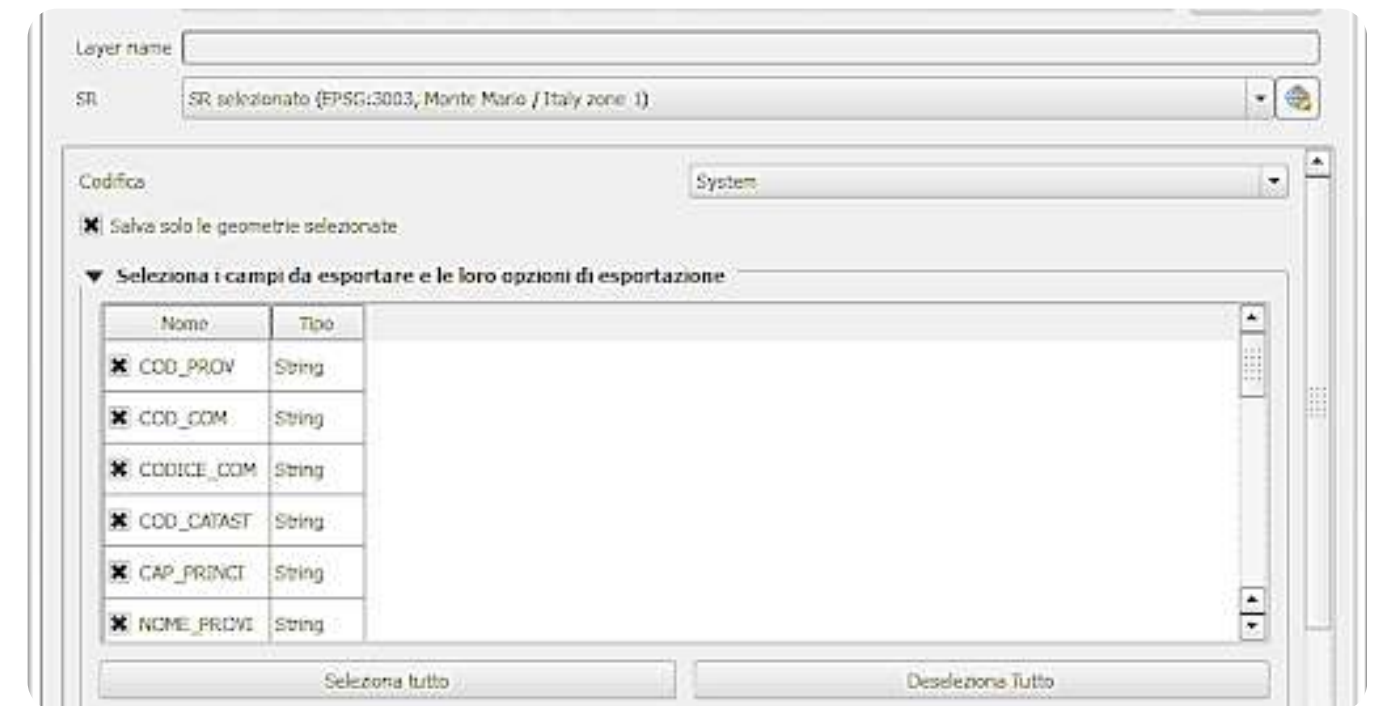
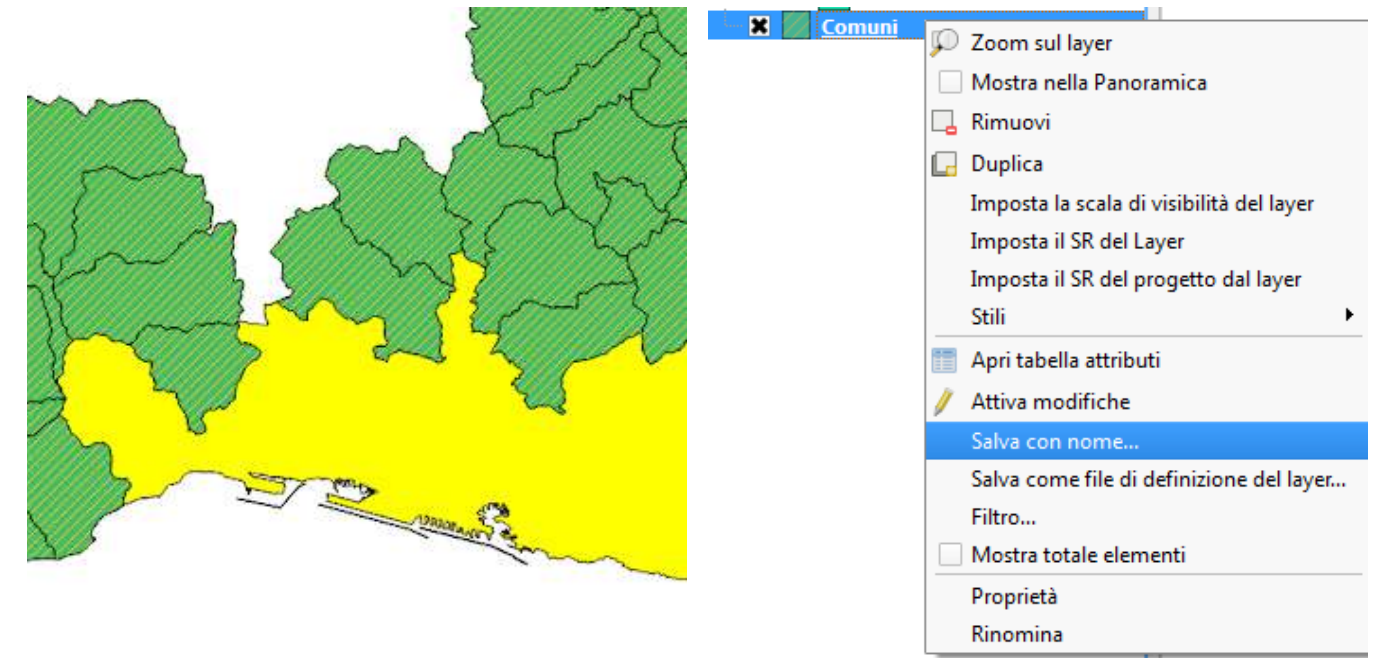
- 1 Selezionare in legenda il **layer** da processare (Comuni)
- 2 Cliccare sul tasto «**Seleziona geometrie usando una espressione**» nella barra strumenti relativi agli attributi
- 3 Nella finestra che appare cliccare su «**Campi e valori**» nella colonna centrale, quindi fare doppio clic sul campo «**NOME_COMUN**»: apparirà nella colonna sinistra in alto
- 4 Completare l'espressione digitando il simbolo '=' e cliccando su «tutti i valori univoci» in basso a destra per inserire (con doppio click) il valore «**GENOVA**»
- 5 Cliccare su «**Seleziona**» e «**Chiudi**»



QUERY SPAZIALI - 4

Il comune appare in mappa evidenziato in giallo.
Salviamo quindi il risultato della selezione, nel seguente modo:

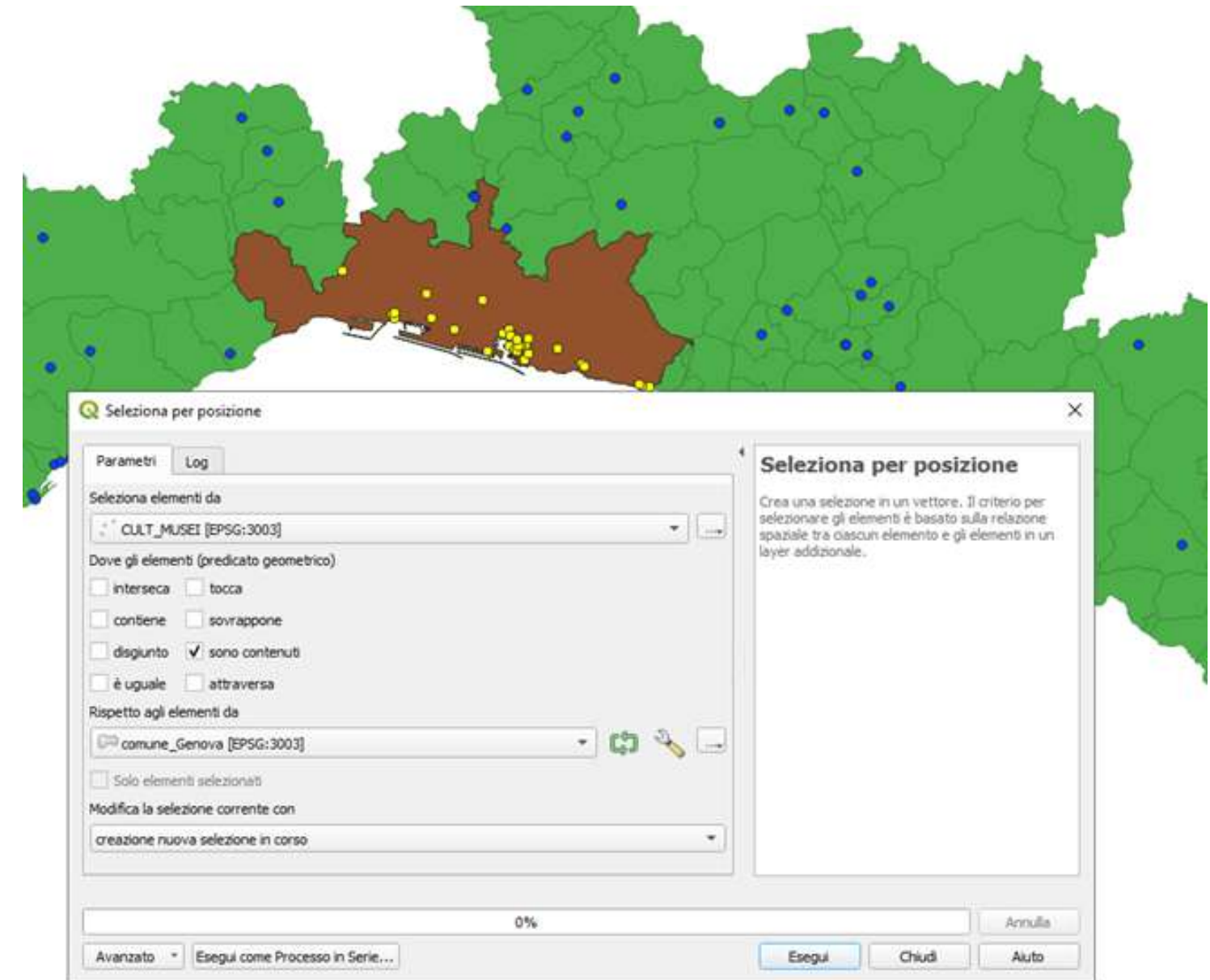
- 1 Click destro in legenda sul **layer** da salvare (Comuni)
- 2 Scegliere «**Esporta**» e «**Salva elementi selezionati come...**» dal menu contestuale
- 3 Nella finestra che appare salvare il file Shape su disco, cliccando sul tasto «*Sfogli*a», chiamandolo ad esempio «*Genova.shp*» + «*OK*»
- 4 In mappa apparirà un nuovo **poligono**, che delimita il solo territorio del comune di Genova



QUERY SPAZIALI - 5

Possiamo ora effettuare la query spaziale vera e propria per determinare quali e quanti musei siano contenuti nel comune:

- 1 Dal menu principale scegliere la voce «**Vettore / Strumenti di Ricerca / Seleziona per posizione**»
- 2 Alla voce «Seleziona elementi da » scegliere «**Musei**», alla voce «**Dove gli elementi**» scegliere l'operatore «sono contenuti» e alla casella successiva inserire «comune_Genova» + «Apply»
- 3 Sia in mappa che nella **finestra** della **query** vengono evidenziati gli elementi puntuali che soddisfano la condizione imposta, che potremo salvare come abbiamo visto prima per il comune di Genova



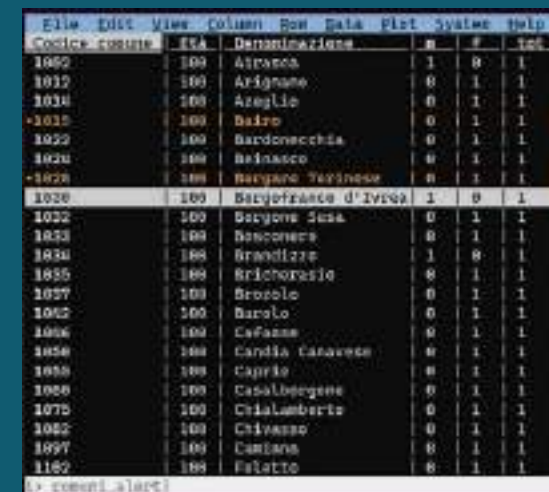
ESERCITAZIONE 3

- 1 Selezione del comune di Genova
- 2 Selezione dei **musei** presenti nel comune di Genova

ESERCITAZIONE FINALE

In questa sezione vedremo tre tipi di esercitazione:

1) Esempi di utilizzo di dati aperti con VisiData e Qgis (statistiche a livello comunale)



Code	prov	Denominazione	n	f	tot
1000	100	Atrane	1	0	1
1012	100	Arignano	0	1	1
1034	100	Azele	0	1	1
1035	100	Bairo	0	1	1
1022	100	Bardonecchia	0	1	1
1020	100	Baldisco	0	1	1
1028	100	Bargone Tassinese	0	1	1
1026	100	Borghetto d'Ivrea	1	0	1
1032	100	Borgone Susa	0	1	1
1033	100	Bancore	0	1	1
1030	100	Brandizzo	1	0	1
1055	100	Bricchiaro	0	1	1
1057	100	Brolo	0	1	1
1062	100	Barolo	0	1	1
1066	100	Cefame	0	1	1
1050	100	Candia Canavese	0	1	1
1050	100	Caprie	0	1	1
1050	100	Casalbergo	0	1	1
1075	100	Chialamberta	0	1	1
1082	100	Chivasso	0	1	1
1097	100	Camina	0	1	1
1102	100	Felotto	0	1	1



2) Esempio di utilizzo di dati aperti con VisiData ed Eurostat (statistiche a livello provinciale)

3) Esempio di monitoraggio civico su un progetto locale e reperimento delle informazioni dalle principali banche dati nazionali



I loghi di Monithon, iniziativa indipendente e no profit, che dal 2013 sviluppa metodi e strumenti per il monitoraggio civico dei fondi pubblici.

UTILIZZO DI DATI APERTI CON VISIDATA E QGIS

Visualizzare i progetti finanziati dal PNRR della Regione Liguria (o di una provincia ligure) su una mappa Qgis

- 1 Visualizzare tutti i progetti validati del PNRR riguardanti la Regione Liguria. In alternativa scegliere una provincia ligure
- 2 Scegliere e scaricare le fonti dati (dataset) del PNRR pubblicati su italiadamani.it.
 - 1) Progetti del PNRR
 - 2) Localizzazione del PNR (filtrare il dataset)
- 3 Dal dataset *Localizzazione del PNRR* escludere i record aventi **codice comune = 000** che corrisponde a tutti i comuni. Si tratta di progetti che coinvolgono tutti i comuni è non possibile rappresentarli nella mappa.



UTILIZZO DI DATI APERTI CON VISIDATA E QGIS

Visualizzare i progetti finanziati dal PNRR della Regione Liguria (o di una provincia ligure) su una mappa Qgis

- 4 Utilizzare Visidata per unire le due fonti dati e filtrare i record di interesse. Per unire i due dataset usare i campi chiave CUP (Codice unico progetto) e CLP (Codice locale progetto)*. Usare “!” per definire i campi chiave.
- 5 Eliminare le colonne superflue e lasciare solo quelle da visualizzare nella mappa in Qgis. Salvare in formato *tsv* e successivamente in *csv*.
- 6 Visualizzare i dati filtrati su una mappa regionale con Qgis. I progetti verranno localizzati nel comune coinvolto usando la funzione Centroide di Qgis per individuare le coordinate geografiche.



(*) Un singolo progetto individuato dal CUP e dal CLP può essere presente in più comuni. Ciascuna istanza del progetto CUP implementata a livello comunale avrà uno specifico codice CLP.

Visualizzare i dati aperti resi disponibili dall'ISTAT relativi ai Comuni della Regione Liguria



- 1 In alternativa all'esercitazione precedente usare Visidata e Qgis con i dati aperti messi a disposizione dall'Istat (*) o altre fonti di dati aperti filtrandoli per i Comuni della Regione Liguria. Il collegamento con le mappe di Qgis resta il codice Istat del Comune (per es. **Genova** ha codice **010025**) oppure il codice catastale.
- 2 Scegliere il tema di interesse e scaricare i dati dopo averli filtrati in modo da selezionare solo i Comuni della Liguria. Alcuni possibili esempi sono:
 - la percentuale delle persone coinvolte (morti e feriti) in incidenti stradali rispetto alla popolazione residente nei diversi Comuni della Liguria (scaricare i dataset della popolazione residente e degli incidenti stradali e unirli tramite il codice Istat; creare una nuova colonna con la percentuale);
 - la percentuale di stranieri residenti rispetto alla popolazione residente nei diversi comuni liguri;
 - il parco macchine circolante nei diversi Comuni della Liguria;

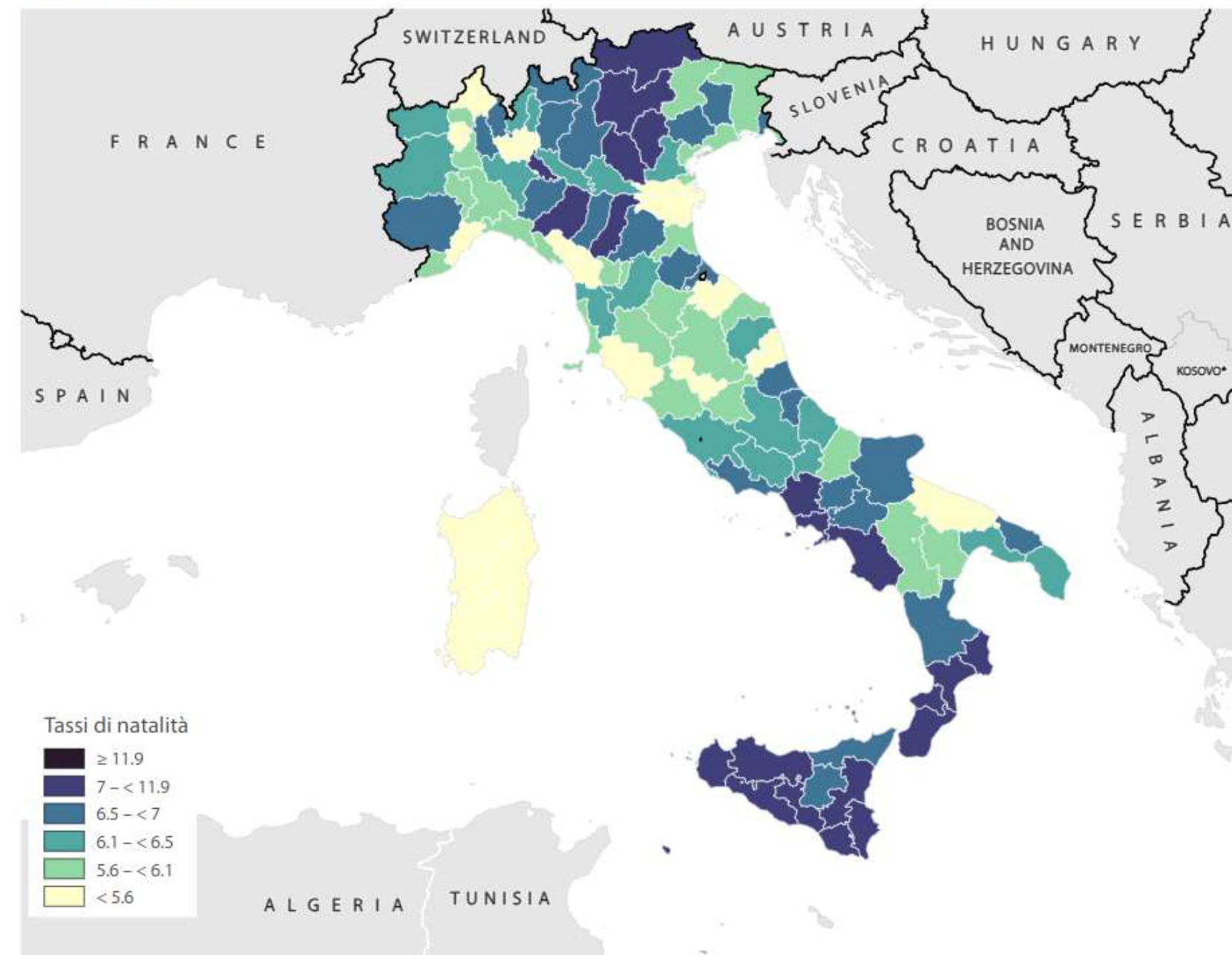
(*) A questo link <https://asc.istat.it/ASC/> si possono selezionare le statistiche ISTAT con dettaglio comunale. Selezionare la voce di menu "Consulta dati -> dati" e scegliere le statistiche di interesse.

UTILIZZO DI DATI APERTI CON VISIDATA ED EUROSTAT

Visualizzare i dati aperti dell'Istat su una mappa Eurostat

- 1 Scaricare dati Istat a livello provinciale e/o regionale. Nell'esempio abbiamo preso i dati del tasso di natalità.
- 2 Aprire il file con VisiData: eliminare le colonne superflue e lasciare solo quelle da visualizzare nella mappa Eurostat: NUTS(*) e VALUE. La prima contiene il codice NUTS dell'unità territoriale (nei file Istat si chiamano ITTER107) e la seconda il valore correlato. Salvare in formato csv.
- 3 Convertire i codici NUTS tramite l'applicazione online: <https://urban.jrc.ec.europa.eu/tools/nuts-converter>
I codici NUTS di Istat sono in una versione precedente rispetto a quelli di Eurostat (versioni 2016 e 2021).
- 4 Caricare i dati sull'applicazione online IMAGE di Eurostat che produce velocemente mappe di tipo professionale.
- 5 Personalizzare la legenda, il titolo e il sottotitolo ed esportare la mappa in formato svg o png.

Tasso di natalità in Italia
Anno 2022



(*) La classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) è stata istituita da Eurostat per fornire una ripartizione unica e uniforme delle unità territoriali per la produzione di statistiche regionali per l'UE.

UTILIZZO DI DATI APERTI CON VISIDATA ED EUROSTAT

Cosa sono i codici NUTS

- 1 NUTS è un acronimo che sta per **Nomenclature delle Unità Territoriali per le Statistiche***. La nomenclatura delle unità territoriali statistiche dell'Italia (NUTS:IT) è usata per fini statistici a livello dell'Unione europea (Eurostat). I codici NUTS si dividono in tre sotto livelli.
- 2 Livello NUTS 0 = paese.
- 3 Livello NUTS 1 = aree geografiche (nord-ovest, nord-est, centro, sud e isole).
- 4 Livello NUTS 2 = regioni.
- 5 Livello NUTS 3 = province.



NUTS0



NUTS2



NUTS1



NUTS3

(*) L'Unione europea ha istituito una nomenclatura statistica comune delle unità territoriali, denominata "NUTS", per permettere la rilevazione, la compilazione e la diffusione di statistiche regionali armonizzate nell'UE.

UTILIZZO DI DATI APERTI CON VISIDATA ED EUROSTAT

CONVERTITORE DI CODICI NUTS

Il convertitore di codici NUTS è un servizio disponibile sul sito Urban Data Platform Plus della Commissione europea. I parametri di conversione sono i seguenti:

- 1 Covariazione: la variabile accessoria sottostante che dovrebbe essere utilizzata per guidare l'interpolazione areale della variabile da convertire da un limite di versione NUTS ad un altro
- 2 Versione NUTS di input (scegliere la versione con la percentuale di conformità maggiore)
- 3 Versione NUTS di uscita (scegliere la 2016 o la 2021)
- 4 Formato file di output (scegliere csv)

1. Select file ⓘ

Replace file

DCIS_INDEMOG_ITALIA_nuts.csv
(1.55 kB - .csv)

Upload file Reset

2. Select conversion parameters ⓘ

Resident population (2... ▼ Input NUTS version ▲ 2021 ▼ CSV ▼

Upper levels
 Include upper NUTS levels

3. Select the appropriate NUTS [IT]
Value [46.4]

The following elements are not compliant and they will not be converted:
IT108, IT109, IT110, IT111

Ignore

4. Get result ⓘ

Show result Download result file ↓

(*) L'Unione europea ha istituito una nomenclatura statistica comune delle unità territoriali, denominata "NUTS", per permettere la rilevazione, la compilazione e la diffusione di statistiche regionali armonizzate nell'UE.

MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Cos'è il monitoraggio civico?

Il monitoraggio civico è una forma di partecipazione alla vita democratica, attraverso cui la cittadinanza può presidiare l'uso dei fondi pubblici – come i fondi europei o il PNRR – stimolando un dibattito pubblico informato e offrendo collaborazione ai soggetti responsabili.

Esperti, giornalisti, attivisti, studenti o semplici cittadini possono valutare l'avanzamento, i risultati e gli effetti degli investimenti pubblici nella propria regione, città o quartiere.



Ulteriori informazioni sui metodi e gli strumenti di monitoraggio civico si trovano sul sito [Monithor.eu](https://www.monithor.eu)

MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Scegliere un progetto locale a forte impatto sul territorio

Elenco di possibili progetto da monitorare localizzati nel Comune di Genova:

- Funivia Stazione Marittima Forte Begato
- Tunnel sub portuale
- Depositi Chimici a Sampierdarena
- Nuova diga foranea
- Diga di Begato
- Linea ferroviaria Fegino Campasso
- Linea metropolitana – prolungamento fino a Terralba
- Gronda
- Skytram del Bisagno
- Scolmatore del Bisagno
- Piste ciclabili
- Progetto di riqualificazione di Lungomare Canepa
- Monorotaia Sestri Erzelli
- Riqualificazione Hennebique
- Altri progetti...



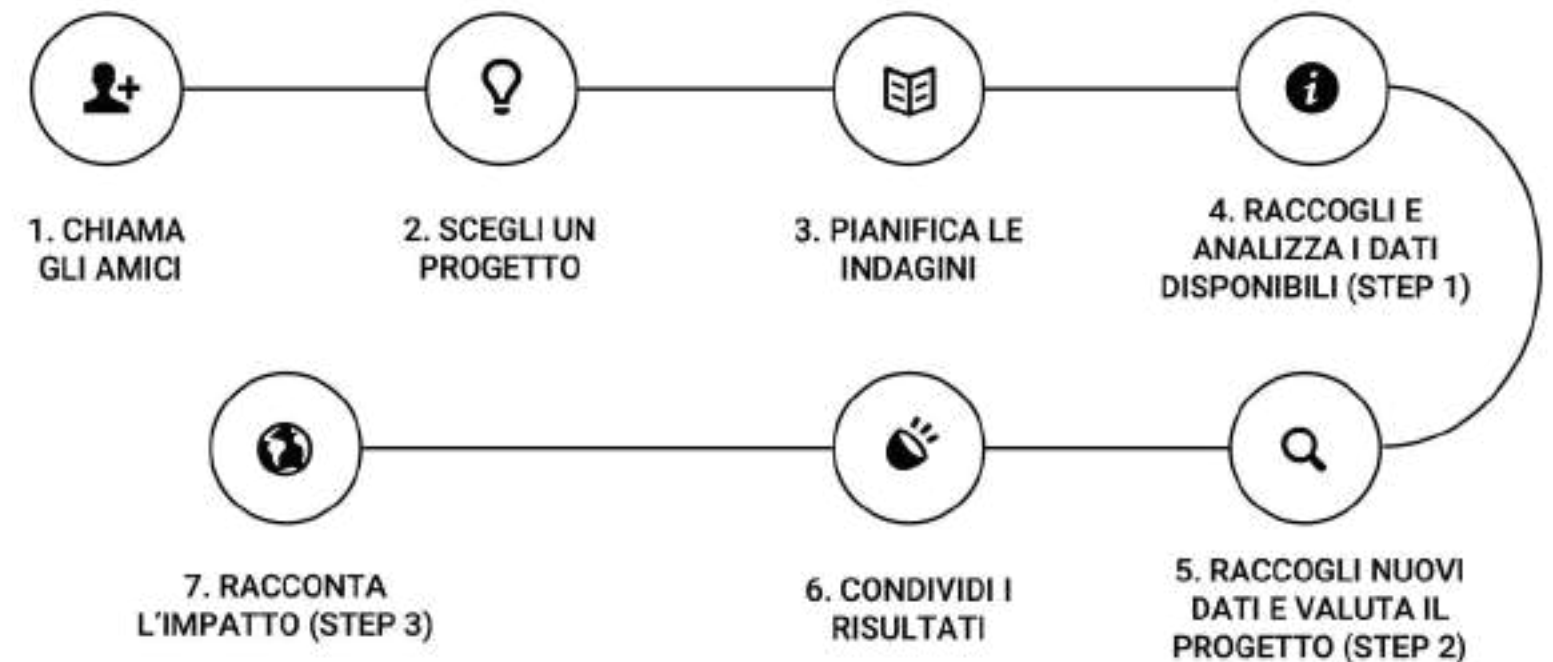
MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Dopo aver scelto il progetto procedere con i seguenti passi:

- 1 Ricercare dati, documenti e delibere sul progetto scelto
- 2 Individuare il Codice Unico Progetto (CUP) *
- 3 Individuare il Codice per gli Appalti (CIG) **
- 4 Individuare l'ente/piano/fondo pubblico che eroga i fondi
- 5 Individuare il referente del soggetto attuatore
- 6 Ricercare lo stato di avanzamento del progetto
- 7 Individuare alcune domande da porre al referente del progetto
- 8 Individuare alcune domande da porre ai soggetti coinvolti (per esempio comitati di cittadini)
- 9 Indicare punti di debolezza e punti di forza, rischi del progetto e proporre soluzioni ed idee per aumentare l'efficacia
- 10 Preparare un rapporto di monitoraggio del progetto che riassume le informazioni raccolte

(*) Il Codice Unico di Progetto (CUP) identifica univocamente un progetto d'investimento pubblico.

(**) Il Codice Identificativo Gara (CIG) consente di identificare in maniera univoca gli elementi costitutivi delle gare d'appalto. È utile per identificare gare, lotti e contratti.



MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Reperire informazioni dalle principali banche dati nazionali

- **OPENCUP** - Banca dati investimenti pubblici
<https://www.opencup.gov.it/portale/web/opencup/accesso-agli-open-data>
- **ANAC** - Catalogo dei dati aperti Autorità nazionale anticorruzione
<https://dati.anticorruzione.it/opendata/>
- **SCP** - Banca dati Servizio Contratti Pubblici del MIT
<https://dati.mit.gov.it/catalog/dataset/scp>
- **PNRR** - Open data PNRR
<https://www.italiadamani.gov.it/it/catalogo-open-data.html>
- **OPENBDAP** - Il portale della Ragioneria Generale dello Stato che mette a disposizione i dati della Finanza Pubblica presenti nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/>
- **OPENCOESIONE** - I dati della politica di coesione comunitaria
<https://opencoesione.gov.it/it/>



MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Esempio di monitoraggio

Progetto: **Funivia Stazione Marittima Forte Begato**

1 Ricercare dati, documenti e delibere sul progetto scelto

<http://www.comune.genova.it/content/approvazione-pfte-funivia-stazione-marittima-forte-begato>

<https://www.genovameravigliosa.com/it/portfolio/412>

2 Individuare il Codice Unico Progetto (CUP)

B31B21006780001

Se nel passaggio precedente non si riesce a individuare i dati del CUP tramite gli atti dell'ente intestatario del progetto andare sul portale "opencup" e scaricare il file dei progetti del nord ovest

<https://www.opencup.gov.it/portale/web/opencup/dettaglio-opendata-nordovest>

Ricerca sul campo "DESCRIZIONE_SINTETICA_CUP" la parola FUNIVIA con l'ulteriore filtro sulla Regione Liguria.

Oppure la stessa ricerca si può impostare scegliendo **Filtri ricerca** dal menu: OpenCUP-> Naviga Per Localizzazione

-> Elenco Progetti scaricando solo i progetti che rispondono ai parametri indicati.



MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Esempio di monitoraggio

Progetto: **Funivia Stazione Marittima Forte Begato**

3 Individuare il Codice per gli Appalti (CIG)

CIG = 9219018E4F (*)

4 Individuare l'ente/piano/fondo pubblico che eroga i fondi

PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (*)

5 Individuare il referente del soggetto attuatore

Ing. Maurizio Micheli (Dirigente) - Direzione di Area Project Management Office - Progetto Funivia
Arch. Giuseppe Cardona, Dirigente Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione,
direzioneprogettazione@comune.genova.it tel. 010 5573620/5573621/5573303 (*)



(*) Dalla determina di aggiudicazione del Comune di Genova

Esempio di monitoraggio

Progetto: **Funivia Stazione Marittima Forte Begato**

6 Ricercare lo stato di avanzamento del progetto

E' stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica. I lavori di progettazione e di esecuzione del collegamento funiviario sono stati affidati alla ditta RTI DOPPELMAYR ITALIA SRL / COLLINI LAVORI SPA.

Le date di inizio e di fine progettazione ed esecuzione dei lavori, previste ed effettive, si trovano sul portale Openbdap nella sezione Opere pubbliche.

7 Individuare alcune domande da porre al referente del progetto

1. A che punto siamo nella realizzazione del progetto?
2. Quali problemi avete incontrato nella messa a punto del progetto?
3. Quando è previsto l'inizio dei lavori?
4. Il progetto ha previsto il coinvolgimento della cittadinanza? Può indicarci in che modi e tempi?



MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Esempio di monitoraggio

Progetto: **Funivia Stazione Marittima Forte Begato**

8 Individuare alcune domande da porre ai soggetti coinvolti (per esempio comitati di cittadini)

Comitato "Con i piedi per terra" Comitato contro la funivia di Forte Begato. Sito di riferimento: <https://www.nofuniviagenova.org>
Contatto: conipiediperterra.ge@gmail.com

1. Qual'è il vostro giudizio sul progetto? Quali sono le criticità che avete riscontrato?
2. La cittadinanza è stata informata nelle varie fasi di messa a punto del progetto?
3. Come comitato di cittadini interessati al progetto avete una interlocuzione con il soggetto attuatore?



MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Esempio di monitoraggio

Progetto: **Funivia Stazione Marittima Forte Begato**

- 9 **Indicare punti di debolezza e punti di forza, rischi del progetto e proporre soluzioni ed idee per aumentare l'efficacia**



Punti di debolezza del progetto monitorato: Cosa non vi è piaciuto della progettazione/attuazione/realizzazione del progetto monitorato? Quali aspetti potete valutare come negativi? NB: Occorre specificare gli aspetti negativi del progetto monitorato, non della ricerca di monitoraggio civico.

Punti di forza del progetto monitorato. Cosa vi è piaciuto della progettazione/attuazione/realizzazione del progetto che avete monitorato? Quali aspetti potete valutare come positivi?

Rischi futuri per il progetto monitorato. Cosa potrebbe mettere in pericolo l'efficacia del progetto monitorato? Quali aspetti potrebbero rivelarsi problematici, dato il contesto in cui il progetto opera?

Soluzioni ed idee da proporre per il progetto monitorato. Quali azioni o condizioni potrebbero aumentare l'efficacia del progetto monitorato, inclusi eventuali progetti/opere/servizi/interventi di varia natura complementari che sarebbe necessario implementare per un adeguato perseguimento degli obiettivi finali del progetto? Questi suggerimenti sono importanti per comunicare ai decisori pubblici come il progetto può essere reso più efficace.

MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Esempio di monitoraggio

Progetto: **Funivia Stazione Marittima Forte Begato**

Le informazioni del progetto nelle diverse banche dati nazionali

- **OPENCUP** - Scaricare il record dai progetti del nord ovest usando come parametro il codice CUP B31B21006780001 oppure la descrizione.
- **ANAC** - Usare il codice CIG per avere il dettaglio dell'appalto:
<https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/>
- **SCP** (Servizio Contratti Pubblici del MIT) - Scaricare il file degli esiti e tramite il codice CIG 9219018E4F selezionare i record del progetto. Dalla colonna **url_esito** selezionare il link al bando con tutta la documentazione relativa.
- **PNRR** - Non è un progetto del PNRR.
- **OPENBDAP** - Scaricare il file Progetti opere pubbliche MOP Regione Liguria e tramite il codice CUP selezionare i record del progetto.
- **OPENCOESIONE** - Non è un progetto del fondo di coesione.



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE



Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti


MONITORAGGIO CIVICO DI UN PROGETTO

Esempio di monitoraggio

Progetto: **Funivia Stazione Marittima Forte Begato**

10 Preparare un rapporto di monitoraggio del progetto che riassume le informazioni raccolte

Vedere come esempio il rapporto di monitoraggio del progetto di riqualificazione del porticciolo di Nervi realizzato dal Majorana per Monithon.



da via Giovanni Caboto (16167)

TITOLO DEL PROGETTO

PATTO CITTÀ DI GENOVA - RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI

CATEGORIA DI EFFICACIA

INTERVENTO EFFICACE

GLI ASPETTI POSITIVI PREVALGONO ED È GIUDICATO COMPLESSIVAMENTE EFFICACE DAL PUNTO DI VISTA DELL'UTENTE FINALE

STATO DI AVANZAMENTO AL MONITORAGGIO

CONCLUSO

INFORMAZIONI UFFICIALI AL MOMENTO DEL MONITORAGGIO

Inviato il 28/02/2022 | Di tedenca.denarog@majorana-giorgi.edu.it

DESCRIZIONE

Progetto di riqualificazione del porticciolo di Nervi. Il progetto consisteva nella demolizione della precedente piscina a favore della costruzione di un innovativo e moderno porticciolo con possibilità di ormeggio di imbarcazioni di media dimensione, con un importante spazio pubblico restituito ai cittadini con panchine, accesso al mare, possibilità di accesso anche per disabili tramite un apposito dispositivo.

COSA ABBIAMO SCOPERTO

AVANZAMENTO
Il progetto è arrivato alla sua conclusione.

RISULTATI
Intervento molto utile ed efficace - Gli aspetti positivi prevalgono ed è giudicato complessivamente efficace dal punto di vista dell'utente finale

La ristrutturazione ha avuto successo, il nuovo porticciolo è munito adesso di uno spazio per le imbarcazioni e delle gradinate con seduta per le persone, inoltre il nuovo spazio creato ha permesso ai bar presenti nella zona di inserire dei suggestivi tavolini sul posto.

PUNTI DI DEBOLEZZA
Sono state riscontrate alcune diffidenze da parte dei cittadini dovute alla "nostalgia" della vecchia spiaggia e piscina, oramai non utilizzabile da anni. Prima della costruzione della piscina era presente una spiaggia, utilizzata dai cittadini di Nervi. La sua rimozione ha tolto ai cittadini più anziani un ricordo dalla loro adolescenza passata a giocare sulla spiaggia. Sul territorio genovese, principalmente nella parte del levante cittadino, la presenza di piscine regolamentari è scarsa, quasi inesistente. Tutto ciò costringe società genovesi a dover affittare e utilizzare impianti situati nelle zone dopo Bogliasco.

PUNTI DI FORZA
È stata rimossa la precedente struttura fatiscente, ovvero la piscina a favore di un nuovo spazio dove i cittadini possono godere delle bellezze del paesaggio che Nervi offre.

CONCLUSIONI

I dati sono un bene comune: devono essere facilmente accessibili e liberati laddove non lo fossero. Sono la base imprescindibile per prendere decisioni consapevoli e per monitorare l'attività della pubblica amministrazione.

Cosa non abbiamo visto nel corso: altre applicazioni e piattaforme che consentono di gestire e visualizzare i dati come DuckDB, Miller, Pandas, R, ...

Se volete continuare a occuparvi di dati aperti vi invitiamo a iscrivervi alla newsletter dell'associazione onData e a seguire due iniziative rivolte alle scuole:

- **A scuola di open coesione**

<https://www.ascuoladiopencoesione.it/>

- **La scuola di monitoraggio dell'osservatorio civico PNRR**

<https://www.osservatoriocivicopnrr.it/>



#DatiBeneComune è una campagna per chiedere al Governo italiano di pubblicare in maniera aperta i dati

LE FONTI DEL CORSO

Un ringraziamento particolare va ad **Andrea Borruso**, presidente di onData, per gli utili consigli e l'indirizzamento iniziale sui dati aperti.

Il materiale del corso è stato reperito e/o adattato dalle seguenti fonti suddivise per argomento:

COSA SONO I DATI APERTI

- Modulo "Cosa sono gli open data" della sezione di e-learning del portale europeo degli open data => <https://data.europa.eu/elearning/it/module1>

CREARE VALORE DAI DATI APERTI

- Modulo "Liberare il valore degli open data" della sezione di e-learning del portale europeo degli open data => <https://data.europa.eu/elearning/it/module2>

LA CARTA INTERNAZIONALE DEI DATI APERTI

- Open Data Charter, la Carta internazionale dei dati aperti => <https://opendatacharter.net>

LE FONTI DEL CORSO

LE LICENZE PER I DATI APERTI

- Aspetti legali degli open data - la guida definitiva di Simone Aliprandi => <https://ondata.github.io/aspetti-legali-opendata/>
- Il software libero => <https://www.gnu.org/philosophy/free-sw.html>
- Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico => https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/lg-open-data_v.1.0_1.pdf
- Introduzione alle licenze open di Simone Aliprandi => <https://youtu.be/gM3qzq5wHDs>
- Le sei+una licenze Creative Commons di Simone Aliprandi => <https://youtu.be/MgzN63e1bwc>
- Modulo "Perché si deve avere assegnare una licenza ai dati?" della sezione di e-learning del portale europeo degli open data => <https://data.europa.eu/elearning/it/module4>

MODELLO E FORMATI PER I DATI APERTI

- I Linked Open Data di Giorgia Lodi, onData (video).
- I Linked Open Data di Giorgia Lodi, onData (presentazione).
- Carlo Bianchini, I Linked Open Data per la valorizzazione dei beni culturali, Università di Pavia (video)
- Fabiana Guernaccini, Accrescere la conoscenza attraverso la condivisione (video)

LE FONTI DEL CORSO

VISIDATA

- VisiData: il coltellino svizzero per i dati, che probabilmente non conosci => <https://ondata.github.io/guidaVisiData/>
- Visidata Quick Reference Guide => <https://www.visidata.org/man/>
- Visidata Cheat-sheet => <https://jsvine.github.io/visidata-cheat-sheet/downloads/visidata-cheat-sheet.it.A4.pdf>

QGIS

- Manuale di formazione di QGIS => https://docs.qgis.org/3.10/it/docs/training_manual/

ESERCITAZIONE

- Guida "I dati aperti sul PNRR. Le principali fonti della PA Italiana" => <https://pnrr.datibenecomune.it/>
- Monithor marathon => <https://www.monithon.eu/>
- A Scuola di Opencoesione => <https://www.ascuoladiopencoesione.it/>

RISORSE E APPROFONDIMENTI

DATI APERTI

- L'accademia degli open data dell'UE => <https://data.europa.eu/en/academy>
- La sezione di e-learning del portale europeo degli open data => <https://data.europa.eu/elearning/it/#/id/co-01>
- Il fenomeno open data (Simone Aliprandi, Ledizioni, 2014) => <https://aliprandi.org/books/fenomeno-opensdata/>
- Semantic web. Tra ontologie e Open Data (T.Di Noia Et al. (Apogeo 2013) =>

LICENZE

- Le licenze Creative Commons => <https://creativecommons.it>

VISIDATA e QGIS

- Visidata: open source data multitool => <https://www.visidata.org/>
- QGIS => <https://www.qgis.org/it/site/>

VARIE e RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- The Use Case Observatory => [https://data.europa.eu/sites/default/files/report/The Use Case Observatory Volume 1 0.pdf](https://data.europa.eu/sites/default/files/report/The%20Use%20Case%20Observatory%20Volume%201%200.pdf)
- Copernicus data for the open data community => https://data.europa.eu/sites/default/files/analytical-report_20_copernicus.pdf
- Open data, monitoraggio civico, politiche di coesione nelle scuole italiane => <https://www.ascuoladiopencoesione.it/>
- onData, associazione che promuove l'apertura dei dati pubblici per renderli accessibili a tutte e tutti. => <https://www.ondata.it/>
- DatiBeneComune => <https://www.datibenecomune.it/>
- Open data changes lives | Jeanne Holm | TEDxUCLA => <https://www.youtube.com/watch?v=ThM6umznsWM>
- Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico => https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/lg-open-data_v.1.0_1.pdf
- Guida dei diritti di cittadinanza digitali => <https://ondata.github.io/guida-diritti-cittadinanza-digitali/>

PORTALI DI DATI APERTI

- ONU - Il portale degli open data delle **Nazioni Unite** <https://data.un.org/>
- USA - Gli open data del governo => <https://data.gov/>
- UE - Il portale ufficiale dei **dati europei** <https://data.europa.eu/it>
- UE - Il geoportale dei dati dei paesi membri UE ed alcuni paesi EFTA <https://inspire-geoportal.ec.europa.eu/>
- UE - Eurostat: i dati statistici europei <https://ec.europa.eu/eurostat>
- IT - I dati aperti della **pubblica amministrazione** <https://dati.gov.it>
- ISTAT - La banca dati Istat <http://dati.istat.it/>
- ANAC - Catalogo dei dati aperti Autorità nazionale anticorruzione <https://dati.anticorruzione.it/opendata/>
- OPENCUP - Banca dati investimenti pubblici <https://www.opencup.gov.it/portale/web/opencup/accesso-agli-open-data>
- PNRR - Open data **PNRR** <https://www.italiadomani.gov.it/it/catalogo-open-data.html>
- OPENBDAP - Il portale della Ragioneria Generale dello Stato <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/>
- OPEN COESIONE - I dati della politica di coesione comunitarie e nazionali <https://opencoesione.gov.it/it/>
- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Portale unico dei dati della scuola <https://dati.istruzione.it/opendata/opendata>
- REGIONE LIGURIA - Open data della **Regione Liguria** <https://www.regione.liguria.it/homepage-opendata.html>
- REGIONE LIGURIA - Geoportale della Regione Liguria <https://geoportal.regione.liguria.it/>
- COMUNE DI GENOVA - Open data del **Comune di Genova** <https://smart.comune.genova.it/opendata>
- AMT GENOVA - Open data **Amt Genova** <https://openmobilitydata.org/p/amt-genova/1011>

CREDITI IMMAGINI

- Pagine 1, 2, 4 -> European Union, Copernicus Sentinel-3 image
- Pagina 3 -> Consorzio LaMMa (<https://www.lamma.toscana.it/>)
- Pagina 5 -> Disegno vincitore del concorso artistico Creative Earth Competition nell'ambito dell'UN Climate Change Conference UK 21 -> Vedantika, categoria fino a 8 anni (<https://together-for-our-planet.ukcop26.org/creative-earth/>)
- Pagina 15 -> Research data management, by Gaelen Pinnock. Creative Commons Attribution-Share Alike 4.0 International
- Pagina 17,18 -> A magnifying glass, Mohylek, Public Domain
- Pagina 19 -> Berlin Startup Tour. By Heisenberg Media. Creative Commons Attribution 2.0 Generic
- Pagina 20 -> Climate & Weather in Africa, Creative Commons Attribution-Share Alike 4.0
- Pagina 39 -> Tram 28 in Lisbon, Portuguese, by ВВЛАСЕНКО, Creative Commons Attribution-Share Alike 4.0 International
- Pagina 40 -> Ufficio postale italiano a Napoli. By 7fabrizio, Creative Commons Attribution-Share Alike 4.0 International
- Pagina 41 -> Open government schema, by Armel Le Coz and Cyril Lage, Creative Commons Attribution 3.0 Unported
- Pagina 46 -> Vine plants Piffione, by LM0052, Creative Commons Attribution-Share Alike 4.0
- Pagina 47 -> Earthquake survivors, Port-Au-Prince, Haiti, 2010. By IC1 Jason Richard, Public Domain.
- Pagina 48 -> Il Partenone, by Tim Bekaert, Public Domain.
- Pagina 54-59 -> Immagini da Open Data Charter <https://opendatacharter.net>
- Pagina 60 -> Immagine tratta dal libro Creative Commons: manuale operativo, Simone Aliprandi www.aliprandi.org/manuale-cc
- Pagina 61 -> Screenshot della licenza Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International
- Pagina 75 -> <http://sites.linkeddata.center/help/devop/training/ebc1p1?tmpl=%2Fsystem%2Fapp%2Ftemplates%2Fprint%2F&showPrintDialog=1>
- Pagina 75 -> <https://geosmartmagazine.it/2021/10/11/linked-open-data-in-agricoltura-primi-passi-verso-la-loro-diffusione/>

CREDITI IMMAGINI

- Pagina 75 -> https://it.wikipedia.org/wiki/Web_semantico
- Pagina 75 -> https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Nuvola_wikidata_icon.png
- Pagina 75 -> https://www.researchgate.net/figure/Linked-open-vocabularies-interface-in-semantic-web-ontology_fig2_336544786
- Pagina successiva alla 83 -> Cern <https://oggiscienza.it/2019/03/12/tim-berners-lee-web/index.html>
- Pagina 84 -> <https://www.flickr.com/photos/46921770@N00/4329694097>
- Pagina successiva alla 90 -> [Video Youtube TED](#)
- Pagina 94 -> <https://joinup.ec.europa.eu/sites/default/files/document/2013-02/D7.1.3%20-%20Study%20on%20persistent%20URIs.pdf>
- Pagina 96 -> <http://www.vegiazena.it/santuari/salberto/imm/paliotto.jpg>
- Pagina 103 -> <https://digital-library.cdec.it/cdec-web/fotografico/search/result.html?personeFotografico=%22Ancona%2C+Ada%22>
- Pagine 103-104-132 -> Summer School UniBo "Linked data per i beni culturali", Relazione di Fabiana Guernaccini, 8/9/2020
- Pagina 111 -> Print screen da <https://www.easyrdf.org/converter>
- Pagina 119 -> Print screen da <https://www.wikimedia.org/>
- Pagina 120 -> Print screen da <https://www.wikidata.org/wiki/Special:Nearby#/coord/44.4252597,8.8627123>
- Pagina da 122 a 124 -> Print screen da <https://query.wikidata.org/>
- Pagina 116 -> <https://www.geospatialworld.net/blogs/top-7-benefits-of-geospatial-data-in-driving-analytics/>
- Pagina 213 -> European Week of Regions and Cities, EU
- Pagina 233 -> <https://www.direfareinsegnare.education/autori/nicola-vallinoto>

TEAM



ANDREA DE FELICI

Esperto GIS e Telerilevamento
in Liguria Digitale
Laureato in Scienze
Geologiche
Università di Genova



NICOLA VALLINOTO

Sviluppatore software
in Liguria Digitale
Sostenitore del software libero
e delle libertà digitali
Laureato in Scienze
dell'Informazione
Università di Genova



LUCA GIUSTI

Progettista web
in Liguria Digitale
Laureato in Storia delle Arti
Università di Pisa.
Membro della International
Society for Knowledge
Organization

TEAM



FRANCO AVRAN

Esperto in comunicazione,
marketing e formazione in
Liguria Digitale



ROBERTA SERAFINI

Tutor di Formazione e
Coordinatore della
Formazione per Scuola
Digitale Liguria



CECILIA COSTA

Social Media Manager, web
editor e creativa per Scuola
Digitale Liguria.

GRAZIE

n.vallinoto@liguriadigitale.it

l.giusti@liguriadigitale.it



a.defelici@liguriadigitale.it

f.avran@liguriadigitale.it

r.serafini@liguriadigitale.it

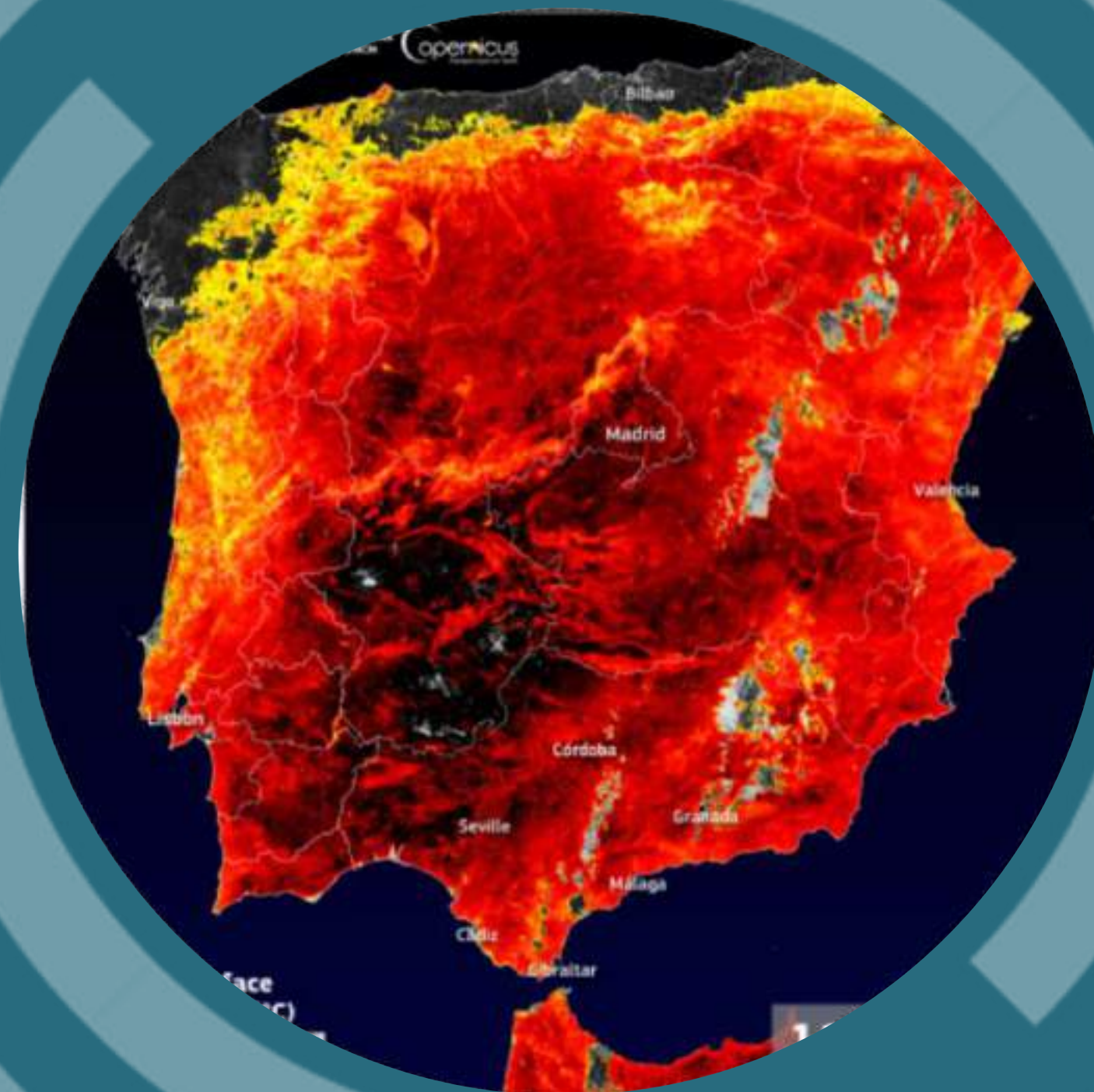
c.costa@liguriadigitale.it



<https://www.liguriadigitale.it>



Il materiale di questa presentazione è soggetto alla licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale CC BY 4.0 salvo diversa indicazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Italo Calvino
Istituto Tecnico 'Statale' Tecnologie
Liceo Scientifico

ITS ICT
Accademia Digitale Liguria

Liguria
Digitale

SCUOLA
DIGITALE
LIGURIA

